

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 10 MARZO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.: Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

★ Anno III - N. 364 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

## AL CONSIGLIO TERRITORIALE

# Unanime deplorazione per l'aggressione ai due Consiglieri

## Ripresa la discussione dell' Ordinanza sulla coltivazione del cotone

Sabato il Consiglio Territoriale ha ripreso le sue sedute alle ore 10,30.

Alla Presidenza il Capo Ufficio Affari Interni Dr. Gasbarri. Al posto del Relatore il Direttore dell'Ufficio Agricoltura Dr. Bozzi. Constatiamo con piacere che il consigliere Territoriale MOHAMED SCEK OSMAN che fu vittima di una aggressione alcuni giorni fa, sebbene non completamente ristabilito è al suo solito posto, con la testa coperta da un grande turbante che evidentemente nasconde la fasciatura.

In inizio di seduta viene letto il verbale della seduta precedente e dopo una riserva avanzata dal Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN viene approvato.

Il PRESIDENTE fa quindi la seguente dichiarazione: « Nell'altra seduta avevo espresso a nome di tutti il mio rammarico per l'incidente occorso al consigliere SCEK NUR. Espressi anche, credendo di interpretare il pensiero di tutti, l'augurio e la certezza che casi del genere non sarebbero accaduti più. Mi sbagliavo, perchè poche ore dopo un altro consigliere, MOHAMED SCEK OSMAN, era vittima di una aggressione molto più grave di quella subita dal Consigliere SCEK NUR HUSEN. Oggi non è soltanto il rammarico che esprimo, ma il mio dolore per quanto è accaduto ed esprimo un'altra volta la speranza che cose del genere non si verifichino più. Da questi gesti di violenza nessuno ci guadagna, tutti ci rimettono. Non bisogna dimenticare che la violenza chiama la violenza.

« Spero che su questo punto non avremo mai più da dire parole e spero che si possa con serenità e tranquillità portare avanti questo nostro lavoro. E' un lavoro che effettivamente pone la Somalia bene in vista nel campo internazionale perchè da molte parti guardano questa assemblea e da essa cominciano i primi passi verso l'effettivo progresso e la vera indipendenza. Non turbiamo questo quadro con gesti come quelli che abbiamo deplorato, che servono a far dimenticare quanto c'è di buono e di bello in quello che facciamo ».

Chiede la parola il Consigliere ADEN ABDULLA OSMAN, il quale, in perfetto italiano dice: « Signor PRESIDENTE, Signori Consiglieri, io avevo chiesto la parola prima che il PRESIDENTE parlasse perchè intendeva parlare sullo stesso argomento. Negli ultimi quattro giorni sono accaduti fatti che sinceramente deploriamo. Le aggressioni di cui sono stati vittime due nostri colleghi, indignano, come hanno indignato noi tutti, ogni persona di buon senso. Vogliamo sperare che tutti siano consapevoli che fatti del genere non possono che sconvolgere la tranquillità di ognuno e danneggiare la reputazione del paese e delle sue genti. Chiunque, infatti, è rimasto fuori di casa dalle 8 di ieri sera in poi, avrà constatato le conseguenze di quanto è accaduto: migliaia di cittadini hanno subito perquisizioni sulla propria

persona, centinaia sono stati in parte malmenati e rinchiusi in prigione per non aver potuto presentare carte di identità che come si sa non esistono in Somalia. Desideriamo ardentemente e ci auguriamo che i fatti di aggressione non vengano a ripetersi ».

Dopo di aver ripetuto le sue proteste contro l'azione della polizia, il Consigliere ADEN ABDULLA formula auguri di pronta guarigione ai colleghi aggrediti e la speranza che l'Amministrazione voglia disporre affinché da parte della Polizia vengano rispettati i diritti della libertà degli onesti cittadini, senza per altro che essa venga meno ai suoi doveri di tutrice dell'ordine pubblico.

Prende quindi la parola il Consigliere HAGI FARAH OMAR ALI per associarsi a quanto ha detto ADEN ABDULLA affermando che quanto è accaduto è cosa che chiunque ha a cuore l'interesse e la prosperità del Paese deve disapprovare ed aggiungendo che per il benessere e la pace del Paese, ognuno dei consiglieri contribuisca perchè questo stato di cose sia disapprovato e superato. Anch'egli deplora l'azione della polizia soprattutto perchè, non essendo stato dichiarato nè lo stato di

emergenza nè il coprifuoco, non era lecito arrestare le persone perchè unicamente non munite di carta d'identità. « Mi auguro che la polizia non abbia più la libertà di agire come ha agito ieri sera ».

HAGI FARAH ALI OMAR ha concluso esprimendo la speranza che tutti i Consiglieri siano d'accordo nel contribuire alla creazione di una atmosfera di calma e di pace.

Chiede quindi la parola MOHAMED SCEK OSMAN il quale tiene ad affermare che pur non conoscendo il nome del suo aggressore, ha però visto che egli portava il distintivo di una corrente politica la quale ha rappresentanti nell'aula. Egli perciò ritiene che l'augurio e l'affermazione dei precedenti oratori non usciranno al di fuori delle mura dell'aula. Il PRESIDENTE dà quindi la parola al Consigliere DOUALE CAHIE il quale dichiara che parole giuste e buone sono state dette dai Consiglieri ADEN ABDULLA e HAGI FARAH e si dilunga sui pericoli che vi possono essere in questa situazione nella quale alcuni potrebbero essere indotti a farsi giustizia da sé. Il PRESIDENTE lo richiama all'argomento. DOUALE CAHIE raccomanda all'Amministrazione di assicurare l'ordine e la sicurezza per impedire che si sia costretti a difendersi da sé.

Chiede poi la parola il Consigliere DAHER SET GIAMA, che dopo aver espresso un ringraziamento a Dio per aver visto di nuovo il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN al suo posto consueto, esprime l'opinione che quanto è accaduto sia stato fatto col proposito di coartare la volontà dei consiglieri « ma noi sappiamo che la nostra vita dipende da Dio e non c'è quindi ragione di aver

(Continua in terza pagina)

## UNA LETTERA APERTA DELL'ON. DE GASPERI A "OGGI,"

# Appello alla solidarietà del Presidente del Consiglio

ROMA, 9.

L'on. De Gasperi ha inviato una lettera aperta al direttore del settimanale « Oggi » sulle elezioni amministrative. La lettera ha avuto, come si dice, una buona stampa. Se si eccettuano infatti i giornali di opposizione, i quali definiscono la lettera un ambiguo intervento del Presidente del Consiglio nelle trattative in corso per gli apparentamenti, si è concordi nel sottolineare l'alto valore dell'appello alla solidarietà dei partiti democratici di fronte al pericolo di un successo del totalitarismo di sinistra o di destra.

Intanto, in un articolo che comparirà sul prossimo numero di « Libertas », settimanale della Democrazia Cristiana, l'onorevole Gonella, segretario del partito, esprime la certezza di poter aggiungere nelle prossime elezioni centro-meridionali, altre amministrazioni al migliaio di comuni sottratti ai social-comunisti la scorsa primavera.

« La Democrazia Cristiana — scrive inoltre l'on. Gonella — accettando il sistema degli apparentamenti, non ha badato ai suoi interessi di parte, li ha anzi subordinati alle necessità del dispositivo di sicurezza della democrazia contro i sistematici abusi delle istituzioni democratiche ad opera del social-comunismo ».

« Non sarà certo il nostro partito a cercare di accentuare il carattere politico delle elezioni amministrative, che devono essere conservate sul loro specifico terreno; ma è evidente che anche nelle elezioni amministrative è implicita una scelta politica fra un sistema democratico di amministrazione veramente autonoma e decentrata, e un sistema totalitario di amministrazione subordinata e accentrata. Le elezioni ci danno occasione di ribadire il principio delle autonomie amministrative garantite dalla costituzione ».

## LE UDIENZE dell'Amministratore

Sabato S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Il Consigliere Territoriale Mahallim Omar, di Lugh Ferrandi, che ha esposto alcune questioni relative al territorio della Residenza di Lugh.

## I tecnici della F.A.O. in Migiurtinia

Stamane con un aereo militare sono partiti per la Migiurtinia i signori A. Fraser Bruner e H. W. Ogilvie, dopo un soggiorno di una settimana a Mogadiscio. Li accompagna il Commissario della Migiurtinia Dr. Lucchetti.

Si prevede che la Missione si terrà per oltre due mesi nella zona tra Bender Cassim e Alula per lo studio scientifico delle acque del Golfo in rapporto del problema della pesca.

La Missione ha approfittato della permanenza a Mogadiscio per visitare le spiagge vicine, sino a quella di Merca, e rendersi conto dei mezzi e sistemi di pesca qui usati.

## Echi del viaggio in Italia del Re di Giordania

Amman, marzo (Mondar).

Il giordano « Al-Urdun » riporta ampiamente la cronaca della visita di Re Talal di Giordania al Pontefice, secondo il testo dell'Osservatore Romano e lo fa seguire da un commento in cui afferma che la visita del sovrano hascemita, discendente del Profeta, ha destato viva impressione nel mondo musulmano e in quello cristiano: « S. M. con la Sua visita a Sua Santità durante il soggiorno ufficiale in Italia — conclude « Al-Urdun » — ha dato prova di essere guidato da uno spirito di amicizia, amore e fratellanza, e abbiamo perciò ragione di ritenere che la visita sia riuscita gradita anche al Santo Padre ».

## Il Presidente della Repubblica per l'infanzia abbandonata NAPOLI, 9.

Il Presidente della Repubblica tramite un funzionario della sua Casa, ha fatto pervenire somme di denaro a vari enti religiosi che assistono l'infanzia abbandonata.

## Assistenza per le Filippine WASHINGTON, 9.

Il Comitato per la Libera Asia, una organizzazione privata americana che svolge attività assistenziali a favore dei popoli asiatici, ha annunciato che durante il mese in corso sarà lanciata un'altra campagna per la raccolta dei fondi utili all'invio di semi di ortaggi nelle Filippine. Durante lo scorso anno, il detto Comitato aveva inviato agli agricoltori filippini circa mezzo milione di pacchi di semi di vario tipo.

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## La partecipazione della Somalia alla Fiera di Milano

### L'allestimento del Padiglione

Il padiglione della Somalia occuperà un'area di circa 200 metri quadrati (il doppio dell'area dello scorso anno), costituita da due sale rettangolari: una servirà alla documentazione delle varie attività dell'AFIS e delle principali risorse economiche del Territorio; nell'altra sarà organizzata l'esposizione e la vendita al pubblico dei prodotti del nostro artigianato. La esposizione e la vendita della frutta somala, soprattutto banane, pompelmi e spondias, avrà luogo in un chiosco esterno al Padiglione, a cura della Società milanese Pro.Co.Ba. che ha stabilito diretti accordi con i Consorzi di Genale e del Giuba.

L'allestimento del Padiglione è già incominciato ed è affidato al buon gusto ed all'esperienza del Comm. Dr. Massimo A. Vitale, Capo dell'Ufficio Mostre e Esposizioni di Roma, assistito da architetti e da tecnici.

### Le ditte espositrici

Il Comitato Ordinatore è stato lieto di constatare che numerose ditte hanno aderito a partecipare con propri stands; alcune, pur senza allestire lo stand, faranno conoscere al pubblico la loro attività in Somalia mediante affissione di pannelli, contenenti il nome e notizie essenziali, e mediante mostra di campioni. Si spera, così, che il padiglione avrà un carattere commerciale, utile all'economia del Territorio ed intonato alla atmosfera di traffici che è proprio della Fiera di Milano.

Le ditte presenti nel nostro Padiglione sono (secondo l'ordine delle loro adesioni):

1. Società Agricola Italo-Somala (prodotti agricoli e industriali);
  2. Società « La Migiurtinia » di Candala (tonno in scatola).
  3. Società « L.I.P.A.S. » di Merca (marmellata di banane).
  4. Società « S.A.I.F.A. » di Merca (fibre locali).
  5. Ditta Monti e Loche (pelli).
  6. Ditta Alawi Gherbi (pelli).
  7. Ditta Pietro Gatti (pelli).
  8. Società « S.C.I.A.M.Si » di Bender Cassim (tonno in scatola).
  9. Società Romana di Colonnizzazione (cotone).
  10. Società Seferian (incenso).
- La Compagnia Mineraria "Comina" esporrà un interessante e completo campionario di minerali.

Non è ancora confermata la presenza della "Turisanda", la società che ha in animo di realizzare un programma di turi-

simo venatorio in Somalia.

Il Comitato prega i Signori Espositori di tenersi pronti per spedire i loro campionari a mezzo del bananiero "Fair Sky", la cui partenza da Merca è prevista intorno al 20 prossimo.

### L'Artigianato

Nella sala destinata all'artigianato esporranno artigiani italiani e somali.

Il signor Enrico Fioravanti, titolare di un attrezzato laboratorio per la lavorazione dell'avorio a Mogadiscio, è già partito con il bananiero "Giuliana Fassio".

E' prevista, fra una decina di giorni, la partenza di due artigiani autoctoni, i quali porteranno in Italia un vastissimo assortimento di articoli caratteristici (fute Benadir, "ghember" di Mahaddei Uen, sculture di legno dell'Oltregiuba, ecc.).

Il Comitato Ordinatore ha molto apprezzato il gesto della società armatrice "Villain e Fassio" che, grazie all'interessamento della Società Commerciale Italo-Somala, e del Dr. Kauten, ha concesso a favore di due artigiani la riduzione del cinquanta per cento sul prezzo del passaggio da Merca a Genova.

### ANNUNZI UFFICIALI

## L'appalto per la fornitura di 1.700 borse porta baionetta pugnale al Corpo di Polizia della Somalia

Il Comando Corpo di Polizia della Somalia deve procedere all'acquisto di 1.700 borse porta baionetta pugnale per fucile mod. 38 - cal. 7,35.

Chiunque abbia interesse ad eseguire la fornitura è pregato presentarsi, munito della licenza di commercio, durante le ore di servizio dei giorni 12, 13 e 14 marzo 1952 all'ufficio amministrazione del Corpo di Polizia - palazzo ex casa del fascio - per prendere visione del modello delle borse da fornire e per ritirare la lettera d'invito a partecipare alla gara.

## LA TARIFFA dei posteggi pubblici

Con deliberazione n. 38 del 25 febbraio 1952, debitamente approvata dall'Autorità Tutoria, l'Amministrazione Municipale, nell'intendimento di adattare la tariffa ai vari tipi di veicolo, ha fissato per i posteggi pubblici le seguenti tariffe distinte:

- Automobili So. 0,30
- Motocicli e Motoscooters » 0,20
- Velocipedi » 0,10

La nuova tariffa andrà in vigore dal 15 marzo corrente.

IL COMMISSARIO  
Rag. C. Vecco

## L'Amministratore visita la Motonave "Africa"

In occasione dell'arrivo in porto della motonave « Africa » che sta compiendo il suo viaggio inaugurale, i dirigenti del Lloyd Triestino, hanno offerto un ricevimento a bordo della nave stessa.

Nel corso della mattinata di sabato sono intervenuti S. E. l'Amministratore e Donna Maretta, il Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. de Holte Castello, il Generale Ferrara, nonché autorità civili e militari. Il Comandante della nave, Capitano Francesco Albanese, ha accompagnato gli ospiti in una minuziosa visita alla nave, al termine della quale è seguita una colazione nei moderni e eleganti saloni della nave.

Nel pomeriggio la popolazione ha visitato la nave ed ha partecipato ad un rinfresco offerto dal Lloyd, mentre l'orchestra di bordo eseguiva, nella sala delle feste, un concerto di musiche sinfoniche.

### CIRCOLO DEL TENNIS

## Rinviato il Torneo di Canasta

Il preannunciato torneo di canasta che avrebbe dovuto aver inizio domani 11 marzo è rinviato a data da destinarsi.

I soci saranno tempestivamente informati della data che sarà ulteriormente fissata.

## MOVIMENTO DEL PORTO

GIORNO 8 MARZO

### Arrivi:

M/N « Africa » (italiana) da Aden, con merce varia e passeggeri.

### Partenze:

P.fo « Akbari » (inglese) per Mombasa, con tonn. 22,5 di fusti vuoti e 1 passeggero.

P.fo « Sileno » (italiano) per Aden, con 1744,5 tonn. di merce varia.

P.fo « Moonshine » (italiano) per Mombasa, con 203,355 tonn. di merce varia.

M/N « Africa » (italiana) per Mombasa, con merce e passeggeri in transito.

Sambuco « Sahala » (italiano) per Zanzibar, con 27 tonn. di merce varia.

Sambuco « Falaka Marzuk » (italiano) per Zanzibar, con 5 tonn. di merce varia.

Previsioni per il giorno 11 corrente: Arrivo del P.fo « El Karim » (e non « El Amin » come erroneamente pubblicato sabato 8 corrente) (inglese) da Merca, con carburanti.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 10 marzo 1952

|                                     |                 |
|-------------------------------------|-----------------|
| Temperatura massima                 | 31,6            |
| Temperatura minima                  | 24,2            |
| Vento prevalente E                  | velocità Km. 18 |
| Alta marea ore 04,37 ed ore 17,10.  |                 |
| Bassa marea ore 11,00 ed ore 22,56. |                 |

Il signor Mohamed Abdi Ali desidera ringraziare pubblicamente il Dott. Mario del Rio che con una riuscita operazione gli ha ridato la salute salvandolo da una malattia per la quale soffriva da sei anni.

### SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Sul sentiero dei mostri ».

Cinema El Gab - « Chandreleka » film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Ti amavo senza saperlo » in Technicolor e nuovo Incom. Orario spettacoli: 18,10 — 20 — 21,50.

Cinema Missione - « Barrister » film indiano.

Supercinema - « Totò terzo Uomo » e Settimana Incom.

## Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni 11 e 12 corrente mese, Reparti del Corpo di Sicurezza effettueranno — dalle ore 06,30 in poi — tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di 5 miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

### اطلاعات نارية تدريبية

جاء من مقمية (رازيدانزا) مقدشو

ما يلي:

« نحيط علم الجمهور بأن بعض الكنائس التابعة لهيئة الأمن العام ستجري إطلاقاً نارية تدريبية في المنطقة الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو ومعسكر « بوتيفو » في يوم ١١ و ١٢ من شهر مارس الجاري ١٩٥٢ ابتداء من الساعة الثانية عشر والنصف صباحاً حسب التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة بأعلامات حمراء وحرس حتى ينتهي التدريب المذكور أعلاه.

وانشاء الاطلاقات النارية التدريبية للوجهة نحو البحر يلزم ان تفرغ مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار وشرقي معسكر « بوتيفو » وقطعة البحر الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة حيلين عرضاً.

ونحيط علم الجمهور ايضا بأن طريق مقدشو - جزيرة ستكون مفتوحة للمرور.

### ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI macchina cucire "Singer" o "Necchi". Rivolgersi: DREI.

SALUMIERE banconista esperto cerca. Rivolgersi: Sindacati Liberi - Via Tomaso Duca di Genova (di fronte Zini).

AIUTO CONTABILE disposto trasferirsi. Rivolgersi: Sindacati Liberi - Via Tomaso Duca di Genova (di fronte Zini).

VENDESI 500 C ottime condizioni. Rivolgersi: SPINAZZE' oppure telefonare 383.

LAMBRETTA ottimo stato revisionata vendesi prezzo occasione. Per trattative telefonare N. 85.

CAUSA PARTENZA vendesi Bar-Ristorante avviato. Per trattative rivolgersi: PORRO.

VENDO con prova 522 Fiat berlina tipo sport revisionata, gommata, tappezzata, verniciata a nuovo, visibile a tutte le ore presso il cantiere Ferrara da COCCIA.

CEDESI alloggio centrale buone condizioni. Rivolgersi: Bacca Elettro-radio.

LA DITTA MAZZONI - Via Lazaretto n. 3 - continua l'acquisto dei rottami di ferro. Come sempre pagamento per contanti.

AL BOTTEGONE, con la M/N « Algida », è arrivato il famoso OLIO D'OLIVA CALVI purissimo extra che vendiamo sempre a prezzo invariato (So. 6,60 al litro). E' ottimo e molto conveniente. provatelo anche voi! — Tutti i giorni carne suina fresca.

# La Manciuria, grande incognita delle relazioni cino-sovietiche

Commentando il futuro delle relazioni diplomatiche cino-sovietiche il «San Francisco Chronicle» in un articolo intitolato «Imminente prova di cameratismo» scrive:

«Due settimane or sono, mentre alcuni paesi dell'Occidente si propiziavano San Valentino con rossi cuori di carta, scatole di dolci e teneri propositi, gran parte del mondo orientale allestita una gigantesca parata pubblicitaria per celebrare l'anniversario di un amore diplomatico. Le Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Repubblica Popolare Cinese salutarono con le più nutrite e reciproche salve delle loro batterie propagandistiche la seconda ricorrenza del Patto trentennale di «amicizia, alleanza e mutua assistenza».

Giuseppe Stalin e Mao Tse-Tung rinnovarono le dichiarazioni di reciproco affetto con telegrammi che riempirono le prime pagine di tutti i giornali pubblicati fra Mosca e Pechino; gli stessi giornali scrissero, unanimemente interpretando la mistica comunista, cose meravigliose sui vari aspetti dell'asse cino-sovietico. Le radio presero a parlare, con rinnovata lena, di aggressione imperialista in Corea.

In tanto clamore di complimenti e congratulazioni rimase tuttavia una zona di silenzio: nessuno, infatti, parlò della Manciuria.

Ora, gli esperti di problemi dell'Estremo Oriente sono del parere che l'omissione sia storicamente eloquente e meriti senza dubbio considerazione; eloquente alla luce dei 300 anni di storia attraverso i quali la Russia ha costantemente cercato di impadronirsi dello strategicamente importante angolo mancese dell'Asia, mentre la Cina ha altrettanto continuamente mostrato il desiderio di tenersi strette le sue provincie nord-orientali. Il trattato concluso poco più di due anni fa, la cui ricorrenza è stata celebrata con tanta effusione dai due alti contraenti, contiene una clausola specifica relativa alla Manciuria; la clausola dice che la Russia, ora in possesso della Manciuria in virtù del suo intervento dell'ultima ora contro il Giappone nella seconda guerra mondiale e anche in virtù degli accordi di Yalta, lascerà la Manciuria «in ogni caso non più tardi della fine del 1952».

Gli interessi sovietici in Manciuria sono costituiti oggi dall'amministrazione comune della ferrovia della Manciuria meridionale e da alcuni speciali privilegi nella zona di Port Arthur e Dairen; speciali privilegi che significano il diritto di tenere in tali zone basi navali, aerporti e guarnigioni di importanza considerevole.

Ora, i sovietici non devono essere particolarmente inclini ad abbandonare la Manciuria.

La Russia ha sempre temuto che la Manciuria divenisse la via per l'invasione del proprio territorio e l'ha sempre considerata ricca e desiderabile a causa dei suoi porti d'acqua calda e le sue dirette comunicazioni ferroviarie con la Siberia e la Russia vera e propria.

D'altra parte, se l'Unione Sovietica si intestasse a non andarsene, ignorando la scadenza prevista dal trattato, si esporrebbe a veder smentita dai fatti la propaganda che essa attualmente conduce predicando la non aggressione.

Una soluzione ci sarebbe, e potrebbe venire dallo stesso Mao Tse-Tung: l'Unione Sovietica potrebbe essere invitata dalla Cina comunista a mantenere le proprie truppe in Manciuria come salvaguardia contro un possibile attacco da parte del Giappone o dei cosiddetti «aggressori» della Corea.

Tale soluzione non è ritenuta tuttavia probabile nei circoli bene informati; si sa che i popoli della Repubblica popolare cinese sono particolarmente sensibili sull'argomento della sovranità mancese e sono ostili a qualunque tentativo di spartire la sovranità con altri.

E' questa la ragione per la quale gli esperti che esaminano la situazione da Hong Kong prevedono la possibilità che il patto trentennale di mutua assistenza concluso fra l'Unione Sovietica e la Cina vada in pezzi come conseguenza della tensione in Manciuria. Essi dicono che se Mao Tse-Tung tenterà di fare in Asia quello che Tito ha fatto in Occidente, lo

farà proprio in conseguenza del fatto che le truppe del suo buon amico Giuseppe Stalin non si saranno decise a tornarsene a casa loro.

Gli esperti consigliano all'Occidente di osservare con attenzione quel che succederà in Manciuria alla fine di quest'anno; infatti, da quel che succederà in Manciuria si potranno trarre sicure previsioni su come l'Unione Sovietica e la Cina celebreranno il giorno di San Valentino del 1953.

## Pompatura del carbone dalla miniera alla fabbrica

LONDRA, 7.

Studi che procedono da tempo in uno dei Centri Sperimentali dell'Ente Nazionale Britannico per il Carbone potrebbero condurre ad un completo rivoluzionamento dei sistemi fino ad ora adottati per lo sfruttamento integrale delle risorse carbonifere dell'Inghilterra. Attualmente il carbone viene frantumato ed, in alcuni casi, lavato prima di essere inviato alle zone di consumo. Durante l'estrazione e la lavorazione una grande quantità di carbone viene ridotta in polvere, inconveniente che si è andato aggravando da quando è stato dato maggior incremento all'estrazione meccanica. Pure utilizzando tutto il carbone estratto, tecnici e scienziati studiano la possibilità di polverizzare il carbone nella profondità della miniera e di pompare poi alla superficie una miscela di acqua e carbone che apposti stabilimenti, costruiti nei pressi dei pozzi, dovrebbero trasformare in «pani» e «bricchetti» di vario tipo a seconda delle necessità delle varie industrie. Viene reso noto che si studia anche la possibilità di convogliare direttamente alle fabbriche il carbone polverizzato, attraverso un sistema di tubature simile a quelle costruite per la distribuzione del metano. Il carbone, dopo il processo di essiccamento e di miscelamento con sostanze chimiche, potrebbe essere completamente utilizzato.

Un impianto mobile per la fabbricazione di «patent fuel» con il carbone polverizzato e inutilizzato che giace in grande quantità nei pressi delle miniere e degli impianti di lavaggio è già entrato in azione nella zona carbonifera del Lancashire.

## La ricostruzione dell'Abbazia di Montecassino

MONTICASSINO, marzo.

Il ministro dei lavori pubblici on. Aldisio ha visitato in questi giorni i lavori di ricostruzione dell'Abbazia di Montecassino, eseguiti con fondi del Ministero dei LL.PP. La ricostruzione procede alacremente. La foresta è ormai quasi ultimata. Ferve il lavoro di ricostruzione dell'archivio e di una delle biblioteche. Il presente ciclo di lavori comprende anche la ricostruzione del suggestivo Chiostro del Priore. Una novità saranno le due porte in bronzo della Basilica, opera dello scultore Pietro Canonica.

## Un'erba che guarisce il cancro scoperta in Grecia

ATENE, marzo.

Il mondo scientifico greco è stato messo a ruotare dalla scoperta di virtù miracolose per la cura del cancro in un'erba molto comune nel Peloponneso, chiamata «momordica elaterium».

Tale erba, usata dagli empirici per la cura del cancro, avrebbe guarito molti ammalati, e avrebbe migliorato le condizioni di molti altri.

Alcuni celebri medici hanno chiesto che si facciano esperimenti scientifici, sotto controllo statale.

# AL CONSIGLIO TERRITORIALE

(Continuazione della 1ª pag.)

paura». Denuncia che alcuni Consiglieri sono stati minacciati ed ecco perché egli non ritiene sincere le parole di alcuni di coloro che hanno deplorato le aggressioni. «Quanto alle accuse — prosegue il Consigliere DAHER SET GIAMA — che sono state fatte alla polizia, occorre che noi non ci contraddiciamo. Diciamo sempre che vogliamo la pace e la tranquillità e non dobbiamo contraddirci. Posso giurare che se la polizia non avesse fatto ciò che ha fatto, ieri sera sarebbe successo un altro fatto più grave di quelli che sono accaduti nelle ultime trenta ore. E' stata una fortuna quello che ha fatto la polizia ieri. Un proverbio della boscaglia dice «quando nasce un bambino maschio, si ammazza un capretto: mi piace avere un figlio maschio ma mi dispiace ammazzare il capretto». Questo equivale a dire: vogliamo la tranquillità e la pace ma la polizia non si deve muovere. Il Consigliere HAGI FARAH ha detto di aver intenzione di far tutti gli sforzi per la pace del Paese. Ebbene io sostengo che nessuno può dare pace al Paese eccetto lui stesso. Mi auguro che questa sia veramente la sua intenzione». Denuncia quindi anch'egli il pericolo che la gente possa essere indotta a farsi giustizia da se.

Chiede quindi la parola per fatto personale HAGI FARAH ALI OMAR il quale rispondendo a MOHAMED SCEK OSMAN dichiara che l'identificazione del colpevole è una questione che riguarda solamente ed esclusivamente l'Amministrazione che è responsabile della pace nel Territorio. Richiama l'attenzione del PRESIDENTE e di tutti i presenti sulle frasi di minaccia pronunciate dai Consiglieri DOUALE CAHIE e DAHER SET GIAMA. Ritiene di non rispondere alle parole offensive pronunziate da DAHER SET e dice che ognuno deve essere giudicato dai fatti.

Interrompe MOHAMED SCEK OSMAN dicendo: «I fatti sono quelli che sono, cioè le aggressioni».

Prende poi la parola il Consigliere HAGI MOHAMED FODLE deplorando che nell'aula si pronunzino minacce. Chiede ancora la parola MOHAMED SCEK OSMAN ma il PRESIDENTE ritiene di poter chiudere la discussione rilevando che gli animi si sono un po' riscaldati e quindi le parole sono forse andate al di là del pensiero di ognuno. Tutti hanno invocato la pace e la tranquillità: chi si è espresso in una maniera, chi in un'altra, ma tutti hanno concluso nello stesso modo e anche se sono state dette parole un po' vivaci, è stato uno sfogo che ha fatto bene a tutti. «Avrei potuto togliere la parola fin dal principio a chi andava fuori argomento ma mi è sembrato meglio che ciascuno dicesse quello che aveva nel proprio cuore. Non deploro la maniera in cui è andata questa discussione perché da essa si è visto che — a parte alcune parole vivaci che non hanno espresso il vero pensiero — il sentimento di tutti è il desiderio della tranquillità e della pace. Gli uni hanno deprecato quanto è accaduto ed hanno raccomandato che la polizia non fosse troppo dura nel reprimere, gli altri hanno detto che se non pensa l'Amministrazione a mettere l'ordine ci penseranno loro. Siccome l'Amministrazione ci sta pensando seriamente cioè con un impiego corretto e legale della polizia, mi sembra che in fondo siamo tutti d'accordo. Io non so trovare esempi così belli come li trovate voi per esprimere una idea però credo che tutti vogliano pace, tranquillità, serenità e la punizione dei colpevoli. Ed anche per rintracciarli, noi fidiamo nella collaborazione di tutti».

«Ritorniamo ora al cotone». Prende la parola il Consigliere HAGI MOHAMED FODLE, il qua-

le rileva l'urgenza, per ragioni stagionali, della discussione dell'ordinanza del cotone. Esprime il parere che tutta la ordinanza possa essere accettata meno l'articolo 16. Secondo HAGI MOHAMED FODLE i coltivatori diretti di cotone devono avere piena libertà sia nel coltivare che nel vendere.

Chiede che si metta ai voti l'approvazione in blocco dell'ordinanza.

Prende la parola il Consigliere DAHER SET GIAMA che propone il rigetto in blocco dell'ordinanza. Il PRESIDENTE dà poi la parola al Consigliere Dr. FALCONE il quale rileva che l'ordinanza è arrivata fatalmente in ritardo mentre la campagna per la semina è incominciata. Gli è sembrato di capire che vi sono tra i Consiglieri due correnti: una capeggiata dal collega ADEN ABDULLA per il rinvio della discussione e per uno studio più approfondito della questione, un'altra, per la quale si sono espressi MOHAMED SCEK OSMAN e HAGI MOHAMED FODLE tra gli altri che propongono l'approvazione del provvedimento con alcune modifiche dell'art. 16. Ritiene che la preoccupazione per i liberi coltivatori sia eccessiva....

Il PRESIDENTE: «Vedo un brigadiere dei Carabinieri nella tribuna: lo prego di uscire. DOTTOR FALCONE continui».

Il Dr. FALCONE: «L'Amministrazione è giustamente preoccupata della parte tecnica della coltivazione». A questo proposito il Dr. FALCONE fa la storia dei provvedimenti presi in passato dall'Amministrazione britannica sullo stesso argomento quando, per esempio, la coltivazione del cotone veniva fatta, in stagioni diverse sul Giuba e sullo Scebeli. Ritiene importante non rimandare l'ordinanza e tornando all'argomento dei liberi coltivatori, ritiene che essi, in pratica siano pochissimi perché la grande maggioranza dei somali per poter lavorare il cotone ha bisogno di anticipi. Questa, secondo il Consigliere Dr. FALCONE, è la situazione reale, dalla quale bisogna partire per giudicare l'ordinanza.

Parla delle varie forme di compartecipazione che sono in atto in Somalia e fa presenti i danni che possono derivare dal ritardo nel regolamentare la coltivazione del cotone. Fa appello alla buona volontà di tutti.

Viene quindi data la parola al Consigliere Territoriale Dr. Monti che aderisce a quanto ha detto il Consigliere Territoriale Dr. FAICONE sulla coltivazione del cotone. Pur essendo favorevole all'ordinanza, che ritiene essenziale per l'economia della Somalia, pensa sia indispensabile un periodo di transazione tra la vecchia regolamentazione e la nuova. Propone di non ritardare il normale svolgimento delle trattazioni. Si occupa infine dei prezzi e del modo di determinarli.

Il PRESIDENTE propone di iniziare la discussione articolo per articolo. «Chi non è d'accordo si alzi in piedi».

Cinque consiglieri si dichiarano contrari. Due si astengono.

Dopo una breve deliberazione su una questione relativa al regolamento interno dell'Assemblea il PRESIDENTE aggiorna la seduta a martedì alle ore 10.

**da ABDULMANA**  
(Stabile Croce del Sud)

**Nuovi Arrivi di Plastica per Tavola e Borse di Plastica per Spiaggia**

**Lloyd Mediterraneo - Roma**

**S.S. VALFIORITA**

**GENOVA  
NAPOLI  
MOGADISCIO**

- part. 29 marzo  
- part. 31 marzo  
- arr. 18 aprile  
- part. 24 aprile

I Signori Importatori sono pregati di disporre tempestivamente le prenotazioni dello spazio presso i loro spedizionieri per le partenze dall'Italia.

Informazioni e prenotazioni merci e passeggeri per l'Italia:

**SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA - Tel. 90**

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

## CORRIERE ROMANO

ROMA, marzo.

La settimana trascorsa è stata caratterizzata da una commemorazione fra le più sentite e commosse, e da una visita fra le più gradite ed istruttive.

Il decennale della scomparsa di Amedeo, Duca d'Aosta, è stato ricordato con così vibrante cuore e con tanta abbondanza di episodi, come se essa fosse avvenuta alla vigilia. I dieci anni passati hanno posto nella vera luce la Sua figura di Uomo, di Soldato, di Principe, di Amministratore, valoroso giusto ed umano. Perciò il compianto fu unanime dieci anni fa. Ed è unanime ancor oggi.

Si è ricordato come Egli non fosse favorevole alla guerra. Ma la guerra dichiarata, Egli obbedì all'ordine di difendere gli interessi della Patria. Un giornale ha scritto che Amedeo di Savoia concepiva la sua opera in Africa come cosa non tanto italiana quanto europea, che interessava, anche soprattutto, nel quadro di una necessaria evoluzione storica, le popolazioni locali.

\*\*\*

E la visita fra le più gradite — istruttiva e significativa quant'altre mai — è stata quella del Vice Presidente e Ministro degli Esteri greco, Sofocle Venizelos, figlio di quell'Eleuterio Venizelos che rimane una delle figure più interessanti della storia politica e diplomatica del primo quarto di questo secolo, per la agilità del suo spirito e per l'ardimento delle sue concezioni.

La Grecia invase la Turchia, che nel 1922 la scacciò. Fu la prima affermazione di Kemal Pascià, che doveva, poi, essere il padre della nuova Turchia. Ma Turchia e Grecia si riconciliarono tosto, e oggi, l'amicizia greco-turca è una delle costruzioni più schiette e solide del Mediterraneo Orientale.

Ed una amicizia si fatta intendono costruire l'Italia e la Grecia, e di cui la visita del signor Venizelos è stata una prova ed è, nel tempo stesso, una garanzia di sviluppo.

A Palazzo Chigi, difatti, si sono iniziati i lavori della commissione mista per l'accordo di collaborazione economica fra i due paesi.

L'amicizia italo-greca non è, d'altronde, che un aspetto della politica italiana nel Mediterraneo Orientale, o, per meglio dire, nel Medio Oriente, dove essa, per essere libera da ogni interesse, per non essere, in altre parole, in alcun modo compromessa, può svolgere e sviluppare gli interessi economici nella più larga accensione del termine, e chiama a collaborarvi anche l'iniziativa privata.

In taluni ambienti, però, abbiamo visto che l'iniziativa privata italiana non è, in questo campo, così sollecita, così pronta, come, ad esempio, la iniziativa privata tedesca, già presente e come in tutti i paesi del Medio Oriente.

\*\*\*

La questione di Trieste — dovrebbe dirsi del Territorio Libero di Trieste — è sempre viva, non solo a Roma, ma anche a Belgrado, e non solo nelle due Capitali direttamente interessate, ma anche a Parigi, a Londra e a Washington.

Si è parlato di proposte concrete del Maresciallo Tito, a cui fu risposto da parte italiana. Siccome queste proposte furono imperfettamente

te conosciute, sarà utile ricordare come il Maresciallo Tito proponesse particolarmente l'alternarsi, a Trieste, per un periodo di tre anni ciascuno, di un governatore italiano e di un governatore jugoslavo del Territorio libero. Nel periodo in cui il governatore fosse italiano, il suo aggiunto avrebbe dovuto essere, d'obbligo, jugoslavo, e viceversa.

A questa proposta una sola osservazione c'è da fare.

Come, con essa, potrebbe garantirsi una collaborazione feconda, quando i due Paesi sono retti l'uno, l'Italia, a regime democratico e l'altro, la Jugoslavia, a regime personale dittatoriale? Forzatamente si avrebbe per il Territorio Libero due diversi sistemi di governo, nel tempo, per ispirazione, impostazione ed esecuzione di piani. E nella inevitabile discordanza del Governo delle popolazioni veramente non potrebbe davvero guadagnarsi.

FEOS

### La Commissione parlamentare d'inchiesta sul massacro di Katyn si recherà in Europa

WASHINGTON, 9.

La Commissione della Camera per la procedura ha approvato una risoluzione che autorizza i componenti della Commissione Speciale di inchiesta sul massacro di Katyn a recarsi in Europa per raccogliere ulteriori elementi sulla strage dei 12 mila ufficiali polacchi. La risoluzione dovrà essere approvata dalla Camera in sessione plenaria, ma l'esito della votazione in sede di Commissione lascia intendere che non si frapperanno difficoltà al riguardo.

Il deputato Madden, presidente della Commissione d'inchiesta, ha dichiarato che si trovano in Europa una cinquantina di persone in grado di fornire importantissime testimonianze: per raccogliercle, la Commissione dovrebbe recarsi a Londra, a Parigi, a Ginevra ed a Berlino, lasciando gli Stati Uniti verso la metà del mese venturo.

### Immigrazione di italiani nell'Australia

CANBERRA, 7.

Particolari circa il piano di immigrazione dell'Australia in virtù del quale entreranno quest'anno nel Dominion 150 mila nuovi coloni inglesi, sono stati forniti dal ministro australiano per l'immigrazione. Egli ha dichiarato a Canberra che, in aggiunta ai 63 mila immigranti dall'Inghilterra, il piano prevede l'ingresso di 15-20 mila emigranti italiani, 25 mila olandesi, 12 mila di altri paesi dell'Europa Occidentale e 30-35 mila titolari di permessi di sbarco.

Il ministro ha reso omaggio ai coloni che si trovano già nel Dominion e, riferendosi in particolare allo schema di immigrazione di italiani, ha dichiarato che si stanno compiendo buoni progressi.

Il governo australiano intende dare la preferenza agli emigranti che sono equipaggiati per iniziare la produzione rurale. Il governo darà anche la preferenza per l'assegnazione di questi emigranti alle imprese che costruiscono dighe, pozzi, recinzioni e altri lavori rurali.

## Riflessi sull'industria cotoniera italiana delle restrizioni francesi e inglesi

ROMA, marzo.

I provvedimenti restrittivi adottati dalla Francia e dalla Gran Bretagna hanno avuto ripercussioni anche sull'industria cotoniera italiana, che si trova ora a cercare nuovi mercati esteri per la produzione nazionale.

La situazione interna è divenuta tranquilla: nel campo fiscale è stato risolto il problema dell'importazione temporanea e avviato a soluzione quello dei profitti di contingenza sulle esportazioni.

Durante il 1951 le importazioni di cotone, inclusi limitati quantitativi di cascami, sono ammontate a 195 milioni di chilogrammi di sodo, oltre a 18 milioni tra cascami e altre fibre e 33 milioni di fiocco. Ne è derivata una semplice contrazione delle scorte, passate da 76 milioni di chilogrammi al 31 dicembre 1950 a 59 milioni al 31 dicembre scorso.

Nessuna preoccupazione vi è per quanto riguarda gli approvvigionamenti nella corrente stagione: l'industria cotoniera dispone, infatti, di 100 milioni di dollari, assegnati o garantiti dal Governo, compresi eventuali stanziamenti della MSA; condizione per l'utilizzo della somma è l'acquisto di cotone con pagamento in valuta britannica per un ammontare di 25 milioni di sterline. Tale ammontare corrisponde, grosso modo, al normale fabbisogno di cotone dalla area della sterlina da parte della nostra industria; ciò non to-

glie, però, che l'attuale situazione valutaria internazionale si traduca, a parità di qualità, in un sovrapprezzo di circa il 20 per cento per i cotonei contrattati in sterline, o acquistati nell'area del dollaro attraverso arbitraggi, con pagamento in valuta britannica.

I maggiori acquirenti sono stati nel 1951, la Francia, il Pakistan e la Gran Bretagna, seguiti dagli altri Paesi dell'area della sterlina, dalla Grecia e dalla Turchia. Il mercato francese, in particolare, ha assorbito il 23 per cento delle nostre esportazioni di filati e il 21 per cento di quelle di tessuti e manufatti: queste cifre sottolineano la gravità che per l'industria cotoniera rappresentano i provvedimenti restrittivi del Governo di Parigi. La situazione sarà ancora più grave se i Paesi del Commonwealth seguiranno la Gran Bretagna nella politica di limitazione delle importazioni.

### Notizie dall'Interno

#### Servizio settimanale del Banco di Napoli a Margherita

MARGHERITA, marzo.

Il Banco di Napoli ha aperto, in data 2 corrente, uno sportello in Margherita per tutte le operazioni bancarie.

Trattasi di un servizio settimanale che è stato accolto con molto favore dalle popolazioni le quali sin dal primo giorno hanno dimostrato il loro pieno gradimento accorrendo assai numerose.

### Motocisterna da 18 mila tonnellate varata alla Spezia

LA SPEZIA, marzo.

Nei cantieri del Muggiano alla Spezia è stata varata la motocisterna «Ignazio Bibolini», da 18 mila tonnellate. Era presente al varo il ministro della Marina Mercantile, on. Cappa, il quale ha sottolineato nel suo discorso che la rinascita della marina mercantile italiana è in corso, aiutata dal risveglio dell'opinione pubblica che mostra un crescente interesse per questo importantissimo settore della vita nazionale. I nuovi provvedimenti per l'impostazione di altre 200 mila tonnellate di navi cisterne, se saranno rapidamente approvati dal Parlamento, assicureranno presto lavoro alle maestranze dei cantieri di tutta Italia. Il Ministro ha soggiunto di avere buone speranze per un aumento del tonnellaggio preventivo. La «Ignazio Bibolini» è lunga m. 175,85, ha una larghezza massima di m. 22,60 ed un'altezza al ponte di coperta di m. 12.

# AZAN

## PASTICCERIA

### Produzione e lavorazione giornaliera

Tutte le domeniche  
CANNOLI alla SICILIANA - ZEPPOLE di S. GIUSEPPE

Più barbe  
da ogni  
lametta  
**Gillette**  
**Blue**



Comperate le lamette Gillette Blu, con il filo più tagliente del mondo, e compirete la più dolce rasatura del mondo, e in aggiunta voi otterrete più rasature con la stessa spesa da queste lamette specialmente temprate per la lunga durata.

## Blue-Gillette-Blades

GILLETTE vi dà il buon giorno!

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.: Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 11 MARZO 1952

Anno III - N. 365 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotta, per uffici pubblici So. 25

## Ottimistiche previsioni sulla ripresa dei negoziati anglo-egiziani

Una dichiarazione comune conciliativa precederebbe l'apertura dei negoziati veri e propri

CAIRO, 10.

L'ambasciatore britannico Sir Ralph Stevenson è rientrato al Cairo dopo una visita di 24 ore fatta al Quartier Generale Britannico di Fayed, sulle rive del Canale di Suez.

L'ambasciatore si è intrattenuto con il comandante in capo delle forze britanniche nel Medio Oriente, generale Sir Brian Robertson.

Da parte sua il primo ministro egiziano Nefthi el Hilali Pascià ha studiato per parecchie ore durante la giornata di ieri, insieme al ministro degli esteri Abdell Kali Hassuna Pascià il fascicolo riguardante la controversia anglo-egiziana. La data dell'incontro fra il primo ministro e l'ambasciatore britannico sarà fissata domani.

Esso avrà per oggetto, secondo quanto si apprende nei circoli vicini al governo, la determinazione del programma dei negoziati anglo-egiziani ed il metodo più conveniente del lavoro da svolgersi fra le delegazioni dei due paesi.

Commentando i prossimi negoziati il giornale «Al Ahram», indipendente, nota che da Londra si è fatta una proposta chiedendo la pubblicazione di una dichiarazione comune, all'inizio dei negoziati, in maniera da determinarne nettamente gli scopi.

Il giornale scrive che tale domanda mosterebbe che da parte britannica si è definitivamente abbandonata l'idea di vedere aprirsi dei negoziati senza alcun impegno preventivo da una parte e dall'altra. Ciò è un segno favorevole perché fino ad ora il governo britannico riteneva che le probabilità di successo delle conversazioni anglo-egiziane erano minime poiché nessun accordo era in vista sulla questione essenziale della difesa del Canale di Suez.

Il giornale «Al Misri», wafidista, è meno ottimista. Esso sottolinea che i britannici hanno sempre la tendenza a voler separare la questione dello statuto politico del Sudan da quella della evacuazione della zona del Canale di Suez. Tale posizione britannica ha invariabilmente portato al fallimento di ogni negoziato. L'ex ministro degli affari esteri, Salah el Din Pascià, ha sempre categoricamente respinto tale divisione delle rivendicazioni egiziane. «Al Misri» conclude dicendo di aver fiducia che il primo ministro Hilali Pascià rifiuterà qualsiasi proposta britannica che tenda a separare l'affare sudanese dall'affare dell'evacuazione di Suez.

A Londra si conferma che i colloqui per la ripresa dei negoziati avranno inizio verso la fine della settimana. I primi incontri saranno dedicati alla ricerca di una base dei negoziati. Se si troverà una formula Anthony Eden a Londra e Hilali Pascià al Cairo faranno l'uno e l'altro una dichiarazione riflettente lo spirito

L'ATTIVITA' POLITICA ITALIANA

## Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

Riunione quadripartita in vista delle elezioni amministrative

ROMA, 10.

Domani nel pomeriggio tornerà a riunirsi al Viminale, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, il Consiglio dei Ministri. Verranno esaminate le questioni inerenti all'ordinamento della Presidenza del Consiglio ed al completamento dell'approvazione di due schemi di disegni di legge che autorizzano l'ulteriore spesa di 77 miliardi a favore delle popolazioni alluvionate. Probabilmente il Ministro del Tesoro riferirà sui risultati del prestito della solidarietà.

Il Senato discuterà in settimana gli apporti del Piano Schuman. A Palazzo Madama verrà presentato il testo degli accordi ed una relazione del senatore Jacini, redatta dalla commissione degli esteri. La relazione di minoranza sarà espressa dal senatore Pastore. Martedì alle ore 16 l'on. Coli sottoporrà all'Assemblea la sua proposta di legge per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro. Anche martedì la Camera terrà seduta per svolgere alcune interrogazioni e interpellanze, che concernono, in particolare, la crisi vinicola. Si confermerà che mercoledì venturo, alle ore 17 si riuniranno presso la sede del PSDI (partito socialista democratico italiano), i segretari dei quattro partiti democratici per le conversazioni sugli appuntamenti elettorali.

conciliativo. Così preparata l'opinione pubblica si potranno riprendere i negoziati veri e propri.

Ci si domanda ora come si presenteranno tali negoziati. Nei circoli autorizzati si ritiene che da parte egiziana El Hilali Pascià chiederebbe all'ambasciatore di Gran Bretagna di ammettere il principio del ritiro delle truppe britanniche attualmente stazionate nella zona del Canale di Suez. Da parte inglese si risponderebbe che si è pronti ad ammettere tale principio a condizione che l'Egitto riconosca da parte sua il principio della creazione di un patto di difesa del Medio Oriente al quale parteciperebbe. Se l'accordo si stabilisce su queste basi i negoziatori cercherebbero allora di redigere un piano preciso in cui si prevede che il ritiro delle truppe avverrebbe gradualmente in relazione all'entrata in vigore del patto di difesa.

La seconda questione controversa è quella del Sudan. Il Governo egiziano chiede che Re Faruk venga riconosciuto come sovrano d'Egitto e del Sudan. La Gran Bretagna è legata alla promessa fatta al popolo sudanese di non modificare lo statuto senza il consenso degli interessati.

Tuttavia se non vi è obiezione da parte del popolo sudanese la Gran Bretagna potrebbe riconoscere che esso è unito al popolo egiziano dal legame della Corona.

Ciò supporrebbe che il governo egiziano metterebbe da parte la costituzione per l'Unione Sudanese messa avanti dal governo di Nahas Pascià e che dava al Sudan uno statuto quasi coloniale.

A Londra si ritiene che su queste basi i negoziati dovranno terminare con un accordo e che, d'altra parte, l'accordo stesso dipenderebbe anche in gran parte dalla evoluzione della situazione interna dell'Egitto.

## Ampia esposizione di De Gaulle sulla politica dell'R.P.F.

Recisamente smentite le voci di svalutazione del franco

PARIGI, 10.

Nei circoli autorizzati si fa notare che le voci di una svalutazione del franco, corse a parecchie riprese nella settimana che ha preceduto la costituzione del nuovo governo, sono prive di qualsiasi fondamento. Si osserva anzi che una tale misura sarebbe in formale contraddizione con i principi esposti da Antoine Pinay nella sua dichiarazione ministeriale.

A Parigi si è costituito un «Movimento Nazionale» extra parlamentare e di tendenza ultramoderata. Nel manifesto contenente il suo programma il «Movimento Nazionale» si eleva contro la politica seguita in Francia dalla liberazione in poi. Esso preconizza un sistema di governo che senza partito preso restauri la autorità, la responsabilità e l'ordine nella giustizia e nella libertà onde assicurare il rispetto della persona umana e giungere ad una giustizia sociale. Il «Movimento Nazionale» è diretto da una commissione esecutiva. Si notano i nomi dei giornalisti Philippe Saint Germain e di Madame Odette Moreau, ex deportata politica nei campi nazisti.

Frattanto il generale De Gaulle ha tenuto una conferenza stampa davanti a più di trecento giornalisti, cifra, questa, che costituisce un record.

Il presidente dell'R.P.F. ha parlato per cinquantacinque minuti. Nella prima parte della sua conferenza stampa egli ha rinnovato le sue violente critiche contro «il regime dei partiti in pieno sfacelo» ed ha sottolineato che, a suo parere, non vi era politica di destra né politica di sinistra. «Destra e sinistra sono vocaboli ridicolmente senza efficacia». Oggi non vi è affatto politica. Non vi è nulla.

Dopo avere affermato che il tentativo di unione nazionale quale si concepisce nei circoli parlamentari «non è destinato a salvare il paese, ma a continuare il regime», l'oratore ha sviluppato la propria concezione di unione nazionale.

«Bisogna — egli ha dichiarato — che la Francia e la Repubblica escano dalla situazione in cui i partiti le hanno messe. Perciò bisogna realizzare una reale unione nazionale nella nazione. E per preparare questa unione nazionale,

## Giunto a Roma il Segretario Generale del Consiglio d'Europa

ROMA, 10.

E' giunto ieri mattina a Roma il segretario generale del Consiglio d'Europa, signor Camillo Paris. Egli si è recato subito al Quirinale, ove ha firmato il registro d'onore. Successivamente il signor Paris ha raggiunto palazzo Chigi ove, dopo brevi colloqui col segretario generale del Ministero degli Esteri, Ambasciatore Zoppi, e con il Ministro Magistrati, è stato ricevuto dal Sottosegretario di Stato Taviani.

Durante la conversazione sono stati discussi argomenti che interessano la partecipazione italiana al Consiglio d'Europa e che verranno trattati a Parigi durante la prossima riunione del comitato ministeriale del Consiglio stesso.

Il signor Paris è stato ricevuto stamane in udienza dal Presidente della Repubblica e quindi dal Presidente del Consiglio, De Gasperi.

## Re Talal di Giordania riceve il Patriarca Latino

AMMAN, 10.

Durante un'udienza concessa al Patriarca Latino, Mons. Gori da Re Talal, questi gli ha espresso tutto il suo compiacimento per essere stato ricevuto dal Papa, aggiungendo che l'incontro gli ha lasciato una profonda indimenticabile impressione.

## خطوة الى الورا

لقد حدثت في ظرف ٢٤ ساعة

حدثتان اعتدائتان ذات صبغة سياسية على مستشارين اقليميين اولاهي ضد المستشار الشيخ نور حسين في مساء يوم الاربعاء ٥ الجاري والثانية ضد المستشار محمد شيخ عثمان في مساء يوم الخميس ٦ الجاري. فالاعتداء الثاني اكثر خطورة من الاول حيث أنه من الواضح الجلي ان المعتدين كانوا يقصدون القتل. وقد دوى في قاعة المجلس في صباح يوم الخميس نفسه صوت محمد شيخ عثمان معبرا عن عظيم أسفه على الاعتداء المفاجيء الذي تعرض له الشيخ نور. وقد ادلى المجلس عن بعد مدى تأثره بالاماسة على لسان رئيسه الدكتور غاسباري.

هذا وقد أصيب محمد شيخ عثمان في مساء نفس الخميس المذكور بطلقات نارية.

من المحتمل أن تفلح الشرطة في معرفة المعتدين الذين سوف يلقون ما يستحقونه من جزاء وعقاب صارم. ولكن ليس هذا شئاً بالنسبة الى الجو السياسي ذي البد في الحادثة والى مسئولية الذين دبروها. ومن واجبتنا الآن ان نرفع الامر الى البلاد والى سكانها الخالصين الساعين الى اسعاد صوماليا. لان الذين خلقوا هذا الجو السياسي انما يجنون بعملهم هذا على وطنهم وعلى انفسهم.

اقول انهم يجنون على وطنهم لانهم بعملهم هذا يسيئون سمعته ويحملون الحاضرين - ولدنيا هنا شهود اجانب - على القول بان الشعب الصومالي على الرغم من تخطلات الامم المتحدة وحكومة ايطاليا ليس مطلقا في درجة تؤهله حكم نفسه طالما يبرهن على عدم نضوجه السياسي.

انهم يجنون على وطنهم إذ يخلقون فيه جواً من القلق والعنف لا يمكن معه الممارسة بحرية للحقوق السياسية التي اخذت تنمو في هذا الوقت بالذات.

انهم يجنون على انه في خطر عظيم ليقع (يتبع في الصفحة الرابعة)

## I rapporti di amicizia italo-giordanici

AMMAN, 10.

Negli ambienti diplomatici di Amman viene messo in rilievo il crescente sviluppo degli amichevoli rapporti di collaborazione italo-giordanici, affermatasi durante questi ultimi tre anni, e che gradualmente si manifestano nel campo concreto della cooperazione economica e culturale. Si prevede quindi come imminente una manifestazione ufficiale che consacrerà anche formalmente le relazioni fra i due Paesi amici.

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## Mogadiscio-Sanità 3 a 1 (1-1)

**Mogadiscio:** Meossi, Trivellini, Borsari; Sellucci, Grassi, Dinelli; Bargellini, Patrone, Teodori, Salsilli (cap.), Gargiulo.

**Sanità:** Mohamed Nasir, Osman Iusuf (cap.), Ahmed Bachid; Hagi Ueddin, Munni Adde, Farah Mueddin; Osman Mohamed, Said Kere, Scek Gadut, Abatio Omar, Aues Hagi.

Arbitro: sig. Corbari.

Partita, diciamo subito, che ha scontentato tutti: attori e pubblico. Mai abbiamo assistito ad un giuoco così slegato come quello della Mogadiscio di domenica. E non che, si noti, questo dipenda dalla classe dei giocatori. In prove passate abbiamo visto un'impostazione ed una condotta di giuoco veramente notevoli da parte dei giallo-rossi. Di qui la nostra (e del pubblico) delusione. La squadra può, sol che lo voglia, dare molto di più. A nostro avviso quel che manca alla Mogadiscio è l'allenamento. Qualche giocatore (non diciamo chi...) è a corto di fiato e qualche altro non è « in palla ». A ciò si aggiunga la mancanza di intesa che nella partita di domenica, nel rimangiamento dei ruoli, si è fatta particolarmente notare.

Contro una squadra che si è battuta con onore ma che il pronostico indicava destinata a soccombere in partenza, la Mogadiscio, e le occasioni non sono mancate, poteva ottenere un successo clamoroso. C'è mancato poco, invece, che l'incontro si concludesse con un pareggio. L'inizio della partita ha mostrato chiaramente la poco felice giornata di almeno quattro elementi giallo-rossi; gli altri, pur giocando meglio, non hanno dato quanto legittimamente ci si aspettava. Intendiamoci, queste nostre osservazioni sono unicamente dettate dall'acrimonia per una prova che avrebbe dovuto, e potuto, essere migliore. Ma tant'è... Gli uomini non sono macchine che, messe in moto, debbono dare sempre lo stesso rendimento. Quel che conta, per gli uomini di Salsilli, sono i due punti. Punti ottenuti non in bellezza ma pur sempre validi per il consolidamento in classifica.

Ora, assestata la posizione, e con la speranza che non vengano tentati esperimenti pericolosi, la Mogadiscio deve sviluppare, curare ed impostare, temi difensivi ed offensivi che, nelle partite a venire, diano l'esatta misura del suo valore di squadra organica e non raffazzonata, le cui vittorie sono dovute a fattori concreti e non al caso.

E chiudiamo con un giusto riconoscimento all'impeccabile arbitraggio.

G. E. Coppa

### AVVISO

La Società Agricola Italo Somala informa i suoi azionisti che il dividendo 1950-51 di So. 6 per ogni azione è pagabile presso la sede della Società al Villaggio Duca degli Abruzzi, dal 29 febbraio u.s.

Col pagamento del dividendo la Società provvederà anche al cambio dei vecchi titoli azionari attualmente in circolazione con titoli di nuova emissione.

S.A.I.S.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO dell'11 marzo 1952

|                                    |                |
|------------------------------------|----------------|
| Temperatura massima                | 31,8           |
| Temperatura minima                 | 24             |
| Vento prevalente E                 | velocità Km. 8 |
| Livello fiumi:                     |                |
| Uebi Scebeli:                      |                |
| Belet Uen                          | 0,29           |
| Afgoi                              | 0,20           |
| Giuba:                             |                |
| Lugh Ferrandi                      | 1,15           |
| Alta marea ore 05.04 ed ore 17.31  |                |
| Bassa marea ore 11.22 ed ore 23.29 |                |

## Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni 11 e 12 corrente mese, Reparti del Corpo di Sicurezza effettueranno — dalle ore 06,30 in poi — tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di 5 miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

\*\*\*

### اطلاعات نارية تدريبية

جاء من مقيمة (رازيدانزا) مقدشو ما يلي:

« نحيط علم الجمهور بأن بعض الكتائب التابعة لهيئة الأمن العام ستجري إطلاقاً نارية تدريبية في المنطقة الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو ومعسكر «بوتيفو» في يوم ١١ و١٢ من شهر مارس الجاري ١٩٥٢ ابتداء من الساعة الثانية عشر والنصف صباحاً حسب التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة بأعلامات حمراء وحرس حتى ينتهي التدريب المذكور أعلاه.

وإثناء الاطلاقات النارية التدريبية الموجهة نحو البحر يلزم أن تفرغ مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار وشرقي معسكر «بوتيفو» وقطعة البحر الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة ميلين عرضاً.

ونحيط علم الجمهور أيضاً بأن طريق مقدشو - جزيرة ستكون مفتوحة للمرور»

## LA TARIFFA dei posteggi pubblici

Con deliberazione n. 38 del 25 febbraio 1952, debitamente approvata dall'Autorità Tutoria, l'Amministrazione Municipale, nell'intendimento di adattare la tariffa ai vari tipi di veicolo, ha fissato per i posteggi pubblici le seguenti tariffe distinte:

|                              |          |
|------------------------------|----------|
| — Automobili                 | So. 0,30 |
| — Motocicli e Motoscooters » | 0,20     |
| — Velocipedi »               | 0,10     |

La nuova tariffa andrà in vigore dal 15 marzo corrente.

IL COMMISSARIO  
Rag. C. Vecco

### AVVISO SACRO

Il Parroco della Cattedrale avverte i papà e le mamme che è iniziato in Corso di Catechismo per bambini e bambine superiori ai sette anni, presso le Suore di « Regina Elena » in preparazione alla Prima S. Comunione ed alla Cresima. La solenne cerimonia sarà tenuta nell'Ottava di Pasqua 20 aprile 1952.

Data la brevità del tempo è necessario che i Neo-Comunicandi ed i Cresimandi si presentino senza indugio per una degna preparazione. I genitori sono pregati far pervenire per tempo il certificato di Battesimo dei loro bambini all'Ufficio Parrocchiale.

## Lupa di Roma

La « LUPA DI ROMA » invita tutti i romani residenti a Mogadiscio a riunirsi alle ore 20,30 del 18 corr. per una cena, a Balad.

### SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Song of Desert » film indiano (ultima visione).

Cinema El Gab - « Tempeste sulla Sierra ».

Cinema Teatro Hamar - « Tramonto d'amore » e giornale Incom. Orario spettacoli: 18,15 — 20 — 21,45.

Cinema Missione - (ore 8,20) « Nel mondo della luna » in technicolor e Documentario.

Supercinema - « Riso amaro » ultima visione ».

Leggete e diffondete:

**Il Corriere  
della Somalia**

Lloyd Mediterraneo - Roma

# S.S. VALFIORITA

GENOVA  
NAPOLI  
MOGADISCIO

- part. 29 marzo  
- part. 31 marzo  
- arr. 18 aprile  
- part. 24 aprile

I Signori Importatori sono pregati di disporre tempestivamente le prenotazioni dello spazio presso i loro spedizionieri per le partenze dall'Italia.

Informazioni e prenotazioni merci e passeggeri per l'Italia:  
**SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA - Tel. 90**



**Viaggiate con l'ADEN AIRWAYS:**  
arriverete presto,  
arriverete bene



# La Fiera dell'agricoltura e dei cavalli inaugurata alla presenza di Einaudi

**Numerosi espositori di 14 Nazioni - 6000 cavalli**

VERONA, 10.

Il Presidente della Repubblica ha assistito ieri all'inaugurazione della Fiera internazionale dell'agricoltura e dei cavalli, ed il ministro, on. Campilli è ufficialmente intervenuto in rappresentanza del Governo. Alla cerimonia inaugurale erano presenti anche il senatore Bertone, per il Senato, e l'on. Leone per la Camera, capo della missione M.S.A. in Italia, ministro Dayton, il presidente della Fiera di Milano, senatore Gasparotto, e rappresentanti ufficiali dei paesi partecipanti.

Su di un'area di 200 mila metri quadrati, un numero imponente di espositori di quattordici nazioni, presentano mezzi, interessi, attività ed energie attinenti al lavoro e ai prodotti della terra.

Alla Fiera dei cavalli — la massima d'Europa — vengono presentati seimila cavalli selezionati provenienti da numerosi paesi d'Europa. La Fiera comprende un grandioso salone della meccanica agraria; ha sezioni speciali dedicate alla zootecnica, ai vini, alla ortofruticoltura, ai vivai, ai carri, all'edilizia rurale.

Nel corso della Fiera, che dura fino al 19 corrente, si svolgeranno convegni e congressi nazionali e internazionali aventi relazioni con la agricoltura.

Il Presidente della Repubblica, dopo avere assistito all'inaugurazione della Fiera ha compiuto un vasto giro nel quartiere fieristico, accompagnato dalla consorte e da altre autorità.

Il Capo dello Stato si è compiaciuto con gli organizzatori della grande manifestazione veronese.

## Il bilancio della Russia

MOSCA, 10.

La Camera del Soviet Supremo ha adottato all'unanimità, per levata di mano, il bilancio del 1952. Le entrate ammontano a 509 miliardi 911 milioni di rubli e le spese a 467 miliardi e 920 milioni di rubli, con una eccedenza cioè di entrate di 32 miliardi e 999 milioni di rubli. La discussione sul bilancio è durata due giorni e numerosi oratori si sono succeduti alla tribuna.

Al termine dei vari interventi il ministro russo delle finanze ha chiesto ai rappresentanti di approvare il bilancio del 1952 con la modifica richiesta dal Presidente della Commissione del Bilancio dell'Unione Sovietica, consistente nell'aumentare le entrate di un miliardo e 92 milioni di rubli senza modificare le spese. Tale proposta è stata accettata.

Successivamente il bilancio è stato approvato, sempre all'unanimità, dalla Camera delle Nazionalità con le cifre già votate dalla Camera dell'Unione Sovietica nella mattinata.

## Riduzioni marittime concesse per la mostra del lavoro nel mondo

ROMA, 10.

In occasione della prima mostra triennale del lavoro italiano nel mondo che si terrà a Napoli dal 15 maggio al 15 settembre 1952, sono state concesse le seguenti riduzioni marittime:

Società Anonima Adriatica: viaggi per l'Italia e ritorni dai porti del levante (Egitto escluso): 30 per cento sul prezzo di passaggio per gli espositori; 30 per cento sulle merci campioni per il nolo di ritorno; limitatamente a mille chilogrammi di peso o a un metro cubo di volume; 20 per cento per turisti in gruppi di almeno 20 persone.

Fratelli Grimaldi: (viaggi dai porti del Venezuela) 10 per cento sul prezzo complessivo di andata e ritorno per gruppi di 20-30 persone; 15 per cento per gruppi da 30 a 50 persone; 20 per cento per gruppi superiori a cinquanta persone.

Società «Italia», linea Nord America: il biglietto gratuito per l'accompagnatore di gruppi di almeno 20 persone per il viaggio di andata e ritorno; (linea Brasile-Plata) 20 per cento per gruppi di 30 persone sul biglietto di andata e ritorno; 10 per cento per passaggi isolati; (porti esteri del Mediterraneo): Barcellona, Cannes, Villafranca sul Mare: 25 per cento per visitatori sia isolati che in comitiva. (Porti italiani ed esteri nel Mediterraneo, escluso l'Egitto): Lloyd Triestino 20 per cento per gruppi di 20 o più persone con biglietto di andata e ritorno. Tirrenia: (linee Palermo-Napoli e ritorno; Cagliari-Napoli e ritorno; Siracusa o Catania-Napoli e ritorno: 30 per cento sui prezzi netti di passaggio per viaggiatori isolati ed in gruppo.

Norme generali: i biglietti a riduzione sono validi da quindici giorni precedenti l'apertura della mostra a quindici giorni successivi alla chiusura. Essi debbono essere validati all'interno della mostra con apposito timbro, altrimenti non saranno validi per il ritorno. Gli espositori dovranno possedere la carta di legittimazione rilasciata dall'Ente Mostra; altrettanto se si tratta di veri espositori.

## Commentata la partecipazione italiana alla Conferenza economica di Mosca

ROMA, 10.

La questione a una partecipazione italiana alla conferenza economica di Mosca, continua ad essere discussa nei circoli politici romani. Negli ambienti responsabili, venivano ieri favorevolmente commentate le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, alla commissione degli Esteri della Camera.

L'on. De Gasperi ha infatti detto che il governo è sempre favorevole alla più ampia circolazione degli uomini e delle idee purché questa circolazione sia veramente libera ed aperta; e cioè, tale da poter effettivamente arrivare alla conoscenza imparziale della realtà ed all'accertamento della verità. Ora, il Presidente, ha lasciato chiaramente comprendere che questo non può essere il caso della Russia, ove perfino ai rappresentanti diplomatici regolarmente accreditati, viene vietata la circolazione al di fuori di un perimetro di trenta chilometri intorno alla città di Mosca; d'altra parte si faceva osservare sempre nei predetti ambienti che nessun risultato pratico potrebbe attendersi dalla conferenza di Mosca, essendo noto che gli scambi commerciali con la URSS sono solo possibili attraverso accordi concreti con il governo di Mosca data la situazione di monopolio statale vigente in Russia.

## 148 miliardi sottoscritti al prestito

ROMA, 10.

Da fonte ufficiale l'Agenzia Economica e Finanziaria apprende che il prestito della solidarietà buoni del tesoro novennali 1961, sono stati sottoscritti finora 148 miliardi di lire, dei quali circa 126 in contanti.

Il Ministro del Tesoro ad interim e del Bilancio, on. Pella, si è detto molto soddisfatto dei risultati del precedente prestito che hanno di gran lunga superato le previsioni di cento miliardi. Il ministro si ripromette di rendere noti i dati definitivi dell'operazione. Inoltre, nel mese di febbraio il risparmio postale ha segnato un aumento di 34 miliardi e 140 milioni nei confronti dell'aumento di sei miliardi e 800 milioni del corrispondente mese dell'anno precedente.

## SPERIMENTATO NEL MAROCCO E ALGERIA Nuovo efficace procedimento per la conservazione degli agrumi

PARIGI, 10.

Esperimenti, recentemente tentati nel Marocco francese e nell'Algeria, di un nuovo procedimento per la conservazione degli agrumi, hanno dato un pieno successo.

I frutti sono trattati con gas «decco», ottenuto mescolando cloro e una soluzione di sali di ammoniaca. Gli agrumi imballati sono sottoposti per sei ore all'azione di tale gas che distrugge i germi della muffa (penicillum), che in genere si sviluppano ulteriormente provocando spesso, quando i frutti non subiscono alcun trattamento, notevoli perdite durante il trasporto e le soste in magazzino.

Frutti spediti dal Marocco e trattati al «decco» nello spazio di 24 giorni non hanno subito che il danno dell'uno per cento. Un esperimento fatto in Algeria sulle arance non ha dato alcuna perdita, mentre senza il trattamento la perdita era dal 6 al 15 per cento.

Il trattamento al gas «decco» potrà essere applicato ai pomodori, ai meloni ecc.

## Primo corso di Aggiornamento Sociale per la Gioventù Italiana di A.C.

Si è concluso a Roma il primo Corso di Aggiornamento Sociale per gli Assistenti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica.

I temi trattati possono dividersi in due grandi parti: uno studio della democrazia secondo i principi espressi dal Santo Padre e una trattazione specifica del problema sindacale, primo postulato di un ordinamento veramente democratico.

Ha trattato il primo argomento il Reverendissimo Mons. Pietro Pavan che, con chiarezza di metodo e aderenza di interpretazione ha mostrato nelle basi e negli sviluppi la portata della dottrina cristiana nel problema della democrazia.

Il prof. Michele Lacalamita ha parlato sul tema «Architettura dello Stato democratico».

L'on. Colombo ha parlato dei cattolici italiani e l'evoluzione storica della democrazia, mentre S. E. Mons. Giovanni Urbani ha messo i sacerdoti di fronte alla meditazione dei problemi sociali dell'ora, richiamando la necessità dell'unità, il bisogno di una linea concorde senza tentennamenti a destra o a sinistra, il senso di fiducia negli organi preposti alla guida.

Con una lezione di carattere economico del prof. Lionello Rosini si è avuto l'anello di congiunzione per il quale da una parte di studio di principio si è passati ad una parte di applicazione pratica. Il problema sindacale così importante e così scottante, che investe una delle principali articolazioni dello stato democratico, è stato approfondito e studiato sotto la guida dell'on. Pastore — salutato affettuosamente anche come ex dirigente nazionale della Gioventù Cattolica — dal prof. Vincenzo Sata e del prof. Mario Romani. I diversi aspetti della questione sindacale, la legge particolare che riguarda questo settore, i futuri sviluppi e le presenti condizioni sono state tratteggiate dai vari oratori.

Durante il Corso hanno avuto un particolare risalto oltre all'udienza del Santo Padre del 5 marzo, il saluto del prof. Carretto, Presidente Centrale della GIAC, il discorso del prof. Luigi Gedda, l'incontro con il ministro Campilli e l'on. Bonomi e soprattutto la visita del Presidente del Consiglio il quale si è trattenuto a lungo con i convegnisti ed ha loro rivolto commosse ed affettuose parole di ringraziamento, di comprensione e di augurio.

## Ampia esposizione di De Gaulle sulla politica dell'R.P.F.

(continuazione della prima pagina)

A suo parere la strategia atlantica dovrebbe essere studiata su di un piano mondiale. Sottolineando la discordanza della politica degli alleati in Asia ha fatto questa osservazione: «Tutto avviene come se non vi fosse una guerra in Corea ed un'altra guerra in Indocina, mentre si tratta della stessa guerra».

Sul piano dei rapporti franco-tedeschi il generale ha ricordato le sue dichiarazioni anteriori. In Europa esiste da secoli una lamentevole opposizione franco-tedesca. Ora, non si potrà fare l'Europa senza sormontare questa opposizione. Per arrivare a questo risultato è necessario stabilire accordi diretti fra Francia e Germania. Su questo punto De Gaulle ritiene che la politica atlantica è su di una falsa strada cercando di esercitare il ruolo di arbitro fra Francia e Germania.

Martellando le parole il generale ha ricordato che bisogna fare la confederazione europea e non soltanto fabbricare piani come il «pool» del carbone e dell'acciaio e quella mostruosità che si chiama esercito europeo. La politica attuale del patto atlantico è una cattiva politica.

«Ogni cosa avviene come se gli Stati Uniti facessero oggi, sotto il manto del patto atlantico, una alleanza se non di diritto almeno di fatto fra essi e la Germania. E' una politica assurda. Bisogna riprendere la questione della organizzazione atlantica dalla sua base. Bisogna concepire una politica mondiale di sicurezza, gli sforzi devono essere comuni, mettendo ciascuno la sua parte. Nessuno deve agire contro alcuno, particolarmente in Africa o in Oriente.

Bisogna rinunciare a qualsiasi progetto di risollevarlo unilateralmente la Germania che dividerebbe l'Europa e rafforzerebbe pericolosamente l'impresa comunista sui popoli al di là della cortina di ferro».

Interrogato sul ruolo della Spagna nel patto atlantico il generale ha risposto che la Spagna deve essere incorporata nella difesa dell'Europa. E' un errore lasciarla fuori: «Se gravi avvenimenti dovessero verificarsi ci si accorgerebbe di ciò rapidamente».

«Nel campo della sicurezza mediterranea sono stati commessi errori ed è così che si è avuto torto di rompere ogni legame diretto fra l'Italia e la Libia».

«Per ciò che riguarda la Spagna — ha detto ancora De Gaulle — io ritengo che il giorno in cui questo paese sarà associato all'alleanza atlantica dovrebbero sparire alcune anomalie della sua politica araba».

Nell'ultima parte della sua esposizione, il generale ha trattato dell'attività propria del «Rassemblement Du Peuple Français».

Questo partito non è una impresa parlamentare, è una massa ardente e risoluta che sorpassa i limiti della questione elettorale. Dopo aver lasciato comprendere che non attribuiva una eccezionale importanza ai ventisette deputati gollisti che hanno rotto la coesione necessaria, il generale ha dichiarato: «L'R.P.F. continuerà la sua opera che è quella di mutare il regime. Esso non si accorderà con tale regime e farà tutto ciò che è in suo potere per giungere ad una riforma profonda delle istituzioni».

«Bisogna uscire da questa situazione — ha poi esclamato De Gaulle, rivolgendosi ai suoi ascoltatori —. Vi prendo a testimoni che all'infuori della soluzione comunista che rappresenta la schiavitù ne resta soltanto una, ed una sola: quella della unione nazionale al di sopra del partito».

Rispondendo ad una domanda, il generale ha tenuto a precisare che in nessuna circostanza un deputato gollista potrebbe far parte di un governo che non fosse presieduto dal generale De Gaulle.

## Riuniti a Roma i rappresentanti di amministrazioni ferroviarie europee

ROMA, 10.

Si è riunito in Roma il comitato di direzione del centro «l'information chemin de fer d'Europe», con sede in Roma, creato nel 1950 in seno alla «Union Internationale Chemin Fer» alla quale aderiscono tutte le amministrazioni ferroviarie dell'Europa Occidentale.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti di otto reti ferroviarie europee. Il comitato ha preso importanti decisioni concernenti la partecipazione in comune delle ferrovie europee alle Fiere; le facilitazioni di viaggio ai giornalisti europei; le ferrovie europee in America; i treni crociera ed altre importanti iniziative.

# Colpo di Stato Militare a Cuba

بينما كان حضرة المستشار الاقليمي  
الشيخ نور حسين المشهور في مقدشوه  
والقيم بها منذ سنوات عديدة ، وأحد  
اعضاء اللجنة التنفيذية للمعهد الثقافي  
والاجتماعي - بينما كان ماراً بشارع  
كاردينال ماسايا في مساء يوم الخميس الماضي  
اعتدى عليه الحاج عبدالله عيسى بعضي  
كانت في يده فأحدث بها رضوا على  
فكه وتمت حاجب عينه وعلى ظهره .  
قد التى القبض على المعتدى . ويبدو  
أن الاعتداء إعتداء سياسى .

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDI 12 MARZO 1952

Anno III - N. 366 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

## AL CONSIGLIO TERRITORIALE

# Il provvedimento sul cotone

*Discussioni prevalentemente tecniche. I primi tre articoli riscuotono il consenso del Consiglio. Il quarto articolo lungamente discusso riceve 16 voti di consenso e 20 contrari con 4 astensioni*

Discussione piuttosto arida per i profani al Consiglio Territoriale di ieri, perchè tutta su argomenti tecnici. All'inizio di seduta, il PRESIDENTE Dr. GASBARRI ha informato l'Assemblea che l'Amministrazione intende invitare cinque Consiglieri Territoriali a recarsi in Italia alla Fiera di Milano, dal 15 al 30 aprile. Si riserva di concordare con gli stessi Consiglieri il modo di scegliere i cinque colleghi che si receranno in Italia.

Si inizia la discussione articolo per articolo del progetto per la coltivazione del cotone e prima di iniziaria il PRESIDENTE chiede al Consigliere Territoriale ADEN ABDULLA OSMAN di prestare cortesemente la sua opera — egli che conosce perfettamente l'italiano — per coadiuvare l'interprete ufficiale.

Data lettura all'art. 1 che prescrive che la produzione cotoniera deve essere coordinata con la necessità della coltura alimentare, vi sono vari interventi, dei Consiglieri Dr. FALCONE, HAGI FARAH ALI OMAR, ABDULCADIR ABUBAKER, SCERIF ABDULLAHI, MAHALLIM OMAR, Avv. BONA, HAGI MOHAMED ELMI, sulla interpretazione della parola « controllano » che si riferisce all'intervento dell'Amministrazione per impedire che la superficie dei terreni già adibiti a produzione alimentare venga diminuita.

Ad essi tutti risponde il RELATORE con opportune spiegazioni.

Il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN scusandosi per essere costretto a far delle domande, essendo stato assente in una delle sedute scorse, chiede se è vero che organi internazionali avevano consigliato all'Amministrazione di stabilire in Somalia delle zone in esclusiva per la coltivazione del cotone.

Il RELATORE spiega che le varie missioni che sono venute in visita in Somalia, si sono tutte interessate alla produzione cotoniera ed in modo particolare alla coltivazione in partecipazione ed hanno constatato che questo sistema è da considerarsi un mezzo intelligente per incrementare la produzione, perchè ha concepito e consente il richiamo di capitali. Il signor Gavin del Bureau International du Travail, ha detto e scritto che egli trovava che non era contro lo spirito del mandato fiduciario la creazione di distretti cotonieri qualora ciò fosse necessario per raggiungere una buona affermazione nella produzione del cotone. « Si tratta però — soggiunge il RELATORE — di un parere personale ».

Il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN chiede quindi al PRESIDENTE di consentire, dato che egli era assente alla precedente seduta, l'inserimento di un emendamento all'ordinanza, emendamento che suona così: « ogni ditta imprenditrice deve avere una zona di lavoro nettamente limitata, in modo che nessuna interferenza sia possibile e turbi la

sicurezza del lavoro ».

Il PRESIDENTE prega il Consigliere di riprendere la discussione dell'articolo 1.

Sempre su questo argomento il Consigliere MOHAMED ABDI NUR chiede ulteriori spiegazioni ed il RELATORE chiarisce che lo scopo dell'articolo è di evitare che in un determinato momento la coltivazione del cotone raggiunga una espansione tale da mettere la Somalia in pericolo di carestia. In questo caso, l'Amministrazione dovrebbe poter intervenire.

Il Consigliere DAHER SET GIAMA osserva che si sta andando per le lunghe e raccomanda ai Consiglieri di concludere. Il PRESIDENTE approva l'intervento del Consigliere DAHER SET ma prega anche lui di concludere. Mette quindi ai voti l'art. 1 con l'emendamento proposto dal Consigliere Dr. FALCONE che sostituisce alla parola « controllano » contenuta nel progetto, la frase « l'Ufficio Agricoltura e Zootecnia, e le Residenze faranno opera di propaganda e persuasione, ecc. ». L'articolo è approvato a maggioranza.

Si passa alla lettura dell'art. 2 (va-

rietà e qualità del seme) che viene rapidamente approvato all'unanimità.

Il RELATORE legge ed illustra quindi l'art. 3 (distruzione dei semi ammalati, ecc.) che dopo alcuni interventi dei Consiglieri HUSSEN AHMED ALI, ADEN ABDULLA OSMAN e MAHALLIM OMAR, viene approvato all'unanimità.

Si passa alla lettura dell'art. 4 che il RELATORE illustra. Esso prescrive che la semina del cotone nei terreni non irrigabili deve essere effettuata solo durante la stagione di « gu ». Su questo punto comincia la discussione di carattere strettamente tecnico, ciò che ci induce ad abbreviarne il resoconto. Inizia il Consigliere HAGI MOHAMED FODLE che è contrario per la distinzione tra « gu » e « der » perchè nessuno può sapere quando vengono le piogge. Prende poi la parola il Consigliere Dr. BIGI il quale spiega che la ragione fondamentale perchè si effettui la semina in una stagione è quello di fare in maniera che vi sia un periodo dell'anno in cui tutte le piante di cotone vengano distrutte, per evitare

(Continua in 4ª pagina)

## UNA NOTA VERBALE DI PALAZZO CHIGI

# Limitata la libertà di movimento ai rappresentanti sovietici in Italia

*Il provvedimento italiano è un legittimo atto di reciprocità in seguito alle arbitrarie restrizioni imposte da Mosca fin dal 30 settembre 1948*

ROMA, 11.

Il governo italiano avendo concordemente agito con i governi degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, della Francia e degli altri dieci paesi dell'alleanza atlantica, ha rimesso all'ambasciatore dell'Unione Sovietica nella capitale una nota con la quale viene comunicata la limitazione che il nostro paese si trova obbligato ad imporre alla libertà di movimento, nel territorio nazionale, dei diplomatici e dei funzionari delle ambasciate e dei vari enti ed agenzie sovietiche, a datare dal 1° aprile 1952.

Il testo della nota verbale italiana è stato diramato ieri sera dall'Ufficio Stampa di Palazzo Chigi.

Tali misure sono adottate con rincrescimento e il governo italiano sarà sempre lieto a eliminarle il giorno in cui quello sovietico modificasse il proprio atteggiamento nei confronti dei diplomatici italiani ai quali da anni è negata la libertà di movimento.

Nel testo della nota si fa riferimento alla nota verbale numero 1130/S del 30 settembre 1948 con la quale il governo sovietico notificava all'ambasciata d'Italia a Mosca gravi limitazioni ai diplomatici stranieri. Il governo italiano da allora ha voluto attendere che il governo sovietico si inducesse a modificare il proprio atteggiamento, ma con rincrescimento ha dovuto constatare che con nota verbale n. 46 del 15 gennaio 1952 le misure limitative, invece di essere tolte, sono state aggravate.

Sulla base del principio della reciprocità si trova suo malgrado, nella necessità di dover applicare ai membri dell'ambasciata dell'Unione Sovietica, ai fun-

(Continua in 4ª pag.)

## DOPO IL COLPO DI STATO

# Il generale Batista instaura la dittatura a Cuba

L'AVANA, 11.

Il Generale Fulgencio Batista ha dichiarato in un suo proclama che egli assumerà personalmente tutti i poteri e tutte le funzioni esecutive e legislative del governo di Cuba.

Batista ha precisato che la giunta rivoluzionaria aveva deciso che egli stesso doveva assumere la « direzione dello Stato » ed in tali condizioni — egli ha detto: « Io mi occuperò personalmente della organizzazione e direzione dei poteri esecutivo e legislativo del Governo ».

Secondo notizie provenienti da Miami due aerei militari cubani hanno atterrato ieri sera in quell'aeroporto con dieci persone a bordo. Secondo alcuni fra essi si troverebbe il Presidente della Repubblica cubana Carlos Prío, mentre altri smentiscono tale informazione.

## Il saluto dell'ambasciatore Dunn prima di lasciare Roma

ROMA, 11.

Alla colazione offerta ieri a Villa Madama, dal Presidente del Consiglio italiano all'Ambasciatore degli Stati Uniti Dunn, che lascia Roma dopo cinque anni di residenza, erano presenti il Vice Presidente del Consiglio on. Piccioni, tutti i membri del Governo attualmente nella capitale, i sottosegretari Taviani, Dominedò e Andreotti, il Sindaco di Roma Rebecchini, gli Ambasciatori Zoppi, Cammazzi, Grassi; i ministri plenipotenziari Magistrati, Cataldi, il capo dell'ufficio stampa di palazzo Chigi console Terreni, il dott. Canali, i Ministri Thompson, Dayton insieme a tutti gli altri collaboratori dell'Ambasciatore americano.

L'on. De Gasperi ha salutato l'ospite in partenza ricordando l'opera da lui svolta nell'interesse del suo paese e con profondo spirito di amicizia anche dell'Italia. Ed ha espresso anche l'augurio che nella nuova sede di Parigi l'Ambasciatore Dunn si ricordi dell'Italia.

Rispondendo al saluto del Presidente del Consiglio, il Rappresentante degli Stati Uniti in Roma, ha ringraziato il Capo del Governo ed il popolo italiano per l'amicizia e la collaborazione da essi sempre dimostrata verso il suo Paese.

## E' morto Pierre Renoir

PARIGI, 11.

L'attore Pierre Renoir, gravemente ammalato da parecchi giorni, è deceduto questa mattina.

Pierre Renoir era, dopo la morte di Louis Jouvet, direttore artistico del teatro parigino « Ateneo ».

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ASSOCIAZIONE MOTOCICLISTICA MOGADISCIO

## 1° Raduno Centauri Mogadiscio-Afgoi

Mercoledì 19 marzo 1952 — Festività di S. Giuseppe — avrà luogo il primo raduno dell'anno organizzato dall'Associazione.

E' una chiamata a raccolta di tutti i soci e simpatizzanti per stringere le file e rinsaldare i vincoli che ci uniscono.

Si trascorrerà una giornata di sano godimento e di fraterno antagonismo sportivo poiché la ginkana che sarà corsa metterà in lizza i centauri che fedeli al loro costume si batteranno per strappare la vittoria.

L'Associazione rivolge il suo caldo invito a tutti i cittadini poiché il raduno è aperto a chiunque voglia parteciparvi.

Particolare e sollecito invito è rivolto a tutte le belle fanciulle Centaure ed Aspiranti Centaure (quelle che viaggiano sui seggiolini) affinché intervengano numerose per porre la loro candidatura al titolo di Miss Centauro 1952.

### PROGRAMMA.

Adunata alle ore 7,30 del mattino del 19 marzo presso la sede sociale (Circolo Famiglie d'Italia).

Partenza alle ore 8,30 in colonna secondo le disposizioni che saranno date in luogo dal Direttore Sportivo dell'Associazione Sig. Tundo il quale sarà coadiuvato dal dott. Nardone, dal rag. Bartoloni e dal Sig. Quartucci.

Andatura di marcia non superiore ai 35 Km. orari. Obbligo da parte di tutti i partecipanti di attenersi alla predetta velocità osservando scrupolosamente la « mano ».

Divieto assoluto di sorpasso.

La colonna sarà preceduta da due staffette dell'Associazione.

**COLAZIONE AL SACCO.** — Ricco buffet funzionerà nello interno del Parco ex vicereale di Afgoi ove si dovranno accentrare tutti i partecipanti.

**ISCRIZIONI.** — Si ricevono da oggi presso:

Ditta Tundo Francesco — Ditta Porro - Cartoleria — Ditta Alessandrini — Ditta Recchia — Sede Sociale - Circolo Famiglie d'Italia.

**TASSA D'ISCRIZIONE** So. 5 che dà diritto ad un artistico spillo in avorio con scolpita una aquila e le lettere A.M.M.

**PREMI.** — A sorpresa.

### ANNUNZI UFFICIALI

#### AVVISO D'ASTA

Visto l'ordinanza del 4 marzo 1952 del sig. Giudice del Commissariato Regionale del Benadir, il sottoscritto RENDE NOTO

che in data 21 marzo 1952, alle ore 9, procederà, a mezzo di pubblici incanti, alla vendita al migliore offerente ed a pronti contanti, dei seguenti oggetti, pignorati a Mari Giovanni e Battistella Amore.

La vendita avverrà in Corso Regina Elena.

1. Un forno meccanico a legna marca « Record »;
2. Una impastatrice marca « Meschini »;
3. Una madia di legno per sfornatura;
4. Un cavalletto di ferro;
5. Due mastelli di legno;
6. Un setaccio;
7. Un portalampana;
8. Due rastrelliere.

L'Ufficiale Giudiziario  
Tunzi Giuseppe

## La Direzione Centrale delle Scuole Elementari

Avverte le famiglie degli scolari autoctoni che nei mesi di marzo ed aprile continuerà a funzionare il « CENTRO SANITARIO SCOLASTICO ».

Pertanto i ragazzi che devono farsi visitare o hanno bisogno di cure potranno presentarsi nella sede di Viale XXIV Maggio dalle ore 7,30 alle 10 preferibilmente accompagnati da persona di famiglia.

### AVVISO SACRO

Il Parroco della Cattedrale avverte i papà e le mamme che è iniziato un Corso di Catechismo per bambini e bambine superiori ai sette anni, presso le Suore di « Regina Elena » in preparazione alla Prima S. Comunione ed alla Cresima. La solenne cerimonia sarà tenuta nell'Ottava di Pasqua 20 aprile 1952.

Data la brevità del tempo è necessario che i Neo-Comunicandi ed i Cresimandi si presentino senza indugio per una degna preparazione. I genitori sono pregati far pervenire per tempo il certificato di Battesimo dei loro bambini all'Ufficio Parrocchiale.

### CALCIO

I giocatori dell'A. S. Mogadiscio sono pregati di trovarsi domani, giovedì 13, alle ore 16,45 al Campo Sportivo per una partita di allenamento.

### PRECISAZIONE

Facciamo noto alla ns. spett. clientela che, con la M/N « Africa » è giunto un quantitativo di Vermicelli dello stabilimento Paste Alimentari di Trieste. Trattasi di pasta ottima e gustosa che non ha nulla a che vedere con l'ultima partita giunta con l'S/S « Portorose » che, a causa dell'umidità presa durante il viaggio risultò giustamente di scadente qualità.

Potrete provvedere al vs. fabbisogno sempre presso la Ditta « Delmar » - Via Bottego, n. 12.

Franco Traversi

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 12 marzo 1952

|                                     |                |
|-------------------------------------|----------------|
| Temperatura massima                 | 31,8           |
| Temperatura minima                  | 25,9           |
| Vento prevalente E                  | velocità Km. 7 |
| Livello fiumi:                      |                |
| Uebi Scebeli:                       |                |
| Belet Uen                           | 0,29           |
| Afgoi                               | 0,20           |
| Giuba:                              |                |
| Lugh Ferrandi                       | 1,14           |
| Alta marea ore 05.30 ed ore 17.53.  |                |
| Bassa marea ore 11.44 ed ore 23.47. |                |

### MOVIMENTO DEL PORTO

GIORNO 11 MARZO

#### Arrivi:

P.fo « Sunburat » (italiano) da Chisimaio, con carburanti.

#### Partenze:

Sambuco « Fathalker » (arabo) (Haudramaut) per Mombasa, con merce varia.

#### Previsioni:

Per il giorno 13 corrente l'arrivo della M/N « Fairsky » (panamense) da Aden, con merce varia e passeggeri.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Cinema Benadir** - « Fast Express » (Il Biondo) film d'avventure.

**Cinema El Gab** - « La Lega della Prateria » ultima visione.

**Cinema Teatro Hamar** - « Ti amavo senza saperlo » in Technicolor e Settimana Incom. Orario spettacoli: 18,10 — 20 — 21,50.

**Supercinema** - « La Primula Bianca » e nuovissima Settimana Incom.

Tutte le strade conducono a Roma



Ma la migliore è con B.O.A.C!

Roma merita sempre una visita e vi sono servizi aerei quotidiani collegati con le principali città d'Europa. Perché non interrompere il vostro viaggio a Roma—senza alcun supplemento di prezzo—anche se dovete recarvi oltre! B.O.A.C si occuperà volentieri delle sistemazioni.

E ricordatevi...

B.O.A.C PRENDE BUONA CURA DI VOI

**VOLATE CON B.O.A.C**

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL.

1.113

## Sgranatoio di Cotone "DE VINCENZI,,"

MOGADISCIO - Via G. De Martino - Tel. 176

Nuovo e moderno impianto di sgranatura  
delinteratura del seme e imballaggio.

**Prezzo: So. 70 il Q.le di fibra**  
completo di imballaggio a 7 reggette e tela

Sconti particolari da trattare di volta in volta, in rapporto alla quantità delle singole partite. Il seme resta a disposizione dei Sigg. Clienti: lo sgranatoio è disposto a trattarne l'eventuale acquisto

BASCULE IN FERRO

BILANCE A PIATTI

STADERE A GANCI

al COLORIFICIO RICCIO  
Viale Regina Elena tel. 428

# Nuove proposte sovietiche per un trattato di pace con la Germania

**Il governo federale di Bonn ritiene che il progetto russo non costituisca una base per negoziati**

PARIGI, 11.

Il Vice Ministro degli Esteri sovietico Gromyko, ha consegnato ieri sera ai rappresentanti diplomatici della Francia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, una nota concernente la eventuale redazione del trattato di pace con la Germania.

Il testo della nota non è ancora conosciuto integralmente e si è soltanto in possesso di resoconti stampa redatti in base all'annuncio dato dalla radio sovietica.

Gli osservatori fanno notare anzitutto che il progetto russo prevede la partecipazione della Germania alla redazione del trattato, una Germania rappresentata da un Governo di tutto il paese. Ciò pone, quindi, il problema della unità tedesca, unità che è stata sempre sostenuta dai paesi occidentali in generale, ma che non ha potuto realizzarsi a causa dell'attacco sovietico.

A questo proposito si aggiunge che esiste attualmente una Commissione delle Nazioni Unite incaricata di preparare l'unità tedesca, Commissione che, né i russi, né la Germania orientale intendono riconoscere. Il primo gesto dovrebbe dunque essere il riconoscimento di tale Commissione.

Il progetto sovietico afferma inoltre che il « popolo tedesco dovrà beneficiare dei diritti democratici ». Nessuna potenza occidentale potrà certamente opporsi alla libertà di parola, di stampa o di culto ed alla libertà dei partiti, ma si rimane scettici sul valore di una simile affermazione quando essa proviene da un paese totalitario.

Il progetto sovietico prevede d'altra parte che la Germania dovrebbe impegnarsi a non contrarre alcuna obbligazione o alcuna alleanza militare diretta contro una potenza che abbia preso parte alla guerra contro di essa.

La nota russa aggiunge: « non deve essere autorizzata in territorio tedesco l'esistenza di organizzazioni contrarie alla democrazia e alla causa della difesa della pace; tutti gli ex militari dell'esercito tedesco, ivi compresi gli ufficiali ed i generali, tutti gli ex nazisti, ad eccezione di quelli che scontano una pena pronunciata dai tribunali per delitti commessi, devono beneficiare dei diritti civili e politici alla pari con gli altri cittadini tedeschi allo scopo di partecipare alla costruzione di una Germania democratica; il territorio tedesco è determinato dalla frontiera stabilita con le decisioni della conferenza di Potsdam ».

Il progetto contiene inoltre le seguenti clausole economiche: nessuna restrizione viene imposta alla Germania per lo sviluppo della sua economia di pace destinata al miglioramento del tenore di vita del popolo tedesco; la Germania non avrà alcuna restrizione concernente il commercio con gli altri paesi, la navigazione e l'accesso ai mercati mondiali.

Le clausole militari sono le seguenti: la Germania sarà autorizzata ad avere le sue proprie forze armate terrestri, aeree e navali necessarie per la difesa del paese; la Germania è autorizzata a produrre materiale di guerra ed equipaggiamento militare la cui quantità ed i tipi non debbono superare i limiti di ciò che è necessario per le forze armate create per la Germania dal trattato di pace.

Infine il progetto tratta della Germania e delle Nazioni Unite: prevede che i paesi firmatari del trattato di pace con la Germania appoggeranno la domanda di ammissione della Germania stessa in seno alle Nazioni Unite.

Un portavoce del governo federale tedesco, al termine di una riunione di gabinetto ha dichiarato che il governo federale avrebbe esaminato con la più grande attenzione la nota sovietica fondandosi sul testo trasmesso dalle agenzie di informazioni. Il portavoce ha anzitutto rilevato che il passo sovietico va iscritto nel quadro politico russo nel riguardi della Germania occidentale e che esso ha lo scopo di impedire la sua integrazione all'Europa ciò che creerebbe « un vuoto politico e militare, posto sotto l'influenza sovietica ».

Per confermare questa tesi il portavoce ha citato i seguenti punti della nota russa: ritiro dalla Germania di tutte le truppe d'occupazione, ciò che creerebbe infatti nella Germania occidentale un vuoto; l'impiego delle parole « libertà » ed « indipendenza » non debbono dare illusioni perché le idee che di esse si hanno in occidente non sono comprese dai sovietici. I metodi sovietici sono in contraddizione inconciliabile con le rivendicazioni dei popoli occidentali; la nota sovietica sottintende la rinuncia da parte della Germania dei territori situati ad est della linea Oder-Neisse. Questa rinuncia non può essere liberamente consentita dalla Germania.

Sottolineando le divergenze di vedute fra la Russia e gli occidentali relativamente alla interpretazione degli accordi di Potsdam, quanto alle frontiere il portavoce ha ricordato che il governo federale dichiarò nullo e come non avvenute le risoluzioni della conferenza di Varsavia in cui gli stati del blocco orientale adottarono decisioni sui territori a est della linea suddetta.

Proponendo di dotare la Germania di forze armate nazionali, — ha continuato il portavoce — la Russia non è affatto sincera, poiché l'Unione Sovietica non concederà mai alla Germania forze armate di notevole importanza ed anche se lo facesse la Germania non sarebbe in grado di creare da sola forze armate moderne

capaci di proteggere l'indipendenza e la libertà tedesca contro ogni minaccia.

Questi punti della proposta sovietica mostrano che sulla base delle proposte del trattato di pace con la Germania questa si troverebbe in una situazione paragonabile a quella dell'Austria e dunque inaccettabile.

« Infine — ha concluso il portavoce — la mancanza di qualsiasi precisazione sulla maniera con cui si intende costituire un governo in tutta la Germania, mostra che la politica sovietica e comunista ha sempre per obiettivo di impedire l'organizzazione di elezioni libere per il ristabilimento della unità tedesca ed altresì per la creazione di un governo democratico e indipendente. Le proposte della Russia non costituiscono dunque una base per negoziati ».

## La morte di Madame Kolontay

L'Agenzia Tass ha annunciato nella sua emissione radio-telegrafica la morte di Madame Kolontay che fu per lunghi anni ambasciatrice della Russia a Stoccolma.

## Conferenza del prof. Gedda all'Università di Perugia

PERUGIA, 10.

Nel pomeriggio di sabato è giunto a Perugia il Presidente generale dell'Azione Cattolica Italiana, prof. Luigi Gedda, il quale, nel corso di una conferenza scientifica, presenti il Rettore Magnifico e molti docenti dell'Università, l'Arcivescovo e numerosi medici, ha trattato il tema dei problemi sanitari ed eugenetici della famiglia.

Ieri, al termine di una importante riunione dei dirigenti cattolici dell'Umbria, il prof. Gedda ha dichiarato: « La vita di un popolo è misurata dal livello della vita morale; e per questo l'Azione Cattolica non è soltanto un fenomeno religioso ma conferisce alla vita della nazione un contributo di valore essenziale ».

## LE BORSE

Quotazioni cambi al mercato libero: sterlina oro 8125-8175; unitaria 1556-1560; egiziana 1510-1515; dollaro 681-682; franco svizzero 155,50-156; francese 1,45-1,47; marengo 6425-6450; pesos argentino 24-25; oro fino 859-861.

## Concluso il Congresso del Partito Repubblicano Italiano

BARI, 10.

Si è concluso ieri a Bari il congresso del Partito Repubblicano, alla presenza di Giacomelli, Pacciardi, Curazzola e dei delegati di Reggio Emilia, Verona, Napoli e Bari.

La mozione conclusiva di maggioranza, presentata da De Andre e Borgiani, approva le relazioni Reale, La Malfa e Parri; indi afferma che l'azione politica del partito dovrà essere indirizzata « al raggiungimento della sicurezza democratica in Italia con il più vasto raggruppamento possibile di forze politiche democratiche concordi ». E tutto con il « fermo proposito di controbattere l'attacco totalitario del cominformismo e di contrastare ogni involuzione della situazione verso destra ».

*Leggete e diffondete:*

**Il Corriere della Somalia**

# TRIBUNA

Gli articoli che compaiono in questa rubrica possono non rispecchiare le idee del giornale e sono pubblicati sotto la responsabilità dell'autore. La mancanza di commenti editoriali non avrà valore né di consenso né di dissenso.

# LIBERA

## Il cotone in Somalia

L'interesse con cui il Paese segue la discussione sulla ordinanza per la disciplina della coltivazione del cotone in compartecipazione dimostra quanto sia vasto lo strato di popolazione direttamente interessata a questa attività e quanto importanza essa abbia per l'economia del Territorio.

La Società Romana ha in materia una esperienza di parecchi decenni, ed è per questo che ritengo utile chiarire, nell'interesse generale, i due punti di importanza capitale che devono essere salvaguardati nella futura regolamentazione, se vogliamo che la coltivazione del cotone non divenga un semplice ricordo.

Il contratto in compartecipazione è la sola forma che ha consentito un graduale, imponente sviluppo della coltivazione del cotone fino a raggiungere i risultati attuali. Ma alla base di esso sta la concessione degli anticipi agli agricoltori. Questi anticipi sono indispensabili perché il coltivatore somalo è povero, e senza anticipi non lavora.

Da questa constatazione deriva la necessità di assicurare agli imprenditori il rimborso degli anticipi con la consegna di tutto il bioccolo raccolto dagli agricoltori compartecipanti.

Come si può dare questa sicurezza? Scartiamo subito l'idea di perseguire giuridicamente gli agricoltori inadempienti ai loro obblighi contrattuali. I coltivatori saranno molte migliaia e gli inadempienti... quasi altrettanti. Pensare di iniziare migliaia di giudizi, significa fare della teoria.

Anziché reprimere bisogna prevenire, creando una situazione che renda impossibile, o quanto meno difficilissima, qualunque inadempienza.

Che cosa bisogna fare per ottenere un tale risultato?

1.) L'ordinanza prevede che della compartecipazione si interessino solo Ditte autorizzate. Bene! Ma a patto che ognuna di esse abbia la sua zona di azione dalla quale non possa sconvolgere.

E' l'unico modo di evitare sovrapposizioni ed interferenze tra una Ditta e l'altra. Queste interferenze permettono a coltivatori poco scrupolosi di fare vari contratti per la stessa scambia.

Abbiamo già visto che mentre il coltivatore titolare ha sottoscritto il

contratto con una Ditta, la moglie ed i vari figli dello stesso coltivatore hanno concluso altrettanti contratti con altre Ditte. Tutti i contratti avevano per oggetto la produzione della stessa scambia. In questo modo il coltivatore ha percepito vari anticipi su di uno stesso futuro raccolto, e magari poi, quando ha avuto in mano il cotone, se l'è venduto attraverso un... libero coltivatore!!

Questi casi di inadempienza sono migliaia, tanto che nella campagna di imminente chiusura la nostra Società deve ancora recuperare anticipi per oltre 300.000 somali!

L'aumento della produzione si ottiene aumentando l'ettaraggio coltivato e non accumulando molte Ditte in una determinata zona, con conseguenti maggiori spese generali per la duplicazione delle organizzazioni.

Un'altra ragione consiglia una precisa suddivisione in zone, e cioè l'obbligo per le ditte di compiere lavori di miglioria dei terreni e di difesa dei prodotti. Tali lavori a volte possono essere molto rilevanti e comportare spese ingenti. Ma chi compie queste opere lunghe e costose per proteggere una zona nella quale non è il solo interessato? (anche il fatto che le licenze hanno valore per un solo anno ostacola il compimento di tali opere che possono essere condotte solo se si ha la certezza di lavorare in una zona per un determinato ma sufficiente periodo di tempo).

2.) L'ordinanza prevede i cosiddetti « liberi coltivatori », quegli agricoltori cioè che sono in grado di coltivare il cotone senza aiuti né di semi né di anticipi.

Naturalmente essi hanno il diritto di vendere il loro prodotto a chiunque e al miglior prezzo che riescano a spuntare.

Esaminiamo questa posizione: gli agricoltori che hanno possibilità di coltivare il cotone senza alcun aiuto rappresentano una esigua minoranza, e non sarebbe il caso nemmeno di parlarne. Però da un punto di vista teorico, è un argomento che fa presa, giacché non si può negare che chi ha prodotto il cotone con i suoi soli mezzi, ha il diritto di venderlo a chi vuole.

Contro queste considerazioni c'è la pratica, che ci insegna che al momento del raccolto i compartecipanti

cedono sottomano ai liberi coltivatori una parte o tutto il loro prodotto.

Si dirà: perché mai i compartecipanti dovrebbero vendere il loro cotone attraverso i liberi coltivatori? La risposta è facile: Le Ditte avranno sopportato spese ingenti per la compagna cotoniera: avranno fornito seme, compiuto viaggi numerosi per gli anticipi, per i controlli, per la sorveglianza, ecc., avranno condotte le opere prescritte dall'Amministrazione per la concessione della licenza ed in più tutte quelle altre che durante la coltivazione saranno state necessarie. Per esempio, sotto la minaccia della rottura di un argine, che provocherebbe l'allagamento di una estesa zona nella quale sono migliaia di sciambe di agricoltori compartecipanti di una Ditta, è interesse di quest'ultima provvedere al rafforzamento dell'argine, alla sua sorveglianza ed a tutti quei lavori che gli eventi consigliano.

Non sarebbe certamente né l'isolato libero coltivatore e tanto meno il probabile futuro commerciante acquirente che andranno a compiere le opere necessarie!

Tutto questo costa denaro, che deve essere recuperato sul prezzo del cotone.

Il commerciante che non ha sopportato nessuna di queste spese, può pagare 20 o 30 centesimi di più al chilo il bioccolo senza regalare nulla del suo. E questa differenza di 20 o 30 centesimi farà in modo che tutto il cotone defluisca attraverso i liberi coltivatori al mercato libero, defraudando le ditte e mettendole nella impossibilità di recuperare gli anticipi.

Bisogna, su queste constatazioni, mettere al riparo gli imprenditori da questi pericoli, ferma restando la garanzia dei lavori in compartecipazione attraverso l'intervento dell'Amministrazione che fisserà il prezzo del bioccolo.

Senza tali salvaguardie, una sola via ci sarebbe da seguire: attendere che i liberi coltivatori raccolgano il loro cotone e allora, se lo avranno effettivamente prodotto e se ci sarà la convenienza del prezzo, acquistarlo; ma la produzione, i fatti dimostreranno, discenderà ad un livello minimo.

**Armando Rosica**  
Presidente della Soc. Romana

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

## Misure di ritorsione per gli spostamenti dei diplomatici di oltre cortina

**Francia, Gran Bretagna, Olanda e Stati Uniti informano i rappresentanti della Russia e di altri paesi satelliti dell'adozione di misure analoghe a quelle applicate ai propri rappresentanti nell'Unione Sovietica, Bulgaria, Romania e Ungheria**

PARIGI, 11.

Il Segretario Generale al Ministero degli Esteri francese, Alexandre Parodi, ha convocato nel suo ufficio l'incaricato d'affari russo a Parigi e gli ha consegnato una nota nella quale si precisa che i diplomatici e sudditi sovietici in Francia non potranno più, senza speciale autorizzazione, spostarsi fuori dei dipartimenti della Senna, Senna-Oise e Senna-Marna.

Il provvedimento — precisa la nota — viene adottato a titolo di reciprocità nei riguardi di tutte le missioni diplomatiche dei governi che sottopongono i membri delle missioni diplomatiche francesi all'estero ad un regime di limitazioni ingiustificate.

Così, i membri del corpo diplomatico e consolare, la rappresentanza commerciale russa, le loro famiglie ed il personale di nazionalità sovietica come pure i giornalisti e le loro famiglie ed i loro collaboratori di nazionalità sovietica, non potranno più circolare liberamente fuori dei dipartimenti della Senna, Senna-Oise e Senna-Marna.

La nota prosegue dicendo che ogni spostamento oltre tali limiti dovrà formare oggetto di una notificazione che precisi la destinazione, il mezzo di locomozione impiegato, notificazione che dovrà essere depositata al Ministero degli Esteri con 48 ore almeno di anticipo.

Il Governo francese — conclude la nota — è dispostissimo a ritornare sulle misure adottate non appena i propri rappresentanti a Mosca potranno spostarsi nel territorio sovietico in condizioni normali.

\*\*\*

LONDRA, 11.

Il Governo britannico ha rimesso all'Ambasciatore russo ed ai Ministri di Romania e Bulgaria a Londra note analoghe in cui essi sono avvertiti delle restrizioni che il Governo britannico intende imporre sugli spostamenti del personale delle rispettive ambasciate.

Una dichiarazione del Foreign Office ha poi annunciato che tutti i membri dell'Ambasciata sovietica a Londra, della delegazione commerciale sovietica, delle imprese commerciali sovietiche, delle agenzie di stampa e dei giornalisti sovietici, che si trovano nella Gran Bretagna, devono far pervenire al Foreign Office, con 48 ore di anticipo, una notificazione ogni qualvolta intendono viaggiare a più di 25 miglia (40 Km.) da Londra.

Le medesime restrizioni si applicano ai membri delle delegazioni di Romania e Bulgaria salvo il caso del Ministro di Bulgaria che è esente da questa misura poiché il Ministro Britannico a Sofia beneficia in Bulgaria di uguale esenzione.

Le restrizioni si applicano inoltre agli addetti militari dei paesi menzionati ed ai loro aiutanti i quali devono avvertire l'Ammiragliato, il Ministero della Guerra, il Ministero dell'Aeronautica se desiderano oltrepassare il limite di 25 miglia da Londra.

La dichiarazione del Foreign Office prosegue annunciando che i membri dell'Ambasciata sovietica saranno liberi di recarsi senza speciale permesso alla casa di campagna dell'Ambasciata che si trova nel Kent.

Infine il Foreign Office cita tutte le restrizioni imposte ai diplomatici britannici in Russia, in Romania e in Bulgaria.

\*\*\*\*

WASHINGTON, 11.

Il Governo degli Stati Uniti ha deciso di restringere gli spostamenti dei diplomatici sovietici entro un raggio di 40 chilometri da New York e Washington. Tale decisione è contenuta in una nota rimessa all'Ambasciata sovietica e dichiara che gli Stati Uniti a malincuore sono stati costretti a imporre questo ordine restrittivo e che sono pronti a riprendere in esame la questione alla luce del trattamento accordato ai rappresentanti ufficiali degli Stati Uniti nell'Unione Sovietica.

L'ordine non si applica ai rappresentanti russi presso le Nazioni Unite.

La decisione è stata presa in seguito ad analoghi decisioni che colpisce i diplomatici americani residenti a Mosca e si applica al personale dell'Ambasciata Sovietica a Washington, alle loro famiglie, agli impiegati russi

dell'Agenzia Tass e della missione di acquisto sovietica « Amtorg » di New York, come pure ai membri delle famiglie di quest'ultima.

\*\*\*

L'AJA, 11.

Il Ministero degli Esteri olandese comunica che è stata rimessa ufficialmente ai rappresentanti diplomatici della Russia, dell'Ungheria e della Rumania una nota che notifica ai capi missione, al loro personale ed al corrispondente dell'Agenzia Tass ed ai membri della missione sovietica ad Amsterdam che non potranno circolare oltre le provincie dette del sud Olanda e nord Olanda.

La nota precisa che il Ministero degli Esteri olandese dovrà essere informato con almeno 48 ore di anticipo di qualsiasi spostamento al di fuori dei limiti indicati, comunicando inoltre i motivi ed i dettagli dello spostamento.

## Joliot Curie accusa gli S.U. di impiegare bombe batteriologiche in Corea

PARIGI, 11.

Facendo eco alla dichiarazione di fonte comunista cinese che afferma che l'aviazione americana impiega bombe batteriologiche, Frederick Joliot Curie, premio Nobel della fisica, presidente del consiglio mondiale della pace e membro del partito comunista francese, ha lanciato un messaggio pubblicato dall'« Humanité » in cui accusa gli Stati Uniti di aver violato la convenzione firmata a Washington nel 1935.

« Questa atroce azione, dice ancora Curie, inconcepibile ad ogni uomo sano è stata tuttavia commessa. Essa si aggiunge ai delitti non meno mostruosi della distruzione, in alcuni secondi, a mezzo della bomba atomica, delle centinaia di migliaia di civili a Hiroshima.

## Il colombiano Gonzales Fernandez rappresentante dell'Alto Commissariato dei profughi nell'America Latina

GINEVRA, 11.

Alberto Gonzales Fernandez ex Ambasciatore di Colombia, è stato incaricato di rappresentare nell'America Latina l'Alto Commissariato per i Profughi. Egli lascerà Ginevra il 15 marzo e istituirà il suo ufficio a Bogotá in Colombia. Gonzales Fernandez subito dopo il suo arrivo si propone di visitare alcune capitali dell'America Latina.

## La nota italiana all'Ambasciata sovietica

(Continuazione della 1ª pagina)

zionari degli uffici della rappresentanza commerciale, ai membri dell'incaricato del consiglio dei ministri dell'Unione Sovietica per il rimpatrio dei cittadini sovietici, come pure ai loro impiegati e dipendenti, nonché alle loro famiglie, come in generale al personale in servizio del governo sovietico, di enti e di agenzie di qualsiasi natura, in Italia, e a qualsiasi funzionario e impiegato del servizio esteri del governo sovietico, il temporaneo soggiorno o missione in Italia, le seguenti disposizioni:

1) I viaggi di coloro i cui uffici hanno sede in Roma e delle loro famiglie, effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto, dovranno essere notificati con 48 ore di anticipo e effettuati nell'area fissata dal Ministero degli Esteri. Tale area comprende a sud di Roma il limite di Frosinone-Terracina e quello della provincia romana per le altre direzioni. Per la località montana, centro sportivo e climatico del Terminillo non occorre alcuna formalità.

2) La notifica dei viaggi dovrà essere fatta a mezzo di nota verbale dall'ambasciata sovietica al Ministero degli Esteri.

3) La nota di richiesta dovrà essere accompagnata da uno speciale formulario che sarà restituito entro le 48 ore dall'avvenuta notifica.

4) Oltre l'obbligo dei visti di uscita, nessuna notifica è richiesta per i viaggi aerei internazionali senza sosta in Italia.

5) La rappresentanza per il rimpatrio dei cittadini sovietici non è tenuta alla notifica quando i viaggi dei propri membri sono concordati con il Ministero italiano degli Esteri.

6) Per il personale degli uffici sovietici non aventi sede in Roma la notifica dovrà essere fatta con le fissate modalità, alle Prefetture in cui risiedono e si intendono per viaggi oltre i limiti della provincia di residenza.

I formulari delle notifiche dovranno contenere il nome dello interessato, le ragioni del viaggio, l'itinerario, i luoghi di sosta, la durata del viaggio.

La nota del Ministero degli Esteri rileva infine che queste misure sono ispirate a criteri meno restrittivi di quelli disposti dal governo sovietico e conferma di prenderlo di nuovo in esame qualora venissero revocate le limitazioni alla libertà dei diplomatici italiani in Russia.

## Al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pag.)

il propagarsi dei parassiti. Ciò sarebbe impossibile se le coltivazioni si accavallassero nelle due stagioni di pioggia.

Intervengono poi i Consiglieri IMAN OSMAN ALI, SCERIF AB. DULLAHI SCERIF ABDURAHMAN, MOHALLIM OMAR, HAGI FARAH ALI OMAR, ABDULDIR ABUBAKER e HAGI MOHAMUD ELMI, i quali parlano su dettagli di natura strettamente tecnica circa la stagione delle piogge e la coltivazione e si mostrano, in genere, contrari alla regola contenuta nell'art. 4 sulla semina in « gu ».

Il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN parla in favore dell'art. 4.

Il Consigliere ADEN ABDULLA OSMAN cerca di riassumere e spiegare le difficoltà rappresentate ai colleghi, ed infine il RELATORE dà ulteriori spiegazioni insistendo nel concetto, già espresso dal Dr. BIGI, che nell'interesse generale dell'economia del cotone è necessario che la terra resti libera da esso per un certo periodo dell'anno. Aggiunge che in tutto il mondo dove si coltiva cotone vi sono delle regole simili per difendere le piante dalle malattie.

Seguono ancora altri dettagli tecnici da parte del Consigliere ADEN ABDULLA cui risponde il RELATORE, e poi del Consigliere HAGI FARAH ALI OMAR.

A questo punto il PRESIDENTE ritiene di riassumere la discussione rilevando che si sono manifestate due tendenze, una favorevole all'articolo così com'è formulato, l'altra che proporrrebbe di avere la libertà di seminare sia in « gu » che in « der ».

Viene messa ai voti la prima tendenza e viene respinta con 20 voti contrari, 16 favorevoli e 4 astenuti.

La seduta viene rinviata ad oggi alle ore 10.

## ANNUNCI ECONOMICI

**CERCASI** frigorifero petrolio. Rivolgarsi: PORRO - Libreria Impero.

**VENDO** con prova 522 Fiat berlina tipo sport revisionata, gommata, tappezzata, verniciata a nuovo, visibile a tutte le ore presso il cantiere Ferrara da COCCIA.

**VENDESI** 500 C ottime condizioni. Rivolgarsi: SPINAZZE' oppure telefonare 383.

**SALUMIERE** banconista esperto cercasi. Rivolgarsi: **Sindacati Liberi** - Via Tomaso Duca di Genova (di fronte Zini).

**AIUTO CONTABILE** disposto trasferirsi. Rivolgarsi: **Sindacati Liberi** - Via Tomaso Duca di Genova (di fronte Zini).

**CERCASI** macchina cucire "Singer" o "Necchi". Rivolgarsi: DREL.

ميزانه البنك مع قتل الحولة ل ه  
١٠ - ٢٠ - ٣٠ سجدونه في مخازن  
« باتريا » شارع روما ٣٠ مقدشوه

La direzione de « Il Corriere della Somalia » informa che le inserzioni pubblicitarie non saranno accettate se non saranno consegnate all'Agente per la pubblicità con almeno 36 ore di anticipo, salvo casi eccezionali.

Questa sera

AL SUPERCINEMA

Questa sera

Un eccezionale film Italiano presentato dalla "LUX", la più grande casa Italiana di produzione!

# LA PRIMULA BIANCA

con i noti bravi attori: CARLO CAMPANINI, CARLO NINCHI, ANDREA CHECCHI, LAURA GORE, MIRELLA MONTI  
un film giallo spassoso e divertentissimo! PRIMA VISIONE ASSOLUTA! NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 13 MARZO 1952

Anno III - N. 367 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

## Sempre il provvedimento sul cotone

Altra giornata di discussioni tecniche - Iniziato l'esame della posizione dei liberi coltivatori

La seduta del Consiglio Territoriale di ieri è stata iniziata piuttosto in ritardo. La lettura del verbale della precedente seduta ha dato luogo ad alcune precisazioni dei Consiglieri MOHAMED SCEK OSMAN e Dr. BONA, nonché ad una precisazione sulla votazione avutasi nella seduta precedente sull'art. 4. Il Consigliere GEILANI MALAK ha infatti chiarito che egli voleva votare contro l'articolo e non astenersi.

Approvato il verbale si passa alla lettura dell'articolo 5.

Su di esso parlano i Consiglieri HAGI MOHAMED FODLE, ABDULCADIR ABUBAKER e HUSEN AHMED ALI. Essi chiedono alcuni chiarimenti e soprattutto raccomandano il sollecito esame del provvedimento perché la stagione è molto avanzata per la coltivazione.

Il Consigliere Dr. FALCONE propone che all'art. 5 sia aggiunta la frase « La vendita o la distribuzione dei semi di cotone da semina sono consentite soltanto a coloro che lavorano in compartecipazione e che siano stati incaricati a norma del presente articolo ».

Seguono i Consiglieri DOUALE CAHIE e IMAN OSMAN ALI, quest'ultimo per osservare che se il seme è buono o meno, si potrà vedere dopo la semina. Al che il PRESIDENTE gli osserva che questo è come dire che uno si accorge di essere malato quando è morto. Il Consigliere IMAN OSMAN ALI insiste sul suo argomento e dice « molte varietà di semi sono state seminate in questo Territorio e non ho mai visto la autorità preoccuparsi di questo. Questa è la prima volta. Se l'autorità si preoccupa di questi semi, forse perché ci trova qualche guadagno ».

Il PRESIDENTE a questo punto mette ai voti l'art. 5 che è approvato all'unanimità. Propone poi che, poiché gli articoli dal 6 al 10 compreso trattano lo stesso argomento, siano letti ed esaminati insieme, tanto più che si tratta di tutte questioni tecniche.

Il RELATORE legge ed illustra l'articolo con vari esempi.

Il Consigliere ADEN ABDULLA OSMAN traduce personalmente in somalo gli articoli e le spiegazioni del RELATORE. Poiché nessuno fa osservazioni il PRESIDENTE dichiara approvati all'unanimità gli articoli dal 6 al 10. Propone quindi di mettere in discussione, tutti insieme, gli articoli dall'11 al 15 compreso, che trattano lo stesso argomento, cioè la coltivazione in economia diretta.

Il RELATORE illustra gli articoli suddetti e le sue spiegazioni vengono tradotte dal Consigliere ADEN ABDULLA.

Il Consigliere SCERIF ABDULLA SCERIF ABDURAHMAN rileva che siccome solo il 5 per cento dei coltivatori sono liberi coltivatori e il 95 per cento sono quelli che hanno bisogno della collaborazione degli altri, sarebbe preferibile che questo

5 per cento non danneggiasse il 95 per cento, perché avverrebbe che l'imprenditore non si sentirebbe più di dare gli anticipi non avendo tutelati i suoi interessi.

Il RELATORE fa presente che la Amministrazione non aveva mancato di considerare quanto dice il Consigliere SCERIF ABDULLAHI e che è, purtroppo, confermato da episodi di poca onestà che si sono verificati nella precedente campagna, ma d'altra parte non si può non tenere conto della situazione dei liberi coltivatori sperando nell'onestà di tutti. L'unica cosa che l'Amministrazione ha potuto escogitare per creare un certo controllo ed eliminare il pericolo che venga sottratto il cotone dalla coltivazione in compartecipazione, è stato il sistema della vendita in luogo e giorno di mercato. Questo sistema permette non soltanto il controllo della qualità e della assenza di malattie del cotone ma può servire di rimedio ai tentativi di persone disoneste di sottrarsi agli obblighi contrattuali. Comunque il RELATORE invita il Consigliere a formulare un suggerimento concreto. Il PRESIDENTE a questo punto rileva che un agente di forza pubblica è nella tribuna e lo prega di uscire. Il Consigliere SCERIF ABDULLAHI insiste nel concetto che sarebbe preferibile tenere conto dell'economia del Territorio anche se si dovesse sacrificare in parte le libertà dell'individuo.

Il Consigliere IMAN OSMAN ALI chiede dei chiarimenti sui dettagli di applicazione degli articoli 11 e 12 e rileva che non si può parlare di li-

bertà di coltivazione quando essa è controllata dal Residente.

Il Consigliere ISLAO OMAR ALI chiede se un privato che vuole conservare un prodotto in magazzino può farlo, il RELATORE gli spiega che può farlo benissimo ma non può portarlo a Mogadiscio se non quando è sgranato, ciò perché non si deve trasportare il cotone in bioccoli perché il seme ha i microbi e si deve fare in modo che questi non circolino.

Prende quindi la parola il Consigliere Dr. FALCONE il quale, allo scopo di evitare gli inconvenienti rappresentati dal RELATORE e da alcuni colleghi, propone che all'art. 11 venga fatta un'aggiunta del seguente tenore: « Devono denunciare all'autorità la superficie e la ubicazione del terreno che coltivano a cotone ». Propone inoltre che all'art. 14 venga eliminata la parola « selezione » perché egli ritiene che la selezione debba precedere la vendita.

Chiede la parola il Consigliere HAGI FARAH ALI OMAR il quale esprime l'opinione che il libero coltivatore dovrebbe essere soggetto solamente alle restrizioni delle misure fitopatologiche. Egli esclude che si possa immaginare che un libero coltivatore sottragga cotone ad un partecipante e ritiene che sia un'idea fuori luogo.

Risponde in materia tecnica di dettaglio il Dr. FALCONE e, sull'art. 11 propone che al libero coltivatore sia data la possibilità di comprare i semi direttamente dall'Ufficio Agricoltura e non da privati che potrebbero costringerlo a seminare per loro e fargli perdere tempo. Si dichiara contrario all'art. 13 insistendo sul concetto che il libero coltivatore deve essere soggetto solamente a restrizioni di carattere fitopatologico ma deve essere in grado di vendere il cotone a chi gli pare e dove gli pare senza controllo del Residente e senza obbligo di presentarsi al mercato.

A questo punto il PRESIDENTE rileva che sono ancora iscritti a parlare parecchi Consiglieri e che sono le ore 13,45. Rinvia la seduta a oggi alle ore 10.

## Si incontrano i segretari dei partiti democratici

Liberali e Repubblicani concordi nel dare un carattere nazionale alle intese - Un articolo dell'On. Giovannini

ROMA, 12.

Oggi nel pomeriggio avrà luogo l'incontro, nella sede del Partito Social Democratico Italiano, dei segretari dei partiti democristiano, liberale, socialdemocratico e repubblicano, per riprendere la discussione intorno alla questione degli apparentamenti elettorali.

Il punto di vista dei quattro partiti è ormai noto. A differenza della democrazia cristiana e del P.S.D.I., i quali preferiscono il metodo « caso per caso », il P.L.I. e il P.R.I. ritengono opportuno dare in un certo senso un carattere nazionale alle intese già concordate e riferendole non tanto al problema elettorale politico che maturerà fra un anno, quanto ad un comune programma d'azione di governo.

E' probabile che l'incontro non sia conclusivo, ma serva ai quattro segretari per approfondire i rispettivi

punti di vista. L'autorizzazione ad assumere impegni, dovrà poi essere data dalle direzioni dei partiti. Quella del partito liberale italiano è già convocata insieme ai gruppi parlamentari, per domattina. Il segretario Villabruna riferirà sull'esito dell'incontro a quattro.

Intanto, della necessità che i repubblicani si uniscano, si è occupato ieri sul « Giornale d'Italia » l'on. Giovannini, ex Ministro liberale.

L'ex ministro scrive, invitando i repubblicani a non disdegnare se anche i monarchici nelle località ove hanno consistenza si uniscano ai democratici nella lotta contro il comunismo.

« La Repubblica — scrive l'articolista — non si indebolisce se la lotta anticomunista è combattuta insieme coi monarchici, mentre proprio questa Repubblica, liberale e democratica, sarebbe finita se trionfassero i socialcomunisti ».

## LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Il Consigliere Territoriale Haghi Mohamed Hussein, Presidente della Lega dei Giovani Somali con i signori: Consigliere Territoriale Haghi Farah Ali, Consigliere Territoriale Aden Abdulla Osman, Consigliere Territoriale Sceik Mohamed Farah e sig. Osman Sceik Meho;

L'Ugaz Fetin Dabbarre, con il Consigliere Territoriale di Oddur signor Abdurahman Abdi in visita di omaggio.

## LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Ieri, sotto la presidenza di S. E. l'Amministratore e con la partecipazione del Segretario Generale, si è tenuta la consueta riunione settimanale dei Capi degli Uffici, che hanno esaminato i seguenti argomenti:

— Disposizioni sulle scuole private. A questo proposito è stato ribadito che le scuole coraniche — come per il passato — non hanno bisogno di alcuna autorizzazione né sono soggette a controlli di nessun genere.

— Questioni di ordinaria amministrazione.

## L'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

Nella seduta del 12 c.m. la Commissione Tecnico-Amministrativa ha esaminato ed approvato varie perizie per lavori pubblici tra i quali:

— lavori ad abbeveratoi e pozzi nella circoscrizione di Baidoa;  
— lavori al ponte in ferro sul torrente Gheli Scebal;  
— lavori di ripavimentazione alla strada bitumata Mogadiscio-Balad;  
— lavori sulla strada bitumata Piazza Rava-Bulo Elai;  
— manutenzione dei traghetti di Bardera, Lugh e Dolo, sul Giuba e di Dolo sul Dava Parma.

Inoltre sono stati esaminati vari affari di ordinaria amministrazione.

## Ricevuto da De Gasperi il Segretario Generale del Consiglio d'Europa

ROMA, 12.

Il Presidente del Consiglio De Gasperi ha ricevuto a Palazzo Chigi il signor Camille Paris, segretario generale del Consiglio di Europa e lo ha brevemente intrattenuto sulla prossima riunione che si terrà a Parigi il 19 p. v.

Successivamente il signor Paris è stato ricevuto dal sottosegretario on. Dominè che ha con lui esaminato nel quadro del processo di unificazione europea i problemi relativi ai rapporti tra il Consiglio di Europa e le prime comunità europee e cioè: carbone, acciaio e CED.

Il Presidente del Consiglio ha pure ricevuto a Palazzo Chigi il marchese Matsudaira, gran maestro delle cerimonie alla Corte imperiale giapponese. Questi discuterà con altri funzionari del nostro ministero degli esteri il problema della prossima elevazione delle rappresentanze diplomatiche italiane e giapponesi ad ambasciate.

# CRONACA CITTADINA

1.a FIERA DELLA SOMALIA

## Notevole afflusso di adesioni e di espositori

Come era prevedibile la notizia della partecipazione ufficiale del Governo Italiano alla Fiera di Mogadiscio che avrà luogo dal 14 al 28 settembre p. v., ha avuto l'effetto di acuire l'attenzione delle maggiori ditte estere che operano in Somalia.

Al Comitato Ordinatore della Fiera stanno pertanto affluendo numerose le prenotazioni degli Stands e di terreni liberi per la costruzione di particolari impianti tecnici o pubblicitari da parte delle ditte stesse. Fra le prime adesioni si annoverano le Industrie Dunlop, Singer, Ferrania, A. Besse, Mitchell Cotts, Saponificio e Colorificio Riccio, Liquigas, Alta Moda, Attrezzi Agricoli Nardi, S.C.I.S., Elettromeccanica Tundo, Ditta E. Goldschmidt, Ditta Monti e Loche, Industrie Giovanardi, Industria Montanari, Ditta Patria e infine la prenotazione di un vastissimo recinto da parte della F.I.A.T. per la esposizione dei suoi ultimi modelli di veicoli da passeggeri, da trasporto e agricoli.

Questo ritmo incoraggiante che da solo garantirebbe il successo a qualsiasi manifestazione del genere è tuttavia appena all'inizio di un ritmo molto più vasto che già si delinea attraverso le numerose richieste che pervengono al Comitato Ordinatore e alla Segreteria della Camera di Commercio da Mogadiscio, dalla Somalia e, soprattutto, dall'Italia e da altri Paesi esteri.

Il Comitato nel partecipare compiaciuto i tangibili risultati raggiunti, esorta le maggiori Ditte operanti in Somalia ad affrettarsi nelle prenotazioni ad evitare che ad esse debbano essere assegnati Stands nelle posizioni meno favorevoli o che dovessero venire improvvisati all'ultimo momento.

Per prenotazioni, informazioni, chiarimenti, rivolgersi unicamente alla Segreteria della Camera di Commercio, Via Principe di Piemonte 33, Mogadiscio.

## ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro

## AVVISO

Si richiama nuovamente l'attenzione di tutti i datori di lavoro sulle norme contenute nell'Ordinanza n. 17 del 7-12-1951 — pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 12, supplemento n. 3 del 31-12-1951 — relativamente all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli operai.

L'assicurazione stessa, come già precisato in precedente comunicato stampa, decorre dal 16-1-1952, o dall'inizio dei lavori, se in data posteriore.

Si invitano pertanto i datori di lavoro che non l'abbiano ancora fatto, a denunciare presso gli Uffici della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia le lavorazioni esercitate ed a perfezionare sollecitamente il rapporto assicurativo.

Con l'occasione si ritiene opportuno ricordare che per i datori di lavoro inadempienti dovranno essere applicate le penalità contemplate dalle norme su richiamate.

## AVVISO D'ASTA

Visto l'ordinanza del 4 marzo 1952 del sig. Giudice del Commissariato Regionale del Benadir, il sottoscritto RENDE NOTO

che in data 21 marzo 1952, alle ore 9, procederà, a mezzo di pubblici incanti, alla vendita al migliore offerente ed a pronti contanti, dei seguenti oggetti, pignorati a Mari Giovanni e Battistella Amore.

La vendita avverrà in Corso Regina Elena.

1. Un forno meccanico a legna marca « Record »;
2. Una impastatrice marca « Meschini »;
3. Una madia di legno per sfornatura
4. Un cavalletto di ferro;
5. Due mastelli di legno;
6. Un setaccio;
7. Un portalampana;
8. Due rastrelliere.

L'Ufficiale Giudiziario  
Tunzi Giuseppe

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 13 marzo 1952

Temperatura massima 31,3  
Temperatura minima 25,8  
Vento prevalente E velocità Km. 8

Pioggie:  
Chisimaio mm. 10

Livello fiumi:  
Uebi Scebeli:

Belet Uen 0,20

Afgoi 0,20

Giuba:

Lugh Ferrandi 1,13

Alta marea ore 05.54 ed ore 18.16.

Bassa marea ore 12.05 ed ore —.

## LETTERE DEL PUBBLICO

## Si è obbligati a dire la propria cabila?

Ci giungono alcune lettere che ci pongono il quesito se un somalo interrogato dai carabinieri o dalla polizia, o, comunque, dalle autorità, sia obbligato a dichiarare la propria cabila e se, rifiutandosi, incorra in sanzioni previste dalla legge.

Premettiamo che la norma di legge da tenersi presente è l'articolo 651 del Codice Penale che si esprime così: « Chiunque richiesto da un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, rifiuti di dare indicazioni sulla propria identità personale, sul proprio stato, o su altre qualità personali, è punito con l'arresto sino ad un mese o con l'ammenda etc. ».

Di questa disposizione di legge l'interpretazione che è sempre stata data dall'Amministrazione, e che è stata recentemente confermata da una circolare dell'Amministratore, è che la indicazione della cabila per stabilire la propria identità personale non è obbligatoria ma può essere sostituita da quella del nonno e del bisavolo, oltre al nome e al patronimico, con l'aggiunta dell'età, del luogo di nascita e del domicilio della persona interrogata.

Tuttavia, quando l'interrogatorio viene effettuato da un magistrato o anche da altro pubblico ufficiale per ragioni di polizia giudiziaria, questi ha il diritto, nell'interesse superiore della giustizia, di chiedere anche la cabila, per la stessa ragione per cui ha diritto e dovere, per le necessità dell'indagine giudiziaria, di domandare dettagli sulla vita, anche privata, su quello che si è fatto in una determinata giornata e su qualunque argomento la cui conoscenza egli ritenga possa contribuire alla ricerca della verità.

Ad eccezione di questi casi, limitati ai procedimenti penali, si può senz'altro affermare che non vi è obbligo di dire la propria cabila purché, però, si forniscano tutti quegli altri dati che servono alla chiara identificazione della persona.

## MOVIMENTO DEL PORTO

## Arrivi:

P.fo « El Karim » (inglese) da Merca, con carburanti.

## Partenze:

P.fo « Sunburst » (italiano) per Mombasa, con merce varia.

## SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Il ladro di Bagdad » in Technicolor.

Cinema El Gab - « Shenai » film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Madame Sans Gène » e nuovissimo Incom. Orario spett.: 18,15 — 20 — 21,45.

Cinema Missione - (ore 8,20) « Un piede in Paradiso » e Documentario.

Supercinema - « La Primula Bianca » e Settimana Incom.

## ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI vettura « Chevrolet » tipo 41 anche dilazionata. Rivolgersi: AUTORIMESSA VITTORIA - Via Ruspoli (adiacenze Bar Savoia) - Telefono n. 363.

ACQUISTASI cambio tre marce e motore nuovo per vettura « Chevrolet ». Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO di PORRO.

ميزانه البنك مع نقل الحموله له  
١٠ - ٢٠ - ٣٠ سجدونه في مخازن  
« بانريا » شارع روما ٣٠ مقدشوه

VENDESI ex Spaccio-Ristorante Giovanni Graro - Belet Uen, costituito da baracca legno metri 16 x 4 coperta con lamiera zincate, cucina mattoni terra, forno panificazione e terreno annesso. Scrivere: Scek Ali Giumale - Belet Uen.

## Totocalcio

### 29° Concorso del 23-3-52

#### Il pronostico della settimana

| N.      | SQUADRA 1.a | SQUADRA 2.a |   |
|---------|-------------|-------------|---|
| 1       | Atalanta    | Padova      | 1 |
| 2       | Fiorentina  | Lucchese    | 1 |
| 3       | Juventus    | Pro Patria  | 1 |
| 4       | Lazio       | Como        | 1 |
| 5       | Legnano     | Inter       | 2 |
| 6       | Milan       | Torino      | 1 |
| 7       | Napoli      | Novara      | 1 |
| 8       | Palermo     | Udinese     | 1 |
| 9       | Spal        | Sampdoria   | 1 |
| 10      | Triestina   | Bologna     | 1 |
| 11      | Catania     | Brescia     | 1 |
| 12      | Venezia     | Roma        | 1 |
| 13      | Vicenza     | Messina     | 1 |
| Riserve | 1 Reggiana  | Verona      | 1 |
|         | 2 Modena    | Pisa        | 1 |

sconto 10% per i sistemisti

alla

## LIBRERIA IMPERO

Potrete scegliere a caso schedine compilate a caso...

da SCAGLIETTI

## Bar - Ristorante - Birreria

(ex Peppone) - Via Principe di Piemonte - dirimpetto AFIS

SCELTA CUCINA ALLA BOLOGNESE  
Sabato e Domenica "Pizze alla Napoletana,,

Prossime Programmazioni

- CINEMA CENTRALE -

Prossime Programmazioni

|                                          |                                            |                      |                                   |                                                 |                                         |                               |                 |
|------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------|-----------------|
| È arrivato<br>il<br>Cavaliere<br>MINERVA | S. Francesco<br>Giullare di Dio<br>MINERVA | Minorenni<br>MINERVA | Andalusia<br>Technicolor Columbia | Ultimo<br>dei Bucanieri<br>Technicolor Columbia | FOLLIE<br>di<br>ZIGFIELD<br>Tech. Metro | Ragazze<br>di Harvey<br>METRO | 'M'<br>COLUMBIA |
|------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------|-----------------|

## L'Ambasciatore d'Etiopia al Quirinale

sarà a Roma nei prossimi giorni  
ROMA, 12.

I rapporti diplomatici tra l'Italia e l'Etiopia, iniziati recentemente ad Addis Abeba con la presentazione delle credenziali dell'Ambasciatore d'Italia Marchese Alfonso Tacoli all'Imperatore Haile Selassie, entrano ora nella fase attiva con l'imminente arrivo a Roma dell'Ambasciatore d'Etiopia Ato Zuede Ghebrihuet che finora ha ricoperto la carica di vice ministro degli esteri.

Il giovane ambasciatore che riallaccia le relazioni italo-etio-piche interrotte nel 1935 gode della fiducia dell'Imperatore ed è assai stimato nel suo paese. La ripresa dei rapporti diplomatici italo-etio-pici prelude alla stipulazione di un trattato di amicizia e di un accordo per scambi commerciali fra i due paesi.

## Colloqui italiani

con eminenti personalità straniere

ROMA, 12.

Tre eminenti personalità sono oggi a Roma: Camille Paris, Segretario Generale del Consiglio d'Europa; William Draper, che rappresenta Harriman ed il Ministro degli Esteri austriaco, Carl Grueber.

Mentre Camille Paris ha trattato nei suoi colloqui i problemi che interessano il nostro Paese in relazione alla prossima riunione del Consiglio d'Europa, che si terrà a Parigi il 19 marzo prossimo, e mentre Carl Grueber, giunto ieri sera a Roma, si predispone a colloqui tendenti a rafforzare i rapporti italo-austriaci, soprattutto nel settore culturale, il signor Draper, accompagnato dall'Ambasciatore Dunn e dal signor Dayton, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio. Durante il colloquio, protrattosi per mezz'ora, sono stati esaminati i problemi della cooperazione atlantica, con particolare riguardo alle questioni interessanti il nostro Paese.

Prima di incontrarsi con De Gasperi il signor Draper aveva avuto un colloquio col Ministro Pella. Successivamente il rappresentante di Harriman ha tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale ha dichiarato che saranno ordinati in Italia e in altri due paesi europei, munizioni e autoveicoli per un valore di 150 milioni di dollari. Il 20 per cento di tale somma riguarda esclusivamente l'Italia.

Draper ha comunicato anche che sono in corso negoziati tra cantieri navali ed il governo americano per la costruzione di naviglio sino all'importo di 25-30 milioni di dollari, naviglio che verrà consegnato in gran parte alla Marina Militare italiana.

## Il progetto russo sul trattato di pace con la Germania allo studio degli occidentali

L'unificazione di Berlino mediante elezioni libere sarà forse proposta a titolo di saggio e impegno di buona fede

WASHINGTON, 12.

In merito all'ultima nota sovietica sul trattato di pace con la Germania il Dipartimento di Stato ha emesso un comunicato in cui indica che le nuove proposte sovietiche formano oggetto di studio e che avranno luogo consultazioni fra Washington, Parigi, Londra e Bonn.

Durante la sua conferenza stampa settimanale, il Segretario di Stato Acheson, interrogato sul punto di sapere se egli era al corrente di negoziati intavolati dal governo francese per mettere termine alle ostilità in Indocina ha dichiarato di non avere alcuna conoscenza di rapporti che indicassero tali negoziati.

A Londra, il Capo del Foreign Office, Anthony Eden, ha fatto una esposizione ai suoi colleghi del Gabinetto sull'ultima nota sovietica. Il pensiero del Foreign Office è che il governo sovietico, mostrandosi disposto a prendere in esame il riarmo dell'insieme della Germania, riarmo al quale finora si è opposta categoricamente, prova che la Russia si è resa conto dei progressi compiuti a Lisbona concernenti l'entrata della Germania dell'ovest nella comunità della difesa europea.

Il governo britannico ha intenzione di far sapere ai governi americano e francese: in primo luogo che conviene studiare molto seriamente il documento sovietico; in secondo luogo che sarà opportuno chiedere a Mosca

chiarimenti specialmente sulla questione delle elezioni in Germania.

La domanda di chiarimenti potrebbe comprendere le seguenti questioni: E' disposto il governo sovietico ad autorizzare elezioni libere nella Germania orientale? E' disposto ad accordare piena libertà ai partiti non comunisti di tale zona? E' disposto ad includere il regolamento della questione austriaca nel regolamento generale che il governo sovietico suggerisce per la Germania?

Nei circoli diplomatici inglesi si studia inoltre l'idea di proporre al governo sovietico l'unificazione di Berlino col metodo delle elezioni libere a titolo di saggio e di impegno di buona fede delle parti.

In ogni caso, da parte britannica ci si mostra risolti a non sospendere l'esecuzione delle misure previste per il riarmo della Germania occidentale in attesa dei risultati eventuali di una conferenza a quattro.

Il Ministro Eden ha avuto d'altra parte occasione di un primo scambio di vedute con l'Ambasciatore di Francia René Massigli e con l'Ambasciatore degli Stati Uniti Walter Gifford che egli ha invitato oggi ad una colazione intima prima di partire per la sua proprietà nel Sussex dove trascorrerà qualche giorno di riposo.

## Il gruppo dell'Unione Europea riunito a Palazzo Madama

L'INTERVENTO DELL'ON. DE GASPERI

ROMA, 12.

Si è riunito ieri mattina a Palazzo Madama il gruppo dell'Unione Europea, presenti il Presidente del Consiglio De Gasperi, i Ministri Pella, La Malfa e numerosi Sottosegretari. Dopo alcune dichiarazioni di Ivan Matteo Lombardo, Capo della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi per l'esercito europeo, intorno ai risultati raggiunti a Parigi sugli sviluppi della comunità, per dar vita ad una Europa politicamente unita, dopo un intervento del Sottosegretario Taviani, ha preso la parola De Gasperi, che ha affrontato il tema dell'unità europea nella sua essenza.

Il Presidente del Consiglio ha poi ricordato l'importanza che può avere una perfetta comprensione tra la Francia e la Germania ed ha concluso dichiarandosi convinto che la creazione di un esercito europeo non di coalizione, ma misto, e l'instaurazione di una autorità supranazionale di difesa implicheranno inevitabilmente il passaggio ad una seconda fase già prevista in cui si compirà la istituzione di una vera e propria unità politica federale europea, protesa nel quadro della solidarietà atlantica al supremo ideale della pace.

## LE BORSE

ROMA, 12.

Quotazione dei cambi. Mercato libero: sterlina oro 8175-8225, unitaria 1560-1570, dollaro 674-675, sterlina egiziana 1510-1520, franco svizzero 156,25-156,75, franco francese 1,45-1,46, marengo 6462-6487, pesos argentino 24-25, oro fino 864-866, grezzo 854-856.

Cambi medi: sterlina 1749,60, dollaro 624,90.

## Proposta di porre il Canale di Suez sotto controllo dell'O.N.U.

COPENAGHEN, 11.

L'Associazione delle Compagnie Marittime danesi propone di porre il Canale di Suez sotto il controllo dell'ONU, con la Gran Bretagna come stato mandatario e l'attuale società del Canale come gerente economica.

L'Associazione ha rimesso il progetto al Ministero degli Esteri danese.

D'altra parte le associazioni delle compagnie marittime della Svezia e della Norvegia avrebbero rimesso un piano analogo ai Ministeri degli Esteri svedese e norvegese.

## Un automobile cade da 15 metri di altezza

I TRE OCCUPANTI MORTI SUL COLPO

RIO DE JANEIRO, 11.

Nel corso di una escursione alla cima Corcovado che domina di 700 metri la baia di Rio e sul quale si eleva il monumento di Cristo Redentore, una automobile in cui aveva preso posto una famiglia francese ed un suddito svizzero è caduta da un'altezza di quindici metri schiacciandosi sulla piattaforma sottostante. I tre occupanti sono rimasti uccisi sul colpo.

DOPO LE MANOVRE "GRANDE SLAM"

## L'Ammiraglio Ferreri

passa in rivista gli equipaggi italiani

NAPOLI, 13.

L'ammiraglio Ferreri, Capo di S. M. della Marina, ha passato in rivista gli equipaggi delle unità italiane che hanno partecipato alle recenti esercitazioni navali nel Mediterraneo «grande slam», delle marine italiana, statunitense, britannica e francese.

L'ammiraglio Ferreri, che era accompagnato dall'ammiraglio Girosi, comandante della zona marittima italiana e dall'ammiraglio di squadra Manfredi, comandante in capo della squadra navale, dopo avere messo in rilievo l'alto significato della partecipazione della marina italiana alla importante esercitazione, ha rivolto parole di vivo elogio ai comandanti ed agli equipaggi per i brillanti risultati raggiunti dalle unità italiane.

## Nuova arma segreta americana rivelata per errore

durante una seduta parlamentare

WASHINGTON, 12.

Il Contrammiraglio John Moss ha fatto ieri per errore alcune rivelazioni su una nuova arma segreta americana, un proiettile teleguidato.

Il Contrammiraglio faceva una deposizione davanti a un sottocomitato parlamentare e credeva che la riunione si tenesse a porte chiuse mentre invece si trattava di una sessione pubblica.

Il portavoce del Dipartimento della Marina ha dichiarato che nessun provvedimento disciplinare sarà preso nei riguardi del Contrammiraglio il quale è capo dell'Ufficio Aeronautico della Marina, essendo provata la sua buona fede.

Al termine della seduta, interrogato dai giornalisti, il contrammiraglio ha aggiunto che il nuovo proiettile teleguidato è a mezza strada tra lo stadio sperimentale e quello di produzione.

## Aumentato il contributo statale alle aziende alluvionate

ROMA, 12 (Ansa).

Il ministro dell'agricoltura Fanfani ha disposto che sulla legge relativa alle aziende alluvionate la somma di 800 milioni per contributi sia aumentata di altri cento milioni. Contemporaneamente ha messo a disposizione dell'assessorato all'agricoltura per la Sicilia 500 milioni per interventi diretti a ripristinare le opere di bonifica.

## MARGINE

Al Lido di Venezia si sono iniziati il 1° marzo, i lavori di ampliamento del Palazzo del Cinema.

Si è ricostituito a Roma un centro di azione latina promosso da eminenti studiosi e da appassionati di problemi latini.

Il 21 p.v. si inaugurerà a Roma, nell'istituto austriaco di cultura, una mostra del Libro austriaco, che comprenderà tutta la produzione di libri a partire dal 1945 ad oggi.

Ieri si è svolta a Roma la prima seduta, di fronte alla Corte d'Assise, del processo del partigiano albanese che trucidò, insieme con altri albanesi, oltre cento Carabinieri italiani, che avevano rifiutato di sottomettersi ai tedeschi.

Dal 1945 al 1950 sono stati spesi in Italia ben 778 miliardi per opere di assistenza e previdenza statale, con una media di 130 miliardi l'anno, cioè, una cifra che rappresenta circa il dieci per cento del bilancio dello Stato.

Questa sera

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera

In una PRIMA VISIONE la grandiosa carriera della donna più affascinante dell'epoca francese da LAVANDAIA a DUCHESSA di DANZICA

# MADAME SANS GENE

Una grande interpretazione di ARLETTY con A. DIEDUDONNE, M. ESCANDE, H. NASSIET  
Intrighi di donne e segreti d'alcova svelati.

NUOVISSIMO INCOM

Orario spettacoli: 18.15-20-21.45

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

## Il bilancio della Gran Bretagna presentato ai Comuni

Si preannunciano provvedimenti drastici: Le misure per ridurre le perdite in oro — Limitazione dell'esportazione di alcuni prodotti — Proibita l'importazione di macchine straniere — Riduzione del consumo interno di prodotti tessili per aumentarne l'esportazione — Aumento del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra del due e mezzo al quattro per cento — Dimezzati i sussidi alimentari — Una nuova imposta sugli utili delle Società — Il costo della benzina aumentato del 20 per cento

ROMA, 12.

Il Cancelliere dello Scacchiere, R. A. Butler, ha presentato ai Comuni il bilancio per il nuovo anno finanziario.

Mai bilancio del Regno Unito fu atteso con maggiore interesse ed ansietà dagli inglesi e dagli stranieri quanto quello oggi presentato.

E' la prima volta dopo cinquanta anni che un bilancio della Gran Bretagna viene presentato parecchie settimane prima del termine dell'anno fiscale.

Butler ha dichiarato che vi è molta urgenza e che «l'avvenire immediato e l'avvenire più lontano della Gran Bretagna sono in gioco. Le misure che saranno adottate dipendono non soltanto dalle prospettive economiche dell'anno che sta per iniziarsi, ma in esse vi è tutto il nostro avvenire».

Le spese sono valutate a 4 miliardi e 30 milioni di sterline e cioè 120 milioni in meno del previsto, grazie alla riduzione delle spese militari.

Le entrate ammontano probabilmente a 4 miliardi e 440 milioni di sterline, lasciando così una eccedenza di 370 milioni.

Ma il deficit dei pagamenti esteri è per contro di 400 milioni di sterline superiore alle previsioni. Le riserve dell'insieme nella zona della sterlina continueranno a diminuire nel corso dell'anno finanziario che sta per terminare. In gennaio erano di 299 milioni, in febbraio 266 milioni, mentre nell'ultimo trimestre del 1951 la zona della sterlina possedeva 334 milioni di dollari.

Questo deficit è essenzialmente dovuto al fatto che l'Inghilterra ha dovuto comperare a prezzi più alti ed in maggiore quantità mentre le esportazioni non seguivano lo stesso ritmo. Le importazioni sono costate un miliardo e 100 milioni di sterline in più mentre le esportazioni non hanno dato che 60 milioni in più.

Durante il primo semestre il deficit ha rappresentato una media annuale di 325 milioni di sterline con i paesi non appartenenti alla zona della sterlina. Durante il secondo semestre ha raggiunto una media annuale di un miliardo e 200 milioni.

Al 1.º gennaio 1952 la Gran Bretagna aveva in oro soltanto 835 milioni di sterline. Con questo ritmo l'Inghilterra andava al totale esaurimento delle sue riserve, alla fame e alla disoccupazione.

Dopo alcune misure decise la Gran Bretagna può per l'avvenire immediato scongiurare una considerevole diminuzione delle perdite in oro. Ma essa, d'altra parte, si è proposta un pesante programma di difesa senza avere la certezza di ottenere un sufficiente contributo degli Stati Uniti o dei paesi del Patto Atlantico.

Il Governo britannico ha deciso di conseguenza di porre sotto licenza di importazione una lista di prodotti. Ne risulterà la riduzione di 100 milioni di sterline nelle esportazioni venendo questa somma ad aggiungersi ai 500 milioni di sterline già economizzate con le misure annunciate nel novembre 1951 e nel gennaio scorso.

Si tratta del resto di un problema che si pone all'insieme dei paesi della zona della sterlina ed è perciò che analoghe misure sono state già adottate dall'Australia, dal Pakistan, da Ceylon, dall'Africa del Sud ed anche dall'Irlanda.

A questo punto il Cancelliere dello Scacchiere ha annunciato che non ci si trova di fronte ad una contraddizione. «Sappiamo perfettamente — egli ha detto — che non possiamo sperare di aumentare le nostre esportazioni verso l'Europa occidentale se nel contempo non riduciamo le nostre importazioni provenienti dal continente. Non dobbiamo dimenticare che alcuni dei nostri amici dell'Europa ed in primo luogo la Francia debbono ugualmente risolvere i problemi della loro bilancia commerciale».

Questi paesi continuano a rivolgersi verso i mercati tradizionali delle loro esportazioni come ad esempio per il vino. E' per questo che abbiamo cercato di evitare ogni nuova severa riduzione delle importazioni inglesi in questa categoria.

Sempre per diminuire gli acquisti all'estero il Governo britannico proibirà l'importazione di macchine straniere e non accorderà alcuna licenza.

Sul problema delle esportazioni britanniche, allo scopo di disporre di una maggiore quantità di tessili da proporre all'estero, le vendite sul mercato interno inglese saranno ridotte di 200 milioni di sterline grazie a delle modificazioni del sistema detto «utilitario» che dava agli inglesi la possibilità di acquistare indumenti a basso prezzo.

Il Cancelliere dello Scacchiere valuta a 600 milioni di sterline il valore delle risorse nazionali che dovranno essere riassorbite dal gioco delle imposte.

Egli prevede che il bilancio delle spese per l'anno fiscale '52-'53 ammonta a 4 miliardi e 240 milioni contro 4 miliardi e 70 milioni per l'anno che sta per terminare e che le entrate

toccheranno i 4 miliardi e 778 milioni contro 4 miliardi e 440 milioni per l'anno che termina, lasciando così una eccedenza di 338 milioni contro 370 per l'anno che termina.

Passando quindi alla questione del tasso di sconto il Cancelliere dello Scacchiere ha dichiarato che nel novembre scorso il tasso di sconto della Banca d'Inghilterra fu portato dal 2 al 2 e mezzo per cento ed ora questo tasso viene portato al 4 per cento.

Il mondo intero vedrà in questa misura quanto noi siamo coscienti della gravità della nostra situazione. Perché la sterlina sia apprezzata bisogna che divenga più rara. Ma la Gran Bretagna non deve frattanto dimenticare la sua difesa ed è perciò che il bilancio del riarmo raggiungerà un miliardo e 550 milioni di sterline con un aumento di 60 milioni sulle previsioni dell'anno scorso.

Butler ha poi annunciato un provvedimento che avrà la più grande ripercussione sul piano politico e sociale: la riduzione di quasi la metà delle sovvenzioni alimentari che passano da 410 milioni a 250 milioni di sterline l'anno.

Questa misura, ha detto Butler, avrà per effetto l'aumento del costo della vita di uno scellino e 6 pence per settimana, ma non si avranno ripercussioni economiche notevoli. Per contro i servizi sociali non saranno ridotti: si avrà un bilancio di 1471 milioni di sterline, contro 1454 previsti per l'anno in corso. Questi servizi comprendono la sanità, l'istruzione ecc. Pratiche economie saranno fatte nell'interno di questo insieme di spese, mentre su altri capitoli vi saranno spese supplementari. Si economizzeranno 5 milioni sulla sanità, ma si spenderanno 8 milioni in più per l'istruzione. I sussidi familiari saranno aumentati e nuove riduzioni alla base sono previste per l'imposta sul reddito. L'insieme di queste misure ha per scopo di incoraggiare la produttività.

Tra le nuove imposte figura una tassa supplementare sugli utili. Inoltre l'imposta indiretta sulla benzina sarà aumentata del 20 per cento e la tassa sulle automobili del 25 per cento. Aumenti sono inoltre previsti per le tariffe postali e saranno annunciati in seguito. Per contro, l'imposta sugli utili delle società viene ridotta della metà quando questi utili vengono versati alle riserve, e viene ridotta del 40 per cento quando gli utili sono ripartiti in dividendi.

## Enormi masse di cavallette minacciano l'Iran

Le trattative per il petrolio segnano un progresso

TEHERAN, 12.

Nuvole di cavallette provenienti dall'Irak e da Koweit si dirigono verso l'Iran. Una di queste grandi masse misura 23 chilometri di lunghezza su 4 di larghezza.

Quarantamila tonnellate di insetticidi diversi sono stati radunati nella regione minacciata per lottare contro il flagello. Ieri si è riunita a Teheran la commissione internazionale per studiare i mezzi collettivi onde combattere queste invasioni. Della commissione fanno parte i rappresentanti dell'Iran, dell'Afghanistan, dell'Irak, del Pakistan e della Gran Bretagna.

Oggi l'incaricato d'affari di Gran Bretagna nell'Iran, George Middleton, ha avuto un colloquio con l'Ambasciatore britannico a Teheran, Loy Henderson e con la Missione della Banca Internazionale.

In coincidenza con questo colloquio a Londra vengono rivelate le ultime concessioni fatte dai britannici in vista di un regolamento dell'affare del petrolio.

Tali concessioni, fatte durante l'ultimo soggiorno a Londra di Robert Gardner e di Hector Prudhomme, rappresentanti della Banca Internazionale, si riferiscono essenzialmente al numero ed alla nazionalità dei tecnici del nuovo organismo di produzione previsto.

La Gran Bretagna aveva mantenuto fino a qualche tempo addietro il principio secondo cui i tecnici britannici avrebbero dovuto avere la priorità in rapporto a tutti i tecnici non britannici.

Per contro l'Iran manteneva il principio secondo cui nessuno tecnico britannico avrebbe dovuto essere impiegato. La Gran Bretagna è ora pronta a rimettersi alla Banca internazionale per la decisione su questo punto, mentre da parte iraniana ci si limiterebbe a chiedere che i tecnici britannici designati dalla Banca non abbiano appartenuto in passato alla Compagnia Anglo-Iraniana.

## RIDGWAY smentisce l'impiego dell'arma batteriologica

Sempre più «penose» le conversazioni di armistizio MUNSAN, 11.

Il generale Ridgway, giunto per una visita nella Corea del sud ha tenuto una conferenza stampa.

Egli ha dichiarato che è difficile sapere per quale motivo i comunisti hanno diffuso contro le Nazioni Unite in tutto il mondo l'accusa infondata dello impiego dell'arma batteriologica.

Secondo il Comandante Supremo delle Nazioni Unite in Estremo Oriente la propaganda ostile alle Nazioni Unite potrebbe essere fatta «per coprirsi».

Ridgway ha poi qualificato le conversazioni di armistizio come una «lotta spirituale ed ideologica con il comunismo», lotta che è divenuta sempre più penosa nel corso delle ultime settimane.

Ridgway che ieri aveva conferito con l'Ammiraglio Turner Joy ha sottolineato che la sua attuale visita in Corea non aveva alcun significato particolare diverso da una semplice visita.

## Messaggio di Einaudi al Pontefice

ROMA, 12.

Il Presidente della Repubblica ha inviato un messaggio augurale a Pio XII nell'anniversario della sua elezione a Pontefice. Il messaggio formula le felicitazioni più fervide del popolo italiano e personali.

AL TRIBUNALE MILITARE EGIZIANO

## L'inizio dei processi contro i rivoltosi del 26 gennaio

CAIRO, 12.

Il Tribunale Militare Egiziano, costituito in virtù della legge marziale, ha iniziato la lunga serie di processi contro i rivoltosi che il 26 gennaio incendiarono e saccheggiarono il centro del Cairo.

Il primo processo concerne l'incendio del cinema Plaza e delle case vicine. Sei incolpati furono arrestati sul posto da un distaccamento di polizia nel momento in cui davano fuoco agli immobili.

Il Procuratore generale ha chiesto pene severe ricordando che settecento case sono state bruciate, devastate e saccheggiate. Nella sua requisitoria il procuratore generale egiziano ha dichiarato: «Bande di malfattori hanno preparato il complotto contro il paese compiendo crimini odiosi che macchiano e oscurano la tradizionale reputazione di ospitalità dell'Egitto».

Il Tribunale ha pronunciato una assoluzione ed ha condannato tre accusati a dodici anni di lavori forzati e due altri rispettivamente a dieci ed otto anni della stessa pena.

Il Tribunale ha rinviato a giovedì il secondo processo che riguarda l'incendio dei grandi magazzini Orosdi Back, nel corso del quale il guardiano dell'immobile rimase ucciso: in questo processo sono implicate diciannove persone.

## Lord Ismay nominato Segretario Generale del N.A.T.O.

LONDRA, 12.

Il generale britannico Hasting Lionel Ismay creato barone di Wermington nel 1947, è stato nominato al posto di segretario generale e vice presidente dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO).

Lord Ismay ha inviato la sua accettazione a questo posto. Egli fu segretario militare nel gabinetto di guerra di Winston Churchill dal 1940 al 1945; successivamente fu Segretario di Stato per le relazioni con il Commonwealth. Lord Ismay ha 64 anni e diviene il vero capo politico, economico e finanziario dell'alleanza delle quattordici potenze del Patto.

Egli sarà inoltre capo della nuova organizzazione creata a Lisbona, in sostituzione di quella che finora ha funzionato al quartier generale del NATO a Londra.

Lord Ismay dovrà, tra gli altri problemi, risolvere quello della ripartizione fra le potenze occidentali del costo del riarmo e dei preparativi per la difesa.

## Notizie dall'Interno

### Incidenti tra Averghedir Saad e Averghedir Soleiman

Il 4 corrente nella località dei pozzi di Caiad, nella zona detta Amara nel Mudugh, si scontravano dei forti gruppi di Averghedir Saad e di Averghedir Soleiman, per ragioni di abbeverate.

Purtroppo vi sono da lamentare 18 morti.

Contemporaneamente venivano segnalati altri incidenti tra le stesse tribù in località Cozzoltiré dove pure vi sono stati un morto e due feriti.

Il Residente di Obbia si è immediatamente recato sul posto mentre la polizia ha portato nella località l'intero Nucleo di Frontiera. Contemporaneamente da Galcaio si spostava la sezione blindo e la semplice presenza delle forze di Polizia e delle blindo è stata sufficiente per ristabilire la calma.

Giunge ora notizia che per l'incidente di Cozzoltiré sono già intervenuti accordi tra le parti.

Il Residente di Obbia è sempre sul posto per svolgere opera di pacificazione.

La direzione de «Il Corriere della Somalia» informa che le inserzioni pubblicitarie non saranno accettate se non saranno consegnate all'Agente per la pubblicità con almeno 36 ore di anticipo, salvo casi eccezionali.

## Accordo militare tra Stati Uniti e Brasile?

Negli ambienti politici di Rio ha suscitato viva impressione la notizia secondo cui è prossima la firma di un importante accordo militare bilaterale tra gli Stati Uniti ed il Brasile. In base all'accordo quest'ultimo paese assumerebbe un'importanza decisiva nei piani di difesa e sicurezza dell'Atlantico.

Non si hanno particolari dell'accordo, ma si ricorda che se il Brasile non si impegnò ad inviare truppe in Corea mise però a disposizione dell'ONU considerevoli quantitativi di materiale di carattere strategico e cedette agli USA minerali di metallo non ferrosi. Si crede che oltre a queste forniture il Brasile potrà contribuire alla difesa dell'Atlantico ponendo a disposizione importanti basi strategiche.

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 14 MARZO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 368 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto, per uffici pubblici So. 25

## AL CONSIGLIO TERRITORIALE

### La prima parte del provvedimento sul cotone

**Esaminati gli articoli relativi ai liberi coltivatori il Consiglio esprime parere contrario ad ogni restrizione tranne quelle fitopatologiche**

Ieri il Consiglio Territoriale ha avuto una estenuante e faticosa seduta. I Consiglieri si sono mostrati della miglior buona volontà nel senso che tutti dicono che è necessario sbrigarsi, tuttavia nessuno rinuncia a pronunciare discorsi abbastanza lunghi malgrado tutti i tentativi del Presidente per ottenere una maggior brevità.

Il primo oratore è il Consigliere HUSSEN AHMED ALI il quale esprime l'opinione che il libero coltivatore deve essere padrone di vendere il cotone dove meglio crede ed al prezzo che riesce ad ottenere. Segue il Consigliere Dr. MONTI il quale rileva le difficoltà che sono affiorate dalle discussioni e, data l'urgenza di iniziare la campagna cotoniera, propone che questa venga cominciata senz'altro mentre sarebbe opportuna la nomina di una commissione tecnica mista costituita da Consiglieri Territoriali, funzionari, agricoltori e componenti del Consiglio Economico, per approfondire lo studio della questione e fare altre proposte all'Amministrazione ed al Consiglio Territoriale.

Contro i mercati obbligatori del cotone per i liberi coltivatori, parla il Consigliere GEILANI MALAK. A lui segue il Consigliere ADEN ABDULLA il quale riconosce la necessità di dare alcune garanzie a coloro che fanno forti anticipi di denaro per la coltivazione in compartecipazione e che potrebbero essere danneggiati da una eccessiva libertà del mercato del cotone prodotto dalla coltivazione libera. Propone di approvare l'art. 13 con l'aggiunta: «Tuttavia il Residente, accertata la libera disponibilità del cotone e l'assenza di malattie parassitarie nel cotone predetto, autorizzerà, a richiesta dell'interessato, il trasferimento del prodotto stesso in altro mercato di maggior convenienza».

Parla poi il Consigliere MOHALIM OMAR in favore di una completa e piena libertà per i coltivatori liberi. Segue ADEN SCIRE GIAMA il quale aderisce alla proposta fatta prima dal Consigliere Dr. MONTI. Il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN chiede al RELATORE delle precisazioni ed infine legge una sua proposta per la parziale modifica dell'art. 11, così espressa: «I liberi coltivatori, per non pregiudicare la possibilità dei lavoratori in compartecipazione — che sono l'assoluta maggioranza — dovranno dichiarare alle Residenze, al momento della semina, l'esatta estensione del terreno da ciascuno di loro messo a cotone, in modo che sia possibile impedire che attraverso di essi si verifichino inadempienze contrattuali da parte dei lavoratori in compartecipazione».

Parla successivamente il Consigliere Dr. BIGI il quale pone in rilievo che la preoccupazione principale della maggior parte dei consiglieri è quella della tutela della libertà degli

agricoltori in veste di agricoltori diretti. Preoccupazione giusta ma che non deve far perdere di vista la finalità del provvedimento che è quella di portare in Somalia la coltivazione del cotone a costituire un cespite di ricchezza e di benessere per i coltivatori, per gli industriali e per i commercianti, cespite che ancora oggi non si può dire consolidato. Egli si domanda se i Consiglieri abbiano riflettuto al fatto che mentre la febbre del cotone è venuta fuori soltanto adesso non si capisce per quale motivo in passato quando ognuno poteva coltivare il cotone come e meglio gli pareva, ben pochi lo abbiano fatto. Non è stato fatto perchè l'economia dell'agricoltore somalo ha bisogno di essere sovvenzionata per estendere la propria attività, oltre al minimo necessario, oltre ai prodotti alimentari. Sta di fatto che l'attuale progresso della coltivazione del cotone si è ottenuto mediante la compartecipazione del capitale con la forza produttiva. Quando la coltivazione del cotone si sarà consolidata in Somalia, potrà non esservi bisogno di limitazioni e di regolamenti. Si appella all'opinione già espressa dal Consigliere ADEN ABDULLA OSMAN che anche egli ha dichiarato che malgrado il suo desiderio di vedere la più

ampia applicazione dei principi della libertà è tuttavia favorevole a questo articolo salvo una modifica all'art. 13 dimostrando così di rendersi perfettamente conto che il sistema di coltura dei somali ha ancora ed avrà ancora bisogno del sostentamento del capitale e della tecnica di imprenditori capaci.

Il Consigliere Dr. BIGI invita i Consiglieri che obiettano contro la apparente limitazione alla libera coltivazione, a considerare lo spirito del provvedimento come inteso a creare una ricchezza economica per il Paese. Ricchezza economica che una volta consolidata permetterà di concedere a tutti, tutte le libertà desiderate.

HAGI MUSSA BOGOR fa delle obiezioni all'art. 11 cui risponde il RELATORE.

Il PRESIDENTE escogita una lieve modifica all'art. 11 per venire incontro al desiderio espresso dal Consigliere HAGI MUSSA BOGOR. Questi, parlando poi sull'art. 13 polemizza con il Consigliere Dr. BIGI ed esprime l'opinione che l'art. 13 venga soppresso. Ha quindi luogo un altro diffuso intervento del RELATORE che spiega, con dati di fatto, quanto si fa in altri paesi come l'Egitto e il Sudan per la coltivazione del cotone. Egli porta a conoscenza dell'Assemblea le norme restrittive che vigono in quei Paesi per tradizione coltivatori di cotone, norme restrittive che non sono destinate a tutelare la coltivazione in compartecipazione che lì non esiste, ma a difendere l'economia del cotone.

Il RELATORE invita i Consiglieri a profittare di queste esperienze che sono le esperienze di Paesi più vecchi del nostro in queste coltivazioni.

Il Consigliere HAGI HASCI GIAMA è favorevole alla istituzione dei mercati ma è del parere che il cotone si debba vendere a chi si vuole e non

(Continua in quarta pagina)

## LE AMMINISTRATIVE IN ITALIA

### Niente apparentamenti con partiti antidemocratici

ROMA, 13.

L'incontro di ieri dei segretari dei quattro partiti democratici è durato due ore e mezzo ed ha avuto, come il precedente, carattere interlocutorio. Al termine di esso è stato diramato il seguente comunicato:

«Si sono riuniti presso la sede del partito socialista democratico i segretari dei quattro partiti democratici per proseguire l'esame della situazione politica, con particolare riferimento alle elezioni amministrative. L'esame sarà continuato lunedì 17 marzo alle ore 18 presso la sede del partito repubblicano italiano».

A chiarimento del comunicato l'on. Gonella anche a nome del sen. Romita, dell'avv. Villabruna e dell'avv. Oronzo Reale, ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti. «Si cammina, egli ha detto, sulla scia delle intese dello scorso anno. Si tratta di stabilire un accordo

per addivenire agli apparentamenti tutte le volte che sarà ritenuto necessario, per affrontare il non democratico, cioè il totalitario. Per questa strada siamo già arrivati a stabilire dei casi limite, e cioè siamo d'accordo che non intendiamo apparentarci in nessun caso e per nessuna ragione con partiti non democratici e totalitari di sinistra o di destra».

Circa i lavori parlamentari sia la Camera come il Senato sono impegnate in un complesso ordine di lavori. Attualmente al Senato continua la discussione sul Piano Schuman per la comunità europea del carbone e dell'acciaio. I sostenitori del progetto hanno lumeggiato come esso oltre a favorire l'unione europea porti anche un valido contributo alla causa della pace. La Camera, da parte sua, ha deciso la rivalutazione delle rendite vitalizie di sedici volte.

## GIAMA BILAL

**nominato "Direttore Coadiutore" delle Scuole Elementari**

S. E. l'Amministratore ha ricevuto ieri mattina, insieme al Dott. Puccioni e al Prof. Joppi, il maestro Giama Bilal delle Scuole Elementari di Hamar Geb-Geb, al quale ha comunicato di averlo nominato Direttore Coadiutore delle Scuole Elementari tipo somalo, con decorrenza 1° dicembre 1951.

Questa nomina è un giusto riconoscimento della lunga carriera scolastica di «Mahallim Giama» che è il decano dei maestri somali, ed è stato il maestro della grande maggioranza dei giovani istruiti che ora ricoprono vari posti ed incarichi. Egli è stato anche il maestro di quasi tutti i giovani maestri della Somalia ed è ben conosciuto negli ambienti di Mogadiscio come uomo di grande dottrina e rettitudine che ha dedicato all'insegnamento la maggior parte della sua vita.

Egli è il primo insegnante somalo che raggiunge la carica di direttore, e di conseguenza, pure continuando nell'insegnamento, verranno ora affidati a Giama Bilal, compiti anche ispettivi di assai maggiore rilievo, mentre seguirà a far parte del Consiglio Centrale Scolastico.

S. E. l'Amministratore si è vivamente felicitato col direttore Giama Bilal, al quale ha rivolto varie domande sulla sua attività didattica attuale e passata, incitandolo a continuare attivamente, con la maggiore autorità della sua nuova carica, nella sua meritoria opera di educatore.

## Acheson in Brasile prossimamente

WASHINGTON, 13.

Si è appreso oggi al Dipartimento di Stato degli Stati Uniti che Dean Acheson si prepara a visitare il Brasile in un avvenire molto prossimo.

Tale visita sarebbe in risposta ad un invito che il Segretario di Stato ha ricevuto qualche tempo addietro da parte del ministro brasiliano degli Affari Esteri, Joao Neves Fontoura.

## Movimento diplomatico approvato dal Senato degli Stati Uniti

WASHINGTON, 13.

Il Senato ha ieri approvato la nomina di Jame Clement Dunn quale Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi e le nomine di Ellsworth Bunker ad Ambasciatore a Roma, di Cavenish Cannon ad Ambasciatore a Lisbona, di William Draper ad Ambasciatore straordinario e Segretario Generale dell'Amministrazione per Mutua Sicurezza in Europa e di Frederick Anderson a sostituto di Draper con il rango di Ambasciatore.

D'altra parte la commissione degli affari esteri del Senato ha approvato la nomina di George Kennan ad Ambasciatore degli Stati Uniti in Russia. L'Assemblea plenaria del Senato si pronuncerà a questo riguardo prossimamente.

# CRONACA CITTADINA

LE CASE PER GLI IMPIEGATI

## S. E. l'Amministratore consegna i primi dodici alloggi

Le prime dodici villette della Cooperativa per Impiegati Somali dell'Amministrazione, sono state consegnate stamane ufficialmente dall'Amministratore ai primi dodici proprietari. Abbiamo potuto visitare le villette pronte per essere occupate. Raramente abbiamo visto qualche cosa di più semplice, pratico e razionale. Ogni villetta ha un cortiletto o patio interno, due camere oltre quella di ingresso, la cucina, il lavatoio e i servizi igienici. Semplici ma ben rifinite.

Stamattina alle 9 S. E. l'Amministratore, il Capo dell'Ufficio Affari Interni, il Commissario del Benadir, il Commissario del Municipio Rag. Vecco, alcuni funzionari dell'Amministrazione, nonché molti impiegati somali, si sono riuniti nello spazio tra due gruppi di villette e S. E. Fornari ha consegnato a ciascuno degli occupanti delle case una pergamena, scritta in un bel latino classico in cui è ricordato il sorgere di questa Cooperativa che effettivamente rappresenta qualche cosa di nuovo per queste terre e dà la prova della cura che l'Amministrazione ha per i suoi impiegati. Uno dei problemi che assillano maggiormente tutti i paesi del mondo è quello degli alloggi, specie per gli operai e gli impiegati, è stato qui rapidamente impostato ed avviato alla soluzione.

Gli impiegati che occupano le case pagheranno un modesto affitto mensile, attraverso il quale diverranno proprietari. E' inutile dire che per

mantenere l'affitto entro limiti accessibili alla retribuzione degli impiegati, l'Amministrazione ha dovuto dare un contributo notevole. Naturalmente l'opera è in sviluppo e si spera di vedere tra breve sorgere altre case per impiegati.

Dopo di aver consegnato le pergamene, l'Amministratore ha pronunciato brevi parole di compiacimento e di augurio, alle quali ha risposto, a nome del Presidente della Cooperativa, il signor Ali Aden, interprete del Consiglio Territoriale.

Diamo i nomi dei primi 12 proprietari delle case della Cooperativa Impiegati:

Scire Addaue (Ufficio Cassa dell'Amministrazione), Ali Omar Scegò (CLAMS Residenza Mogadiscio), Mohamed Hagi Mumin (Ispettore di Polizia), Yahia Hagi Abdullai (Ufficio Personale), Consigliere Territoriale Hagi Salah Scek Omar (Opere Pubbliche), Scerif Abdalla (Ufficio Tecnico del Municipio), Mohamed Hassan (Interprete Affari Interni), Scek Mahamud detto Qadi (Interprete Affari Interni), Consigliere Territoriale Hagi Mohamed Mahamud Fodle (Interprete Commissariato del Benadir), Mohamed Adenan (dattilografo della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa), Ali Aden (Interprete del Consiglio Territoriale), Hagi Bashir Ismail (Ufficio Industria, Commercio e Lavoro).

Ai primi proprietari delle case per impiegati della Somalia, i migliori auguri!

### Commissariato per lo Sport in Somalia Commissione d'Appello

#### COMUNICATO N. 1

LA COMMISSIONE D'APPELLO Esaminato il reclamo presentato dall'Associazione Sportiva Somalia Autoparco avverso le decisioni del Comitato di 1<sup>a</sup> Istanza, riguardanti il risultato della partita Autoparco-Mogadiscio del 24-2-1952;

Visti gli atti ufficiali;

Considerato che il reclamo verte principalmente su decisioni tecniche adottate dall'Arbitro nell'esercizio delle sue funzioni, in occasione dello svolgimento della suddetta gara;

Visto l'art. 74 comma 3 del vigente Regolamento Organico;

Ritenuto che le altre considerazioni, come le proposte contenute nel predetto reclamo, vertano su argomenti che non concernono la partita appellata;

Considerato inoltre che il Presidente della Società reclamante, in pendenza del ricorso di cui sopra, ha pubblicato sul "Corriere della Somalia", in data 8 marzo 1952, un articolo « L'Organizzazione dello Sport in Somalia », nel quale, fra l'altro, vengono poste in evidenza i termini ed i motivi del ricorso di cui trattasi, in contrasto col preciso disposto dell'art. 55 n. 15 del citato Regolamento Organico;

DELIBERA:

1.) Il reclamo della Società Sportiva Somalia Autoparco, avverso le decisioni del Comitato di 1<sup>a</sup> Istanza in merito alla partita Autoparco-Mogadiscio del 24-2-1952 VIENE RESPINTO in quanto inaccoglibile a norma dell'art. 74 comma 3 del Regolamento Organico vigente, confermando le decisioni del Comitato di 1<sup>a</sup> Istanza.

2.) Segnala agli Organi competenti del Commissariato per lo Sport, per i provvedimenti del caso, l'infrazione all'art. 55 n. 15, citato nelle premes-

se, commessa dal Presidente della detta Società.

3.) Di incamerare la tassa.

Mogadiscio, li 13 marzo 1952.

IL PRESIDENTE  
Dr. E. Olivieri

### Commissariato Gioco Calcio

#### COMUNICATO N. 9

Esaminati i rapporti dell'arbitro e del commissario di campo si omologa il risultato della partita Mogadiscio-Sanità del 9 marzo 1952:

Mogadiscio 3 — Sanità 1  
Classifica al 9-3-1952:

|                   | Partite      | Reti | Punti |
|-------------------|--------------|------|-------|
| G. V. N. P. F. S. |              |      |       |
| Genio Offic.      | 3 3 0 0 10 1 | 6    |       |
| Mogadiscio        | 3 2 0 1 6 4  | 4    |       |
| Autoparco         | 3 1 0 2 2 3  | 2    |       |
| Sanità            | 3 0 0 3 1 11 | 0    |       |

Partita del 16-3-1952:

Autoparco—Sanità

Il Commissario Gioco Calcio

#### FIERA DI MILANO

### Avviso agli espositori

I signori espositori che desiderano imbarcare i loro campionari sul bananiero « Fair Sky » sono invitati ad inoltrarli con urgenza a Merca dato che anticiperà la partenza di diversi giorni.

Come già comunicato a suo tempo i campionari godranno della esenzione doganale. Gli agenti in Italia delle ditte locali dovranno consegnarli in Fiera ai primi di aprile al personale addetto al Padiglione Somalia ed interessarsi dell'allestimento dei singoli stands in una delle due sale del padiglione.

Il Comitato si tiene a disposizione degli espositori per qualsiasi chiarimento. (A.F.I.S. - Telefono interno 26).

## LETTERE DEL PUBBLICO

### Sull'organizzazione sportiva in Somalia

Salta subito agli occhi, dopo aver letto l'articolo: L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPORT IN SOMALIA a firma Pasquale Gatto e apparso l'8 andante sul Corriere della Somalia, che l'articolista, Presidente della Associazione Sportiva Somalia Autoparco, voleva solo ed unicamente:

1) attaccare l'organizzazione sportiva nonostante ne faccia parte integrante come Commissario per il Ciclismo;

2) fare pubblicità sul reclamo presentato in seconda istanza tacciando di partigianeria il Comitato che ha già giudicato il reclamo stesso in prima istanza, naturalmente direttore di gara compreso.

Tutto ciò in contrasto con l'art. 55 comma 13 del R.O.

All'infuori di quanto sopra il resto è stato scritto e riscritto dai vari sportivi e dirigenti: vedi ing. Crotti, Sauli, Bartoloni, Franco ecc. Non solo, ma già nei primi mesi dopo la venuta della Amministrazione Italiana, gli allora dirigenti lo sport hanno fatto affluire all'Ufficio Affari Interni promemoria, programmi, progetti ecc., per riorganizzare su larghe basi lo sport in Somalia.

Varie ragioni hanno impedito la realizzazione del programma, ma oggi si è sulla strada buona.

Perciò l'articolista non ha scoperto nulla di nuovo. Ha fatto solo della retorica.

Per quanto riguarda gli arbitri, attraverso il « Corriere della Somalia », la locale Sezione dell'A.I.A. pubblicò degli avvisi, e per più volte, per invitare a partecipare al corso arbitri. « Vox clamantis in deserto ».

Nessun somalo s'iscrisse nonostante che alcuni elementi idonei fossero stati anche verbalmente invitati a farlo.

Siamo d'accordo che passeggiare a Torino non è lo stesso che passeggiare a Mogadiscio e, uscendo dal paragono, qualche articolo del R.O. della F.I.G.C. potrà essere abrogato e sostituito secondo le esigenze del posto. (Regolamento Organico della F.I.G.C. non regolamento di giuoco che è unico per tutto il mondo anche per le Federazioni non affiliate alla F.I.F.A. e che può essere variato solo dall'International Board). Altrimenti se si dovesse aderire al suggerimento del Sig. Gatto si ritornerebbe al giuoco della « volata » di... Turatiana memoria.

Ad ogni modo i regolamenti si cambiano prima d'iniziare un campionato o torneo, riunendo l'assemblea generale delle Società affiliate prendendo le decisioni opportune con democratica votazione.

Troppo comodo sarebbe cambiare il R.O. a torneo iniziato quando la vittoria scappa per mancanza del... sette bello.

Che gli arbitri sbagliano, malgrado la lunga pratica, è storia vecchia quanto il giuoco del calcio. Ma che poi gli « errori tecnici » commessi dai cirenei del fischietto, spuntino come i funghi, mi sembra esagerato, e gli sportivi sereni, senza spirito di parte, possono dire la loro opinione.

L'errore tecnico non è facilmente commesso dall'arbitro perché il Regolamento di giuoco lo ha sempre a memoria. Non vedere un fuori giuoco, dare una punizione in senso contrario, non concedere un rigore ecc. non sono errori tecnici, ma sviste, valutazioni che ricadono, queste ultime, sotto il potere discrezionale dell'arbitro.

L'errore tecnico invece è quello commesso da un arbitro che, fermato il giuoco per un qualsiasi motivo, lo fa riprendere in contrasto con una delle 17 regole che disciplinano il giuoco del calcio.

Per es.: la palla s'infilza direttamente in rete su calcio indiretto (di seconda) e l'arbitro concede il goal. Errore tecnico perché sul calcio indiretto non si può segnare direttamente una porta. Ancora. Calcio di inizio dato indietro invece che avanti. Ancora. Concedere una rete su calcio di rigore quando lo stesso giocatore mette la palla in rete ribattuta dal palo sul suo primo tiro.

E con tutto ciò l'errore tecnico deve essere tale da falsare il regolare risultato della partita per essere preso in considerazione in sede competente.

Perciò anche abrogando il famigerato art. 74 comma 3 non si sarà risolto gran che, a meno che non si voglia discutere l'operato dell'arbitro anche nelle sue valutazioni discrezionali, sul tempo, sulle sviste ecc.

Allora in tal caso avremo i vari Comitati seduti in permanenza ad esaminare i vari reclami di prima e seconda istanza che piovono da ogni dove e gli arbitri a stilare complementi di rapporto, a meno che il Sig. Gatto, non ci dia l'arbitro infallibile il quale potrà essere messo in vetrina, ed ammirato come l'unico esemplare nel mondo dei calci.

Infine per quanto riguarda gli apprezzamenti sulla lealtà, disprezzo di ogni pastetia, etc., ogni commento è superfluo, dato che i dirigenti sono assolutamente al di sopra di ogni dubbio.

ERNESTO SANNA

già Segretario del Comitato e Commissariato Giuoco Calcio

## Vaccinazioni antirabiche

Si avverte il pubblico interessato che la vaccinazione antirabica dei cani sarà prorogata dal giorno 15 al giorno 24 corrente mese, di modo che la seconda iniezione dei cani che hanno subito la prima iniezione il 24, potrà avere luogo il giorno 31 marzo p.v.

L'ambulatorio del canile municipale rimarrà pertanto aperto fino al giorno 24 corrente, dalle ore 16 alle ore 18 di ogni pomeriggio, escluso le domeniche.

## L'aereo dell'Alitalia arriverà lunedì anziché domenica

L'ALITALIA informa che l'aereo settimanale giungerà a Mogadiscio nel pomeriggio di lunedì anziché di domenica e ripartirà per l'Italia nella notte da martedì a mercoledì alle ore 2,30.

### Azienda Elettrica De Vincenzi AVVISO

Domenica 16 marzo p.v., per lavori sulle linee, sarà sospesa l'erogazione di energia elettrica dalle ore 6 alle ore 12 nelle sottoelencate Zone: Ospedale De Martino, Carcere Centrale, Macello Municipale, Via Roma, Via Cardinal Massaia.

La Direzione

### SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Il ladro di Bagdad » in Technicolor.

Cinema El Gab - « Barrister » film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Madame Sans Gêne » e giornale Incom.

Orario spett.: 18,15 — 20 — 21,45.

Cinema Missione - « Chandrekha » film indiano (dalle ore 20 alle 23).

Adulti: So. 2 - Ragazzi: So. 1.

Supercinema - « Totò 3° Uomo » e Documentario.

### ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI frigorifero petrolio. Rivolgarsi: PORRO - Libreria Impero.

AFFITTASI negozio con scaffali e banco, Via Roma (palazzo Ali Bin Quer). Rivolgarsi: PORRO.

Ieri alle ore 16, dopo atroci sofferenze, volava al Cielo il piccolo angioletto

### CESARE BUONFANTINO

Straziato dal dolore, ne danno il triste annuncio i genitori ed il piccolo fratellino Claudio.

Renata e Rino Buonfantino prendono viva parte al grande dolore che ha colpito il fratello e cognata per la perdita del caro

### CESARINO

La Famiglia Porro prende viva parte al dolore che ha duramente colpito Enzo ed Elena Buonfantino per la immatura scomparsa del loro adorato

### CESARINO

La Famiglia Uberti si associa al grande dolore per la perdita del caro angioletto

### CESARE BUONFANTINO

Il Partito Unione Africani Somalia esprime le sue condoglianze per la morte del compianto socio

### MOHAMED OSMAN INDI

di anni 65  
deceduto il giorno 13 marzo 1952-

## IN EGITTO

Si delinea una scissione  
in seno al partito Wafdista?

CAIRO, 13.

Quello che gli osservatori politici prevedevano già in questi ultimi giorni, e cioè una scissione interna nel partito wafdista, sembra già delinearsi. La dichiarazione fatta oggi dal deputato wafdista Hassan Foda Bey ha infatti rivelato i dissensi che esistono in seno al partito, numerosi parlamentari del quale sosterranno la politica del primo ministro Hilali Pascià.

In una dichiarazione alla stampa Foda Bey ha affermato che secondo il manifesto pubblicato dal partito wafdista al termine della riunione del gruppo parlamentare tutte le decisioni furono prese all'unanimità. La realtà è invece che numerosi parlamentari protestarono e domandarono che ciascuna questione venisse messa separatamente ai voti.

Il disaccordo era particolarmente sensibile sul punto di sostenere il gabinetto di Neguib el Hilali Pascià. Non era infatti il caso di rifiutargli il nostro concorso per le rivendicazioni nazionali come l'evacuazione delle forze straniere e l'unificazione della vallata del Nilo. Noi non potevamo far altro che approvarlo — ha aggiunto Foda Bey — come pure per quanto concerne l'epurazione in seno all'Amministrazione.

Taluni parlamentari reclamano inutilmente che il voto fosse nominale. Stando così le cose non si può dire che in seno al gruppo parlamentare wafdista esista l'unanimità contro l'appoggio da dare all'attuale gabinetto in carica.

Da un decreto reale pubblicato ieri sera si apprende che il maggior generale Hussein Farid Bey è stato nominato capo di stato maggiore generale in sostituzione del luogotenente generale Osman el Mahdi Pascià che ha rassegnato le dimissioni.

Negli ambienti spagnoli del Cairo si apprende che la figlia del Capo dello Stato spagnolo, generale Franco, e suo marito marchese De Villaverde faranno un viaggio nel Medio Oriente per un lungo periodo. Essi si recheranno a Beirut, Damasco, Amman, Gerusalemme e Cairo. Si dichiara inoltre che questo viaggio coinciderebbe con la visita che il Ministro degli Affari Esteri spagnolo Martin Artojo si propone di effettuare nelle capitali del Medio Oriente.

Il marchese e la marchesa Di Villaverde non faranno parte del gruppo di personalità di Artajo, ma si troveranno contemporaneamente nei principali centri del Medio Oriente.

A proposito del viaggio del marchese e della marchesa di Villaverde si rammenta che essi sono stati recentemente invitati dal figlio del Presidente del Libano a recarsi in questo paese.

Il banco di prova della Russia:  
Trattato di pace con l'Austria  
Elezioni libere in tutta la Germania

**Dall'atteggiamento su questi due punti fondamentali si vedrà se le ultime proposte sovietiche costituiscono una ennesima manovra propagandistica oppure tendono ad un regolamento.**

PARIGI, 13.

La nota sovietica dell'11 marzo forma attualmente oggetto di scambi di vedute tra i tre alleati occidentali. E' opportuno sottolineare che questi scambi di vedute hanno un carattere unicamente preliminare non avendo finora alcuno dei tre governi preso posizione sulle proposte sovietiche.

Non si è mancato d'altronde dall'osservare che i circoli diplomatici di Washington, la cui prima reazione era stata per lo meno un po' acerba, ora si mostrano « interessati ».

La spiegazione è data evidentemente, da una parte, dalla necessità per le tre capitali occidentali di mantenere l'unità di vedute e, d'altra parte, del desiderio di evitare un errore politico e psicologico confinandosi in un atteggiamento puramente negativo.

In ogni caso prima di dire « sì », oppure « no », francesi, americani e britannici dovranno chiedere al Kremlin chiarimenti su alcuni punti delle proposte sovietiche sulla Germania. Questa domanda sarà indispensabile se si vogliono iniziare negoziati utili.

Alle potenze occidentali sembra non meno indispensabile assicurarsi immediatamente se i russi, quale che sia il vero motivo, sono in effetti sufficientemente desiderosi di affrontare seriamente il problema tedesco per accettare alcune condizioni indispensabili a far sparire l'impasse cui giunsero le lunghe discussioni di Palazzo Rosa sulla Germania, e di Lancaster House sull'Austria.

Tali condizioni si riassumono in questo: poiché chi può il più può il meno, deve essere possibile alla Russia, desiderosa di regolare la questione tanto com-

plexa come è quella tedesca, di dare una preventiva soluzione al problema così poco complicato come è quello di un regolamento con l'Austria al punto in cui si trova oggi.

Questo regolamento nel corso delle ultime settimane ha formato oggetto di nuovi studi tra i rappresentanti francesi, americani e britannici, studi che sono terminati nello stabilire a Lisbona, il 28 febbraio scorso, un « progetto ridotto » di regolamento con l'Austria. Tale progetto deve essere sottoposto all'esame di Mosca e l'accoglienza che esso riceverà darà una indicazione di importanza primordiale sulle buone disposizioni sovietiche.

D'altra parte, poiché la Russia prevede la partecipazione del Governo tedesco alla elaborazione del trattato di pace con la Germania, per cominciare bisogna dire ciò che sarà questo Governo. A questo riguardo a Parigi si è assolutamente categorici. Il Governo, si dice, potrà essere formato soltanto dopo consultazioni elettorali. Tale consultazione dovrà aver luogo in tutta la Germania in con-

dizioni uniformi di libertà.

Non bisogna permettere, in effetti, che se un giorno tedeschi cercassero di eludere qualche clausola del trattato, essi siano in condizioni di far valere che i loro plenipotenziari non avevano la capacità per parlare a nome del popolo tedesco. Ne segue che si ritiene indispensabile che la commissione di controllo delle elezioni, designata dall'ONU, debba avere il diritto ed i mezzi di esplicitare il suo compito nella zona orientale esattamente come avverrebbe nei limiti della Repubblica Federale Tedesca.

A seconda che la Russia accetterà o rifiuterà di mostrare la sua buona volontà a questo riguardo si potranno, oppure non, affrontare i punti alquanto spinosi come quelli della determinazione delle frontiere tedesche ed i diritti del nuovo stato tedesco nel campo militare ed economico.

E' morto il Cardinale  
Nasalli Rocca

BOLOGNA, 13.

L'Arcivescovo di Bologna, Cardinale Giovanni Battista Nasalli Rocca è morto per paralisi cardiaca.

Il defunto prelato era a capo dell'Arcidiocesi dal 1921 ed era stato creato cardinale da Pio XI nel 1923.

Il Cardinale Nasalli Rocca aveva 80 anni e da qualche tempo soffriva di disturbi cardiaci. Le sue condizioni di salute avevano destato inquietudini da circa dieci giorni e sembrava migliorato mentre invece è improvvisamente sopraggiunta la crisi cardiaca alla quale non ha sopravvissuto.

## Festività di SAN GIUSEPPE

Tutti ad AFGOI per il Raduno Motociclistico

DEL CARLO

Acqua di Seltr

DISSETANTE - DIGESTIVA - PIACEVOLE

In ogni Bar - Ristorante CHIEDETE  
per le Vostre consumazioni

Acqua di Seltr

MOGADISCIO

## Sgranatoio di Cotone "DE VINCENZI,"

MOGADISCIO - Via G. De Martino - Tel. 176

Nuovo e moderno impianto di sgranatura  
dell'interatura del seme e imballaggio.

Prezzo: So. 70 il Q.le di fibra

completo di imballaggio a 7 reggette e tela

Sconti particolari da trattare di volta in volta, in rapporto alla  
quantità delle singole partite. Il seme resta a disposizione dei  
Sigg. Clienti: lo sgranatoio è disposto a trattarne l'eventuale acquisto

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

DOPO LE AFFERMAZIONI COMUNISTE SULL'IMPIEGO DELL'ARMA BATTERIOLOGICA

## Il Comitato Internazionale della C. R. propone l'invio di una commissione per accertare la natura dell'epidemia nella Corea del Nord

GINEVRA, 13.

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha pubblicato questa mattina il seguente comunicato:

« Il Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa Paul Ruegger ha inviato il 12 marzo il messaggio seguente a Dean Acheson Segretario al Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America, al Generale Kim Il Sung, primo ministro della Repubblica Popolare della Corea ed al Generale Peng Pe Huai, comandante in capo dei volontari cinesi:

« L'opinione pubblica ha avuto conoscenza di numerose notizie stampa secondo cui si sarebbe fatto recentemente uso di armi batteriologiche. Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha da parte sua ricevuto proteste a questo riguardo dalla Croce Rossa di Ungheria, Polonia, Romania e Bulgaria.

« Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha d'altra parte ricevuto una netta smentita da parte degli Stati Uniti per quanto concerne i fatti affermati. Gli Stati Uniti sono pronti a far eseguire una inchiesta allo scopo di determinare la causa reale, la natura e l'estensione delle epidemie che si sarebbero verificate nella Corea del Nord.

« A questo effetto il Governo degli Stati Uniti propone che l'inchiesta venga eseguita nelle due parti delle linee in Corea. Il Governo degli Stati Uniti offre di dare ai rappresentanti del Comitato Internazionale della Croce Rossa la piena libertà per attingere a tutte le fonti possibili di informazione onde facilitare la inchiesta nell'interno delle linee.

« Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha indirizzato oggi alle due parti del conflitto coreano la seguente comunicazione:

« 1) Il Comitato Internazionale della Croce Rossa designerà una Commissione della quale assumerà la direzione. Tale Commissione sarà composta di personalità che presentino tutte le garanzie di indipendenza morale e scientifica, quali possono offrire specialisti altamente qualificati specialmente in epidemiologia.

« A questo riguardo il Comitato Internazionale si rivolgerà a specialisti reputati scelti in Svizzera direttamente dal Comitato stesso ed ai quali si aggiungeranno due o tre per-

sonalità scientifiche proposte dai Comitati Nazionali della Croce Rossa di paesi asiatici che non partecipano al conflitto coreano.

« 2) La Commissione anzidetta dovrà ricevere l'assicurazione da ciascuna parte del fronte del concorso delle autorità e degli specialisti designati dal Comitato.

« Il Comitato Internazionale della Croce Rossa prega le due parti di fargli conoscere al più presto possibile la risposta a tale proposta, affinché possa essere in grado, non appena ottenuto il loro accordo, di adottare le disposizioni di ur-

genza che si impongono ».

Frattanto per la prima volta dopo più di un mese sul fronte coreano si manifesta una certa attività. Quattro gruppi nemici rappresentanti effettivi per un totale di un battaglione hanno attaccato quattro posizioni alleate sul calar della sera dopo una preparazione di artiglieria.

Secondo i dispacci pervenuti al comando alleato le unità turche ed americane impegnate nel combattimento hanno dichiarato che gli assalitori si sono avvicinati ad un centinaio di metri dalle posizioni alleate e sono stati respinti dopo un nutrito scambio di fuoco. Il colpo di mano nemico si è svolto sul fronte orientale in una regione in cui il fango e la neve mescolati insieme rendevano assai difficili le condizioni del combattimento. A ovest e a nord-ovest di Yunchon una compagnia cino-coreana ha costretto gli alleati a ritirarsi dalla posizione avanzata che occupavano.

### LE DICHIARAZIONI DELL'AMBASCIATORE DRAPER

## Le commesse all'Italia in fase di realizzazione

25-30 milioni di dollari collocati nei cantieri navali.

ROMA, 13.

L'ambasciatore William Draper, capo della missione speciale per l'Europa della M.S.A., dopo essersi intrattenuto a cordiale colloquio col Presidente del Consiglio, e precedentemente, col ministro Pella, ha tenuto all'ambasciata degli Stati Uniti una conferenza stampa sui risultati degli incontri con gli esponenti del governo italiano. L'ambasciatore Draper ha comunicato che gli Stati Uniti hanno ceduto all'Italia appalti per 150 milioni di dollari, destinati in massima parte alla fabbricazione di munizioni e, per minore ammontare, alla costruzione di automezzi e pezzi di ricambio; non si tratta ancora di commesse nel senso vero e proprio della parola, ha tenuto a precisare il signor Draper, ma di iniziare le gare di appalto per il progettamento delle commesse stesse. Le offerte di appalto dovranno essere presentate a Washington entro il prossimo aprile, e l'ammontare delle assegnazioni dipenderà dai prezzi e dai termini di consegna che gli industriali italiani sapranno stabilire, in concorrenza con quelli

delle altre nazioni.

25 o 30 milioni di dollari verranno collocati nei cantieri navali italiani e questo non è che l'inizio di un programma più vasto che sarà realizzato se il Congresso americano approverà la richiesta di Truman. Né vi sono preoccupazioni per eventuali sabotaggi di operai comunisti in Italia, ha detto il signor Draper, rispondendo alla domanda di un giornalista, perché le commesse, alleviando la disoccupazione, dovrebbero togliere un'arma dalle mani dei comunisti.

La direzione de « Il Corriere della Somalia » informa che le inserzioni pubblicitarie non saranno accettate se non saranno consegnate all'Agente per la pubblicità con almeno 36 ore di anticipo, salvo casi eccezionali.

## Al Consiglio Territoriale

(continuazione della prima pagina)

solamente alle persone previste dall'art. 15, cioè munite di speciale licenza.

Seguono le opinioni dei Consiglieri ABDULCADIR ABUBAKER, che si unisce a quanto ha detto HAGI MUSSA BOGOR, e YUSUF NUR ISLAM che chiede dei chiarimenti. Il Consigliere ADEN ABDI si associa alla conclusione di ADEN ABDULLA OSMAN. Il Consigliere HAGI MOHAMUD ELMI, pur concordando in tutti gli altri articoli in esame, insiste anch'egli perché i liberi coltivatori possano vendere il cotone dove vogliono ed a chi vogliono.

Dopo un intervento del Consigliere HAGI MOHAMED HUSSEN, che è favorevole alla istituzione dei mercati ma teme che possano diventare monopolio di determinate persone, il PRESIDENTE osserva che la materia è stata più che ampiamente dibattuta, e che è ormai tempo di giungere alle conclusioni. Prega il Consigliere ADEN ABDULLA di coadiuvarlo nella formulazione dei quesiti da votare.

Modificato il progetto dell'art. 11 con l'aggiunta che la vendita del seme potrà essere effettuata anche attraverso le Residenze, si sopprime l'art. 12. Il quesito quindi raccomandato principalmente l'art. 13. Le tendenze manifestatesi sono due: una è quella secondo la proposta dell'Amministrazione per cui il cotone prodotto dai liberi coltivatori può essere venduto e comprato soltanto in determinati mercati ed in determinate epoche fissate dal Residente.

Il PRESIDENTE mette ai voti il quesito così formulato. Nessuno è favorevole.

Il PRESIDENTE mette quindi ai voti lo stesso quesito con la modifica proposta dal Dr. FALCONE, consistente nella facoltà ai liberi coltivatori di portare il cotone dove vogliono ma soltanto dopo che esso è stato sgranato. Il Dr. FALCONE chiede di chiarire la propria proposta e dopo le sue spiegazioni il PRESIDENTE la mette ai voti. E' respinta.

Si passa quindi all'altra tendenza, manifestata da parecchi Consiglieri, secondo la quale l'art. 13 dovrebbe essere soppresso, perché il libero coltivatore non deve avere altre limitazioni che quella per la vigilanza fitopatologica. A parte questo egli deve poter vendere il cotone dove e come vuole. Messo ai voti il quesito così espresso, è approvato da 22 Consiglieri su 37 presenti.

Il PRESIDENTE, alle ore 13,40 toglie quindi la seduta che viene rinviata a sabato alle ore 10.

Lloyd Mediterraneo - Roma

# S.S. VALFIORITA

GENOVA - part. 29 marzo  
NAPOLI - part. 31 marzo  
MOGADISCIO - arr. 18 aprile  
- part. 24 aprile

I Signori Importatori sono pregati di disporre tempestivamente le prenotazioni dello spazio presso i loro spedizionieri per le partenze dall'Italia.

Informazioni e prenotazioni merci e passeggeri per l'Italia:  
SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA - Tel. 90

BASCULE IN FERRO  
BILANCE A PIATTI  
STADERE A GANCI

al COLORIFICIO RICCIO  
Viale Regina Elena tel. 428

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 15 MARZO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 369 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

LA QUESTIONE DELL'EPIDEMIA IN COREA DEL NORD

## Gli Stati Uniti rispondono alla C.R.I. accettando l'inchiesta

*Lo stesso governo americano aveva preso l'iniziativa di chiedere l'inchiesta cui la Croce Rossa Internazionale ha immediatamente aderito*

WASHINGTON, 14.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che in un messaggio inviato ieri alla direzione della Croce Rossa Internazionale a Ginevra il Segretario di Stato Dean Acheson ha indicato che gli Stati Uniti accettano l'inchiesta che l'organizzazione si propone di effettuare in Corea allo scopo di studiare le accuse mosse dai comunisti contro le forze delle Nazioni Unite e secondo cui queste ultime impiegherebbero l'arma batteriologica.

E' stato Acheson a chiedere fin da martedì scorso alla Croce Rossa Internazionale di volere effettuare una inchiesta. Il giorno successivo, mercoledì, la Croce Rossa rispose chiedendo sia al Comando delle Nazioni Unite come pure al Comando comunista di dare la propria accettazione.

Nel suo messaggio il Segretario di Stato, nel porre in rilievo che egli agisce a nome del Comando delle Nazioni Unite in Corea, ringrazia i dirigenti della Croce Rossa per la « rapidità » con cui essa ha risposto al suo appello, rapidità che è assai apprezzata.

Ad una domanda rivoltagli dai giornalisti, per sapere se egli era al corrente di incontri che, secondo quanto afferma la Russia, sarebbero attualmente

organizzati in diversi paesi satelliti per protestare contro la pretesa guerra batteriologica, il portavoce del Dipartimento di Stato ha risposto di essere al corrente della propaganda che viene effettuata dietro la cortina di ferro e di sapere anche, evidentemente, che essa è assolutamente falsa.

Frattanto, durante la seduta che ha avuto luogo alla sede delle N. U. a New York, discutendosi la questione del disarmo davanti all'apposita commissione, il delegato russo Ja-

cob Malik ha ripreso l'accusa contro gli Stati Uniti sull'impiego dell'arma batteriologica in Corea da parte delle forze americane. Il delegato americano Benjamin Cohen ha respinto categoricamente le accuse di Malik ricordando che gli Stati Uniti hanno preso l'iniziativa di una inchiesta da parte della Croce Rossa Internazionale su tale questione.

### Studenti cubani barricati nell'Università

CITTA' del MESSICO, 14.

Viaggiatori giunti in aereo dall'Avana a Città del Messico hanno dichiarato che la situazione è calma nella capitale cubana; invece alla città universitaria gli studenti, decisamente ostili a Batista si sono barricati all'interno delle varie facoltà decisi a non uscire nemmeno sotto la minaccia delle armi.

LE "AMMINISTRATIVE" IN ITALIA

### Proseguono le consultazioni all'interno dei partiti democratici

ROMA, 14.

Dopo la riunione di mercoledì dei segretari della Democrazia Cristiana, del PSDI (partito socialista democratico italiano), del PRI e del PLI ed in previsione del nuovo incontro, si sono iniziate e proseguiranno tra oggi e domani, le consultazioni all'interno dei quattro partiti democratici. Circa una proposta avanzata dall'on. Romita per breve rinvio delle elezioni, l'agenzia « Ave » ha creduto opportuno interrogare in proposito il segretario della D. C., on. Gonella, il quale ha così risposto: « La Democrazia Cristiana ha sempre sostenuto le elezioni a primavera e non desidera alcun spostamento. Ciò è stato detto mercoledì al senatore Romita.

## I colloqui dell'on. De Gasperi con il Ministro degli esteri austriaco

*Riscontrata la perfetta identità di vedute su tutti gli argomenti di interesse italo-austriaci. Firmato l'accordo culturale tra i due paesi*

ROMA, 14.

Il ministro degli esteri austriaco, dottor Karl Gruber, dopo essere stato ricevuto, ieri mattina, a Palazzo Chigi, dal Presidente del Consiglio ha dichiarato ai giornalisti la sua soddisfazione per il colloquio con De Gasperi. Era anche presente il ministro dell'Austria a Roma, principe Schwarzenberg.

Al termine del colloquio durato oltre un'ora il ministro Gru-

ber ha detto ai giornalisti: « Sono stato molto soddisfatto del colloquio avuto con il Presidente on. De Gasperi. Abbiamo esaminato quasi tutte le questioni internazionali interessanti i due paesi e alcune questioni particolari di interesse austriaco. Abbiamo constatato una completa identità di vedute su tutti gli argomenti trattati ».

Alle ore 13,30 il Presidente De Gasperi ha offerto una colazione al collega austriaco a Villa Madama, ed alle 19 il ministro Wattenberg ha tenuto un ricevimento nella sede della legazione austriaca in onore del dr. Gruber.

Nel corso della colazione a Villa Madama, il ministro austriaco ha trovato modo di avere un ulteriore colloquio con l'on. De Gasperi per esaminare importanti problemi europei e per scambiare informazioni sulle questioni concernenti gli accordi di Parigi.

Durante il ricevimento nella sede della delegazione austriaca, cui hanno partecipato anche membri del governo italiano e personalità politiche, militari e diplomatiche, il ministro Gruber ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa.

Circa la soluzione del problema dell'Alto Adige da lui trattato con De Gasperi anni or so-

no, egli ha detto che tale accordo si sviluppa regolarmente e che la sempre più stretta amicizia fra l'Italia e l'Austria facilita la soluzione di ogni eventuale difficoltà. Il ministro Gruber ha quindi manifestato la sua sincera stima per l'on. De Gasperi e ha espresso la sua ammirazione per i fattivi risultati compiuti dal nostro paese nella ricostruzione.

Questa mattina a Palazzo Chigi il ministro Gruber ha firmato l'accordo culturale italo-austriaco.

Sono intervenuti alla cerimonia il sottosegretario alla presidenza on. Tupini, il sottosegretario agli esteri on. Dominedò, il sottosegretario alla pubblica istruzione on. Vischia e altri funzionari della Presidenza del Consiglio e dei ministeri degli esteri e della pubblica istruzione.

Da parte austriaca erano presenti il ministro d'Austria presso il Quirinale, principe Schwarzenberg, e altri funzionari della legazione d'Austria.

In giornata il ministro Gruber sarà ricevuto dal Pontefice.

### La futura consistenza delle forze terrestri giapponesi

TOKIO, 14.

Da fonte ufficiale viene reso noto che le forze terrestri di difesa giapponesi raggiungeranno i 300 mila uomini nel 1955. Si apprende inoltre che il ministro della difesa sta studiando dei piani per permettere di raggiungere tali obiettivi mediante un continuo e sistematico incremento delle forze armate.

## La Camera del Popolo della Germania Orientale indirizza un appello alla Germania di Bonn

*Si chiede di approvare la proposta sovietica sul trattato di pace*

BERLINO, 14.

La Camera del Popolo della Germania Orientale ha adottato una risoluzione che indirizzerà al Parlamento Federale di Bonn per chiederli di prendere posizione in favore di una rapida conclusione di un trattato di pace sulla base della nota sovietica.

Ecco il testo della risoluzione:

« I deputati della Camera del Popolo della Repubblica Democratica Tedesca nella seduta del 14 marzo hanno integralmente approvato le proposte contenute nella nota del Governo sovietico in data 10 marzo ed altresì il progetto di trattato di pace con la Germania.

« La Camera del Popolo rivolge un appello a tutto il popolo tedesco chiedendogli di esprimere il suo ardente desiderio e la sua volontà di vedere

finalmente concluso il trattato di pace con la Germania su tale base.

« Si attende che il Parlamento Federale manifesti la sua volontà in favore della rapida conclusione di un trattato di pace sulla base delle proposte del Governo sovietico ».

L'appello è firmato dal Presidente della Camera del Popolo.

La dichiarazione è stata adottata su proposta del Ministro Presidente Grotewohl. La Camera ha inoltre indirizzato a Stalin un telegramma esprimendogli i suoi calorosi ringraziamenti per la nota che il governo sovietico ha inviato il 10 marzo alle tre potenze occidentali e per il progetto sovietico di un trattato di pace con la Germania. Questi due documenti, dichiara il telegramma, corrispondono agli interessi nazionali del popolo tedesco.

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## Un ricevimento del Commissario del Benadir

Ieri sera il Commissario del Benadir dr. Olivieri e la signora Silvana hanno riunito un gruppo di amici ad una cena. E' intervenuto S. E. l'Amministratore e Donna Maretta Fornari. C'erano anche: il Presidente del Consiglio Consultivo Ministro De Holte Castello, il Segretario Generale dell'Amministrazione Ministro Canino e Donna Gabriella Canino di Lorenzo, il Console di Francia Mr. Monge e la signora Monge, Mr. Taylor C. Shore Segretario Principale del Consiglio Consultivo, il Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Gasbarri, la signora ed il sig. Quagliere, la signora ed il Magg. Audisio, la signora ed il sig. Deeb, Mlle Rosalie Jaillet, Miss Ruth Vigdor ed altri che per ragioni di spazio siamo costretti ad omettere.

## La liquidazione degli arretrati agli ex militari

La Sottocommissione CLAMS istituita presso la Residenza di Mogadiscio, come noto, ha ripreso dal 1° gennaio 1952 la liquidazione delle competenze arretrate agli ex militari somali ed al personale civile.

Per la settimana prossima (dal 17 al 22 marzo 1952) si presenteranno:

Tutti coloro che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 201 al 220 — dal n. 201/D al 220/D — dal n. 201/DEC al 220/DEC.

Si ricorda ai possessori di tagliando rosa che debbono presentarsi alla Sottocommissione nei giorni stabiliti dal calendario che si pubblica settimanalmente sul "Corriere della Somalia".

Coloro che non si atterranno a tale disposizione, saranno rimandati in coda al turno.

## LETTERE DEL PUBBLICO

Signor Direttore,

Sotto la voce: « L'attività dell'Amministrazione » pubblicata sul locale quotidiano n. 367, rilevo che dalla Commissione Tecnico Amministrativa sono state approvate varie perizie per lavori pubblici.

Quando potrò avere l'alto onore di leggere che la predetta Commissione avrà finalmente approvato anche la perizia per l'asfaltatura di Via Cap. Bottego, Via Sacconi e Via Ruspoli? Ringrazio per l'ospitalità.

Brera Alfredo

Giriamo a chi di competenza la lettera, ma osserviamo che ce ne son parecchie altre di strade da asfaltare, o, almeno, da sistemare. Per esempio, Via Romolo Gessi etc.

## Una visita alla scuola di dattilografia

Mercoledì sera qualcuno del giornale era disoccupato — cosa insolita perchè la gente non sa quanto lavoro ci voglia per tirar fuori questo giornale — e se n'è voluto andare a visitare la scuola per dattilografi somali. Quel tale che c'è andato, aveva a suo tempo spezzato una lancia per la istituzione di questa scuola di dattilografia. C'è quindi andato un po' per vedere se le insistenze fatte in passato meritavano di essere fatte. Quello che ha visto ha superato però tutte le sue speranze. Intendiamoci: le ha superate nel senso della riuscita della scuola e del reale profitto degli alunni, ma, quel tale che c'è andato preferisce non parlare (non vi ho detto che appartiene all'Amministrazione?) dell'attrezzatura.

I dattilografi sono la spina dorsale degli uffici e qui dove si costruisce ex novo, è più che mai necessario tenerne conto.

Parliamo dunque della visita alla scuola. Vi dirò quello che ho visto: al secondo corso, detto di perfezionamento, erano alla macchina da scrivere nove persone. Al corso partecipano venti persone ma devono fare due turni di mezz'ora e qualcuno rimane sempre fuori perchè le macchine sono soltanto dieci, ed una almeno, per turno, è sempre rotta. Con tutto questo, però, ho visto nove persone, fra cui un consigliere territoriale, che scrivevano con il sistema delle dieci dita, senza guardare la tastiera. E siccome la cosa mi è parsa piuttosto inverosimile, ho pregato l'insegnante di spegnere le luci e di continuare a dettare al buio. Meraviglia! Gli allievi dattilografi del secondo corso, dopo poco più di un mese di lezioni, possono effettivamente scrivere senza guardare la tastiera perchè hanno scritto due o tre righe sotto dettato, senza errori, al buio.

Non mi riesce mai di visitare una di queste scuole in cui i somali si sforzano di mettersi all'altezza dei nuovi tempi senza provare una certa commozione. Si tratta quasi sempre di giovani che lavorano durante tutta la giornata e che nelle ore serali rinunciano allo svago per acquistare nuove cognizioni. Quando poi si vede che, come nel caso del corso di dattilografia, gli sforzi raggiungono risultati concreti e da quel corso verranno fuori (purchè però imparino meglio l'italiano!) dattilografi « veri », come negli uffici statali non se ne vedono, e non pestatori di macchine, sono indotto a pensare che la insistenza che a suo tempo fu fatta perchè fosse istituito questo corso, non era proprio sbagliata.

Tutto questo lo scrivo non solo per far constatare quello che ho visto, ma anche per raggiungere uno scopo: per richiamare l'attenzione di chi può, sulla necessità di dare maggiori mezzi alla scuola di dattilografia, di farne un corso permanente e di incoraggiare, magari con qualche premio, gli studenti migliori. E questa stoccata potrebbe anche andare alle ditte che rappresentano qui le Case di macchine da scrivere. E' nel loro interesse: quanto più dattilografi ci sono tante più macchine si vendono.

\*\*\*

## ANNUNZI UFFICIALI

### Fornitura di carne fresca, the, e verdura fresca al Comando Corpo di Sicurezza

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 20 marzo 1952, dalle ore 8,30 alle ore 9,30 una raccolta di offerte per la fornitura della carne bovina fresca alle truppe del Presidio di Mogadiscio durante il periodo 1° aprile - 30 giugno 1952.

L'assuntore procederà direttamente alla distribuzione della carne ai reparti, presso la propria macelleria.

I macellai che vi abbiano interesse possono ritirare dal Comando predetto la lettera d'invito relativa alla gara.

\*\*\*

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 20 marzo 1952, dalle ore 8 alle ore 9 una raccolta di offerte per la fornitura di q.li 40 di tè.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando predetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

\*\*\*

Il giorno 21 marzo 1952 dalle ore 8 alle ore 9, presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia sarà tenuta una raccolta di offerte per la fornitura di frutta e verdura fresca alle truppe del Presidio di Mogadiscio.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

## ANNUNCI ECONOMICI

**LEZIONI** Latino Italiano per scuole medie inferiori, si impartiscono a domicilio. Per informazioni rivolgersi: PORRO.

**CEDESI ALLOGGIO** centrale - Buone condizioni. Rivolgersi: BACCA - Elettroradio.

**FUCILE HAMMERLESS** calibro 12 - BERETTA - con fodero e cartuccia vendesi causa partenza. Rivolgersi: PORRO.

**AFFITTASI** negozio con scaffali e banco, Via Roma (palazzo Ali Bin Quer). Rivolgersi: PORRO.

**VENDESI** ex Spaccio-Ristorante Giovanni Graro - Belet Uen, costituito da baracca legno metri 16x4 coperta con lamiera zincate, cucina mattoni terra, forno panificazione e terreno annesso. Scrivere: Scek Ali Giumale - Belet Uen.

La direzione de « Il Corriere della Somalia » informa che le inserzioni pubblicitarie non saranno accettate se non saranno consegnate all'Agente per la pubblicità con almeno 36 ore di anticipo, salvo casi eccezionali.

## Lunedì gli esami per 20 posti di Ufficiale Doganale

L'Ufficio del Personale ed Affari Generali rende noto che, a modifica del precedente comunicato pubblicato sul « Corriere della Somalia », gli esami per il concorso a 20 posti di Ufficiale Doganale avranno inizio lunedì 17 corrente alle ore 8 presso le scuole elementari di Hamar Geb Geb, anzichè presso le scuole elementari di Corso Italia.

## Circolo Famiglia d'Italia

Tutti i Soci del « Circolo Famiglie d'Italia » sono pregati di intervenire al « Raduno Motociclistico » del 19 c.m.

Un servizio speciale di Autopullman, trasporterà gli aderenti in una gita deliziosa, al seguito della « Organizzazione Motociclistica ».

Partenza dal Circolo Famiglie d'Italia alle ore 7,30 di mercoledì.

Prenotatevi presso: Libreria Impero di G. Porro.

## MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.

S. Cuore: ore 6,30 - 8 - 10.

De Martino: ore 6,30 - 10.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Cinema Benadir** « Aag » nuovo film indiano.

**Cinema El Gab** - « Gharam Badwiyah » film arabo.

**Cinema Teatro Hamar** - « Canzoni per le strade » e Giornale Fox Movietone.

**Cinema Missione** - « Madame Sans Gène » e Documentario. Prezzi: Adulti So. 1,50 — Ragazzi So. 0,80.

**Supercinema** « Molti sogni per le strade » e nuovissima Settimana Incom.

\*\*\*

## SPETTACOLI DI DOMANI

**Cinema Benadir** - « Il Libro della Jungla » in Technicolor, con Sabù.

**Cinema El Gab** - « Sanyasi » nuovo film indiano.

**Cinema Teatro Hamar** « Una notte a Broadway » e Giornale Fox Movietone.

**Cinema Missione** - « Il ladro di Bagdad » in Technicolor e Documentario.

**Supercinema** - « Persiane chiuse » e Settimana Incom.

Il Circolo del Tennis prende viva parte al dolore che ha colpito i Consoci Enzo Buonfantino e signora per la morte del piccolo angioletto

CESARINO

## Questa sera a LA PERGOLA

## GRANDE SERATA DANZANTE

Attrazioni, Novità con sorteggio di ricchi PREMI

UOVA PASQUALI A SORPRESA

RICORDATE "LA PERGOLA" il locale più accogliente di Mogadiscio

Questa sera

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera

In PRIMA VISIONE la VOCE D'ORO di LUCIANO TAJOLI in una appassionante e umana vicenda

# "Canzoni per le strade,,

con Carlo NINCHI, Antonella LUALDI, Vera BERGMAN ★ PIETA'-TRAGEDIA-AMORE-INGANNO

"FOX Movietone, il giornale d'attualità più completo

# Cronaca di Mogadiscio

COMMISSARIATO DEL CICLISMO

## 1.<sup>a</sup> Corsa dell'anno 1952 "GIRO DI MOGADISCIO"

### COMUNICATO

Alle ore 8 di domenica 30 marzo 1952 sarà dato il via al Giro di Mogadiscio.

Detta corsa è libera a tutti: italiani ed autoctoni.

### ITINERARIO:

Partenza da Piazza della Garesa - Lungomare Duca degli Abruzzi - Campo di Aviazione - Posto di blocco sulla via di Afgoi con controllo a firma. - Ritorno per la via del Cimitero - Via Barone Raimondo Franchetti - Via XXIV Maggio - Piazza IV Novembre - Corso Italia - Via Garibaldi - Viale del Lido - Ritorno per lo stesso Viale - Rotonda del Binocolo - Viale Regina Elena. ARRIVO: PIAZZA DELLA CATTEDRALE. Nota. — L'inversione di marcia deve essere fatta all'ultimo limite del Viale del Lido e non di fronte all'ingresso dello stabilimento.

### ISCRIZIONI:

Tassa So. 2. Si ricevono da oggi stesso presso:

Ditta Spinazzè - Cicli Bianchi.  
Ditta Patria - Cicli Quattrocchio.  
Ditta Riccio - Cicli Atala.  
Ditta Porro - Cartoleria.  
Ditta Buonfantino - Cicli Guerra.

### DISCIPLINA DELLA CORSA:

Lunghezza del percorso Km. 15 circa. Tempo massimo concesso: minuti 60. Chi arriva oltre detto limite è considerato fuori gara.

Non è ammesso il cambio della bicicletta durante la gara, per cui sabato 29 marzo tutti i partecipanti dovranno, dalle ore 16 alle ore 18, presentarsi con la macchina con la quale intendono correre, di fronte all'Autoparco Civile (dietro il Savoia) ove sarà provveduto all'applicazione del piombo al velocipede.

E' rigorosamente proibito farsi trainare, spingere o comunque aiutare da chicchessia, prendere scorciatoie o percorrere vie non segnate nell'itinerario.

Il corridore che non si atterra alle predette condizioni sarà squalificato e non incluso nella classifica ufficiale dell'arrivo.

Qualsiasi atto d'indisciplina commesso da corridori nei riguardi dei Dirigenti Sportivi e dei componenti la Giuria sarà punito con il ritiro dalla gara o la non ammissione alle altre corse dell'annata a seconda della gravità della mancanza commessa la quale sarà giudicata da una apposita Commissione nominata dal Commissario del Ciclismo.

Contro le decisioni di tale Commissione è ammesso il ricorso al Commissario dello Sport, la cui decisione è inappellabile.

I rappresentanti delle Case e gli Assistenti dei corridori potranno seguire la corsa a condizione di astenersi da ogni intervento atto a favorire o comunque facilitare ai partecipanti il superamento di ostacoli stradali.

Per la disciplina della circolazione provvederà il Commissariato del Ciclismo in dipendenza alle Autorità di Polizia interessate.

Per quanto non previsto nel presente comunicato, valgono le norme in vigore in Italia ed appositamente regolamentate per il Ciclismo.

IL COMMISSARIO  
P. Gatto

### IL CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SOMALIA

## Autoparco-Sanità

Domani, domenica - ore 16,30

Che dire dell'incontro di domani? E' veramente l'unica volta in cui non dovrebbero esservi dubbi. Partita d'ordinaria amministrazione, dovrebbe definirsi. Ma, per quel ma che capovolge e sconvolge ogni previsione, potrebbero aversi delle sorprese! Niente, nel gioco del calcio, è difficile. Un miglioramento nella compagine della Sanità c'è stato. La partita contro la Mogadiscio ha mostrato l'assettamento di questa squadra che, forse, con un campionato di più lunga durata, potrebbe dare una più giusta dimostrazione delle sue effettive « chances ».

Per quanto riguarda la squadra dell'Autoparco sarebbe lungo volerne enumerare i pregi che — è innegabile — possiede. Enumerare questi, però, significherebbe dover parlare anche di qualche difetto che le impedisce di realizzare completamente quanto l'irruenza e la generosità le consentirebbero. Non è detto, però, che Donadon, del quale è nota la capacità, non riesca ad eliminare prima della fine del campionato quei difetti che ostacolano le maggiori affermazioni della squadra. Nessun dubbio, quindi, sul risultato di domani. La Sanità, combattente leale e generosa, dovrebbe, ancora una volta, soccombere di fronte al più forte.

Gi. e. Co.

## A. S. Mogadiscio

Tutti i giocatori dell'A. S. Mogadiscio sono pregati di trovarsi, domani mattina alle ore 6,15, al Campo Sportivo Comunale, per una partita di allenamento.

## Notte di luna al Colosseo

La famosa cena dei « ROMANI DE ROMA » residenti in Somalia avrà luogo improrogabilmente il 18 c.m. alle ore 20,30 nella Palestra « Lupa di Roma » in Via Balad (Ristorante Testa).

Si avvertono quei Romani ritardatari, che un certo numero limitato di biglietti è ancora disponibile presso la « Libreria Italia » di Lusini e da Angelino — al Bar Savoia — fino al giorno 17 c.m. alle ore 12.

alla "GIRAFFA,"  
Questa sera  
Serata di Gala  
con ricchi regali alle dame

## Oltre ventimila aerei costruiti dalla Russia nello scorso anno

WASHINGTON, 14.

Secondo il periodico americano "Aviation Age", che dichiara di aver avuto le sue informazioni da ottime fonti straniere, la Russia dispone oggi di 85 fabbriche di aerei e 25 fabbriche di motori per aviazione. Nello scorso anno la sua produzione ha raggiunto 21.966 aerei, di cui 10.700 caccia, 530 aerei da ricognizione, 1.430 aerei da trasporto, 5.000 apparecchi per collegamenti o per addestramento, 3.060 bombardieri leggeri e medi e 1.246 bombardieri pesanti.

Le fabbriche sovietiche sono ripartite su tutto il territorio dell'Unione, da Smolensk a Kiev, fino alla penisola Kamchatka. Tre grandissime fabbriche sono le « Gorki », che coprono la superficie di 12 ettari, le officine di Mosca e quelle di Tiflis. Questa ultima, importantissima, fornisce circa il 17 per cento della produzione sovietica di aerei, contro il 15 per cento delle fabbriche Gorki.

Il periodico americano indica ancora altri quattro nomi di fabbriche: Struckovsk, Tratyako, Repinsk-Gorki e Tempi, ma aggiunge di non aver potuto identificare queste località sulla carta.

Il periodico aggiunge che nuove costruzioni commerciali hanno avuto inizio nella Siberia centrale e nella regione di Exor, ma sembra che attualmente il 60 per cento della produzione sovietica provenga dalla Russia occidentale.

## Una mostra permanente della civiltà Latina sarà inaugurata a Roma

ROMA, 14.

Il 21 aprile, il Natale di Roma, verrà inaugurata, in uno dei magnifici edifici dell'incompiuta esposizione universale E-42, una grande mostra permanente della civiltà latina. Tale inaugurazione segnerà il principio della rinascita di tutta la zona già destinata ad essere sede di una esposizione.

Sarà infatti anche aperto al pubblico il grande complesso architettonico urbanistico, ricomposto nella fisionomia che aveva al momento della interruzione dei lavori, compresa la completa sistemazione di diciotto chilometri di ampi viali convenientemente alberati. Saranno inoltre inaugurati la grande piazza Italia dalla quale si dipartono le arterie principali del quartiere, ognuno intitolata ad una nazione europea e di oltre Atlantico, e il tronco foraneo della ferrovia metropolitana che, insieme con la nuova grande via — la quale sarà anch'essa completata nella prossima primavera — permetterà di raggiungere rapidamente il nuovo centro urbano. Sullo spiazzo di esso sorgerà inoltre la prima aerostazione per elicotteri.

La nuova zona, che oltre al centro monumentale in cui troveranno sede alcuni istituti statali, comprenderà un parco di ben ventottomila piante di alto fusto ed un vastissimo lago, si avvia a diventare anche per la perfetta rete dei suoi impianti pubblici, sistemati nel sottosuolo e tra breve in condizioni di funzionalità, una piccola città diligentemente studiata e razionalmente costruita. Essa ospiterà, come è stato reso noto, la prima Fiera di Roma e, si assicura, il gran premio automobilistico che fino all'anno scorso si correva nella zona delle Terme di Caracalla.

## Un serpente di mare di eccezionali proporzioni avvistato nella Corea del Sud PUSAN, 14.

Alcuni zoologi coreani hanno annunciato nei giorni scorsi sul più importante quotidiano della Corea del Sud di essere alla caccia di un serpente di mare lungo quindici metri e della grossezza di un metro.

Questo mostro marino vivrebbe nell'isola Pepson a 25 chilometri al largo di Pusan e si ritiene che l'anno scorso divorò una ragazza di 18 anni.

Gli scienziati coreani stanno mettendo a punto strumenti speciali con l'aiuto dei quali sperano di catturarlo.

I medici coreani della vecchia scuola si rallegrano da parte loro pensando che, secondo vecchie credenze locali, nel corpo del serpente si troveranno parecchi rimedi.

## TOTOCALCIO

Chi volesse evitare la noia di compilare le schedine, potrà scegliere a caso FRA LE SCHEDE DELLA FORTUNA preparate per Voi dalla

## LIBRERIA

di G. PORRO

## IMPERO

### AVVISO

Essendo la partenza dell'aereo procrastinata di un giorno il termine utile per le giocate rimane fissato a MARTEDI' 18 corr. ore 18,30

## da SIRABELLA

Sempre continui arrivi di FRUTTA e VERDURA speciale da Nairobi con Aerei B.O.A.C. — FIORI per tutte le occasioni sempre pronti e di freschissimo arrivo — Ricco assortimento di SEMI di tutte le specie — BULBI e PIANTE a prezzi bassi e garantiti — Prossimi arrivi patate, cipolle a forti quantitativi — Vino CAPRI — PASTA superlusso da non temere paragoni come qualità e prezzi — Imminenti arrivi di VERDURA e FRUTTA dal Kenya con autocarri a prezzi di assoluta concorrenza. VISITATELO!

Domani sera ★ CINEMA TEATRO HAMAR ★ Domani sera

ALICE FAYE, BETTY GRABLE, John PAYNE, Jack OAKIE, con le più BELLE DONNE d'America in una fantasmagoria di LUCI e di sfarzo

# "UNA NOTTE A BROADWAY"

Una divertente vicenda d'amore punteggiata dal ritmo delle più belle canzoni e dalle danze più indiate  
UNA PRIMA VISIONE "FOX Movietone, il giornale d'attualità più completo"

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

## LO SFORZO DELLA FRANCIA IN INDOCINA

### La stabilizzazione del Sud-Est asiatico richiede un aumento di assistenza

**Il Segretario americano alla difesa sostiene la necessità di aiuti sostanziali**

WASHINGTON, 14.

Il Segretario di Stato alla Difesa, Lovett, nel corso di una riunione del gruppo parlamentare comprendente i membri di quattro commissioni: quella delle forze armate, degli affari esteri, della Camera e del Senato, ha chiesto un aumento sostanziale dell'aiuto militare all'Indocina.

Il gruppo parlamentare ha iniziato oggi una serie di sedute destinate a raccogliere le deposizioni di diverse personalità relativamente al programma preparato dal Governo degli Stati Uniti per l'aiuto ai paesi alleati.

«Un aumento dell'assistenza per l'Indocina è nell'interesse della sicurezza del mondo libero — ha dichiarato Lovett —. Se si potrà ottenere una chiarificazione della situazione in Indocina si stabilizzerà non soltanto l'Asia del sud-est, ma anche la posizione della Francia in Europa e quindi l'intero sistema difensivo dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord. La posizione geografica e strategica dell'Indocina nel mondo ed altresì le materie prime di importanza vitale, quali lo stagno e la gomma che essa fornisce, fanno sì che assume grande importanza il mantenere un appoggio effettivo e valido allo sforzo che i francesi e gli Stati Associati sostengono per resistere all'aggressione comunista in Indocina».

Parlando poi della questione dell'aiuto che il Governo degli Stati Uniti intende continuare a fornire alle forze nazionaliste cinesi a Formosa, Lovett ha affermato che obiettivo degli Stati Uniti è di assicurare l'integrità dell'isola. Facendo notare che a Formosa rimane ancora molto da fare, perché, a suo parere, sono state poste soltanto le fondamenta, il segretario alla difesa ha posto in rilievo che, sono stati effettuati progressi verso la soluzione del difficile problema costituito dall'aiuto militare ed economico all'isola, che pur essendo popolata soltanto da 7 milioni di abitanti, mantiene una guarnigione di parecchie centinaia di migliaia di difensori.

Lovett ha infine detto che le somme richieste dal Governo per l'aiuto ai Paesi membri del NATO dovrebbero permettere a queste nazioni di mettere in piedi, nello spazio di tempo previsto dalla conferenza di Lisbona, le 50 divisioni progettate.

«La posizione militare del NATO — ha concluso Lovett — è sensibil-

mente migliorata durante lo scorso anno. Ma sarà necessaria una accelerazione considerevole nel corso dei 15 prossimi mesi».

LA CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA DEGLI S.U.

### Al Gen. Eisenhower il maggior numero di voti

NEW HAMPSHIRE, 14.

Le cifre definitive dei risultati delle elezioni preliminari del New Hampshire per quanto riguarda la candidatura repubblicana alla presidenza sono le seguenti: Eisenhower 46497; Taft 35820. Nel campo repubblicano seguono: Stassen con 6549 voti; Mac Arthur con 2974; vari 385. Per quanto riguarda le elezioni per la candidatura democratica i risultati sono i seguenti: Kefauver 20147, Truman 16298; vari 321.

### Una violenta tempesta di sabbia impedisce il traffico nel Canale di Suez

ISMAILIA, 14.

Il traffico marittimo del canale di Suez è stato sospeso. Il porto di Suez e quello di Porto Said sono chiusi alla navigazione a seguito della tempesta di sabbia che questa mattina soffia senza sosta nella zona del Canale.

Negli ambienti della Compagnia del Canale di Suez si ritiene che il traffico normale potrà essere ripreso prima di domani mattina. Si apprende che i rimorchiatori della Compagnia non hanno potuto riportare a galla il piroscafo britannico da carico di 10.000 tonnellate «City of Bredford» che si è arenato questa mattina a 14 chilometri a sud di Porto Said. Il rimorchiatore «Atlas», il più potente della Compagnia è stato chiamato in appoggio.

## Dall'INTERNO

### La chiusura dell'Anno Scolastico a Chisimaio, Merca e Brava

MERCA, marzo (S. Borzone).

Con grande concorso di intervenuti ed alla presenza delle autorità, nell'ampio salone delle Scuole Elementari convenientemente addobbate per l'occasione, si è svolta a Merca, domenica 9 scorso, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico.

La bella manifestazione che ha portato alla ribalta del pubblico gli alunni e le alunne di tutte le classi delle varie scuole cittadine, ha mostrato quanto nell'ambito scolastico è stato realizzato ed i frequenti e prolungati applausi dei presenti sono stati la chiara espressione del loro favorevole apprezzamento.

E non poteva essere altrimenti per le energie che gli insegnanti italiani e somali hanno profuso nel loro lavoro del quale la manifestazione di domenica è stato il naturale epilogo.

La cerimonia, per la cronaca, si è aperta con una breve e chiara illustrazione del Dr. Bonora dei risultati conseguiti nell'anno testé chiuso e con il saluto dell'Amministrazione recato ai presenti dal Dr. Olivieri, Commissario del Benadir, mentre il Dr. Puccioni in un suo intervento esprimeva in rapida sintesi il programma che si intende attuare, e la parte di esso che è stata fino ad oggi tradotta in atto e quanto ancora attende di esserlo.

In risposta si levava a parlare Abdurrahman Ali Issa Sultano dei Bimal che col suo dire sereno ed equilibrato esprimeva il proprio compiacimento per lo spettacolo cui gli era dato assistere e la gratitudine sua e della popolazione di Merca per l'opera che l'Amministrazione sta svolgendo e non soltanto nell'ambito dell'istruzione; seguiva Monasser Abdalla che con calore dimostrava come la divulgazione del sapere abbia importanza ben più grande di qualsiasi altra pratica realizzazione.

Aveva quindi inizio, con l'esecuzione dei vari numeri in programma, la festa vera e propria ed i protagonisti, gli alunni e le alunne, si sono alternati sulla pedana appositamente predisposta nel mezzo della sala. Dobbiamo scrivere, per debito di verità, che tutti, dai più grandicelli ai piccolissimi delle classi preparatorie si sono mostrati all'altezza del loro compito.

Negli esercizi a corpo libero si è particolarmente distinta la squadra ginnastica che si è presentata al pubblico uniformemente equipaggiata e forte di una buona preparazione che le ha consentito di eseguire i vari movimenti con prestanza e sincronicità. Fra i singoli invece il «monello» Abubaker Seck Omar è stato per meriti... non propriamente scolastici superiore ad ogni elogio e di questa affermazione fa fede lo stupore che ha pervaso il pubblico quando ha appreso che il «monello» altri non era che l'interprete dello «scherzo comico» un numero in programma.

Una particolare citazione meritano infine i lavori delle alunne della Scuola Femminile sotto la direzione della signora M. Zanzani e la guida di Suor Grazia e della Scuola Elementare di tipo italiano esposti nella piccola mostra organizzata nei locali dove si è svolta la cerimonia.

\*\*\*\*

CHISIMAIO, marzo (U. Baldi).

Il giorno 7 marzo si è svolta in Chisimaio la cerimonia della chiusura dell'anno scolastico 1951-52. Gli scolari e le scolare di ogni tipo di scuola sono intervenuti al completo inquadrati dai loro valorosi insegnanti.

La cerimonia è stata aperta da inni cantati in italiano e in arabo; i cori erano stati preparati e diretti dal R. P. Carlo Iovino e dal maestro Abdalla Omar. E' stato poi perfettamente eseguito il saggio ginnico preparato dai maestri Salem Hamadi e Abdalla Farah.

Il Direttore regionale delle scuole ha quindi chiamato i promossi ed i premiati. A costoro il sig. Residente ha dato le pagelle ed i libri pre-

mio, accompagnando la consegna, con parole di encomio. Si sono poi svolte le gare di corsa a premio ed il popolare giuoco dell'albero della cuccagna. Grande è stato l'impegno agonistico dei piccoli campioni ed irrefrenabile l'ilarità del pubblico. Il piazzale retrostante gli Uffici del Commissariato Regionale ove si è svolta la cerimonia era gremito di una folla pittoresca e festante. Si può dire che il popolo tutto di Chisimaio ha voluto quest'anno premiare, con la sua presenza, gli sforzi dei suoi figli. E' questa la più ambita ricompensa per il personale della scuola somala che vede in ciò una sicura certezza di progresso e sviluppo scolastico.

Oltre alle autorità civili e militari ed alla popolazione italiana di Chisimaio hanno partecipato alla celebrazione della chiusura dell'anno scolastico, i capi ed i notabili civili e religiosi, rappresentanze delle varie comunità e dei partiti di Chisimaio.

Precedentemente, nei nuovi e bei locali della scuola femminile era stato offerto un tè alle alunne ed alle loro parenti.

In fine, ai ragazzi delle scuole, che lieti e felici si erano accalcati intorno ai maestri, al Direttore regionale ed al signor Residente, quest'ultimo ha rivolto parole di plauso e di incitamento.

Ormai imbruniva, i muezzin chiamavano dall'alto dei minareti, e la festa è terminata lasciando in tutti un senso di durevole soddisfazione.

Buone vacanze, dunque, e addio al prossimo luglio.

\*\*\*

BRAVA, marzo.

Il 6 marzo c. a. nello spiazzo delimitato dagli uffici scolastici di via Missione, alle ore 17 ha avuto luogo la cerimonia della chiusura ufficiale dell'anno scolastico 1951-52 a Brava.

Sono intervenuti il Residente dr. A. Anselmi, il medico residenziale dr. Maffei, il Comandante la stazione di Polizia, Maresciallo capo CC. Cadegiani, la comunità italiana con le Segre del Piano, Cigada e Della Santa, i membri del Consiglio di Residenza della Consulta Municipale e del Comitato Scolastico, i rappresentanti dei partiti e numerosa popolazione.

Sono stati notati il cav. Megno Haji Abdulkadir, Haji Nur Mohamed, Haji Mohamed Ramli, Haji Beitulla Seck Hassan, Hagio Nurki, Nur Mohamud, Scerif Dimi, Abdalla Salim, Secco Bacar, Said Mohamed Seck, Haji Mohamed Seck, Geilani Haji Madho, il titolare dell'Ufficio postale Haji Hassan Elmi, il titolare dell'Ufficio doganale Mohamed Abdalla Ali, il capo stazione radio Mohamed Sadik, Dinehi Abd Omar, Seck Dimi Abubakar, Scerif Sufi Said Ahmed, Ato Seck bin Seck, Ahmed Omar Magno, Kadir Habibi, il cadi Seck Hassan Isgou, Abu Mohamed Haji, cav. Abdulcadir Omuro, Seck Hussien Abdulcadir e moltissimi altri.

Dopo il saggio ginnico-corale, ha preso la parola il Residente, dr. Anselmi, il quale ha messo in risalto gli sforzi e la cura che l'A.F.I.S. pone nello sviluppo dell'istruzione, l'importanza dell'istruzione ai fini dell'elevazione morale, intellettuale e materiale della popolazione per il raggiungimento dell'autogoverno e dell'indipendenza, l'aumentato numero degli iscritti, e sprimando, ciascuno per la sua parte, popolazione ed alunni a perseverare nella via dell'istruzione con costanza e serietà d'intenti.

Il Residente ha quindi proceduto alla consegna delle pagelle e dei certificati ai promossi, ed ai primi due di ogni classe ha consegnato un «attestato di merito» ed un libro, molto graditi, perché servono di incitamento e di emulazione.

Anche le due migliori allieve della preparatoria femminile hanno avuto un fazzoletto di seta. E' stata allestita anche una mostra di lavori eseguiti dalle alunne della stessa scuola.

## SUPERCINEMA

QUESTA SERA = Una eccezionale prima visione assoluta: ANNA MAGNANI, la più brava, la più intelligente delle attrici italiane, di fama internazionale, ritorna nella sua più appassionante e divertente interpretazione:

### MOLTI SOGNI PER LE STRADE

con MASSIMO GIROTTI ★ DANTE MAGGIO ★ CHECCO RISSONE e ROMOLETTO

Un film che vive nelle realtà ma non dimentica la poesia!

NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM

III

III

DOMANI SERA = Continua al SUPERCINEMA la stagione cinematografica dei "grandi films italiani,":

### "Persiane chiuse,"

con ELEONORA ROSSI la nuova grande rivelazione del cinema italiano! MASSIMO GIROTTI, GIULIETTA MASINA, PIERO PASTORE, RENATO BALDINI - Una storia vera, con personaggi veri, in ambienti veri. Un film magnifico, appassionante, nuovo, umano, moderno.

Il capolavoro italiano che tutti debbono vedere.

Film non adatto ai minori di 16 anni.

SETTIMANA INCOM